



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011–2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

1

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al fine della massima trasparenza e chiarezza, attendere l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Rendiconto di gestione 2015 avvenuto in data 24 maggio 2016 per fornire i dati in maniera ufficiale e definitiva.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: n. 974.083

1.2 Organi politici:

| COMPONENTI GIUNTA COMUNALE | CARICA | MANDATO | STATO (in carica/cessato) |
|---------------------------------------|---------------|----------------------------------|--------------------------------------|
| de Magistris Luigi | SINDACO | Eletto Sindaco dal 1 giugno 2011 | In carica |
| Tommaso Sodano | VICE SINDACO | Dal 13 giugno 2011 | 16-giu-15 |
| Raffaele Del Giudice | VICE SINDACO | Dal 19 giugno 2015 | In carica |
| Sergio D'Angelo | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 24-gen-13 |
| Alberto Lucarelli | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 24-gen-13 |
| Luigi De Falco | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 22-mag-13 |
| Antonella Di Nocera | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 22-mag-13 |
| Anna Donati | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 22-mag-13 |
| Marco Esposito | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 22-mag-13 |
| Giuseppe Narducci | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 19-giu-12 |
| Annamaria Palmieri | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | In carica |
| Riccardo Realfonzo | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 18-lug-12 |
| Giuseppina Tommasiello | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 30-set-13 |
| Bernardino Tuccillo | ASSESSORE | Dal 13 giugno 2011 | 22-mag-13 |
| Salvatore Palma | ASSESSORE | Dal 18 Luglio 2012 | In carica |
| Enrico Panini | ASSESSORE | Dal 18 Luglio 2012 | In carica |
| Alessandra Clemente | ASSESSORE | 29-gen-13 | 09-mag-16 |
| Carmine Piscopo | ASSESSORE | 29-gen-13 | In carica |
| Mario Calabrese | ASSESSORE | 22-mag-13 | In carica |
| Gaetano Daniele | ASSESSORE | 22-mag-13 | In carica |
| Alessandro Fucito | ASSESSORE | 22-mag-13 | In carica |
| Roberta Gaeta | ASSESSORE | 22-mag-13 | In carica |
| Francesco Moxedano | ASSESSORE | 22-mag-13 | 04-mag-15 |
| Monia Aliberti | ASSESSORE | 01-apr-14 | 08-nov-15 |
| Ciro Borriello | ASSESSORE | 08-gen-15 | 16-mag-16 |
| Maria Caterina Pace | ASSESSORE | 19-giu-15 | 24-feb-16 |

SINDACO: LUIGI DE MAGISTRIS

composizione del Consiglio Comunale

con le modifiche intervenute durante la consiliatura

Presidente del Consiglio Comunale: **RAIMONDO PASQUINO**Vicepresidente del Consiglio Comunale: **FREZZA FULVIO**Vicepresidente del Consiglio Comunale: **COCCIA ELENA** (fino al 21.13.2014)Vicepresidente del Consiglio Comunale: **NONNO MARCO** (dal 25.13.2014)

| | | |
|----|--------------------|---|
| 1 | ADDIO GENNARO | |
| 2 | ATTANASIO CARMINE | |
| 3 | BEATRICE AMALIA | |
| 4 | BORRIELLO ANTONIO | |
| 5 | BORRIELLO CIRO | nominato assessore dal 08.01.2015 (subentra PARISI SALVATORE) |
| 6 | CAIAZZO TERESA | |
| 7 | CAPASSO ELPIDIO | |
| 8 | CASTIELLO GENNARO | sospeso dal 11.03.2014 e riammesso il 16.04.2014 (subentra LUCCI ENRICO) |
| 9 | COCCIA ELENA | |
| 10 | CROCETTA ANTONIO | |
| 11 | ESPOSITO ANIELLO | |
| 12 | ESPOSITO GENNARO | |
| 13 | ESPOSITO LUIGI | |
| 14 | FELLICO ANTONIO | |
| 15 | FIOLA CIRO | |
| 16 | FORMISANO GIOVANNI | |
| 17 | FREZZA FULVIO | |
| 18 | FUCITO ALESSANDRO | nominato assessore 22.05.2013 (subentra IZZI ELIO) |
| 19 | GALLOTTO VINCENZO | |
| 20 | GRIMALDI AMODIO | |
| 21 | GUANGI SALVATORE | |
| 22 | IANNELLO CARLO | |
| 23 | IZZI ELIO | subentrato il 31.05.2013 (surroga FUCITO ALESSANDRO) |
| 24 | LANZOTTI STANISLAO | |
| 25 | LEBRO DAVID | |
| 26 | LETTIERI GIOVANNI | |
| 27 | LORENZI MARIA | |
| 28 | LUCCI ENRICO | subentrato il 17.03.2014 fino al 15.04.2014 (surroga CASTIELLO GENNARO) |
| 29 | LUONGO ANTONIO | |
| 30 | MADONNA SALVATORE | |
| 31 | MANSUETO MARCO | |
| 32 | MARINO SIMONETTA | subentrata il 31.05.2013 (surroga MOXEDANO FRANCESCO) |
| 33 | MAURINO ARNALDO | |
| 34 | MOLISSO SIMONA | |
| 35 | MORETTO VINCENZO | |

1.3 Struttura organizzativa

Direttore Generale: Attilio Auricchio

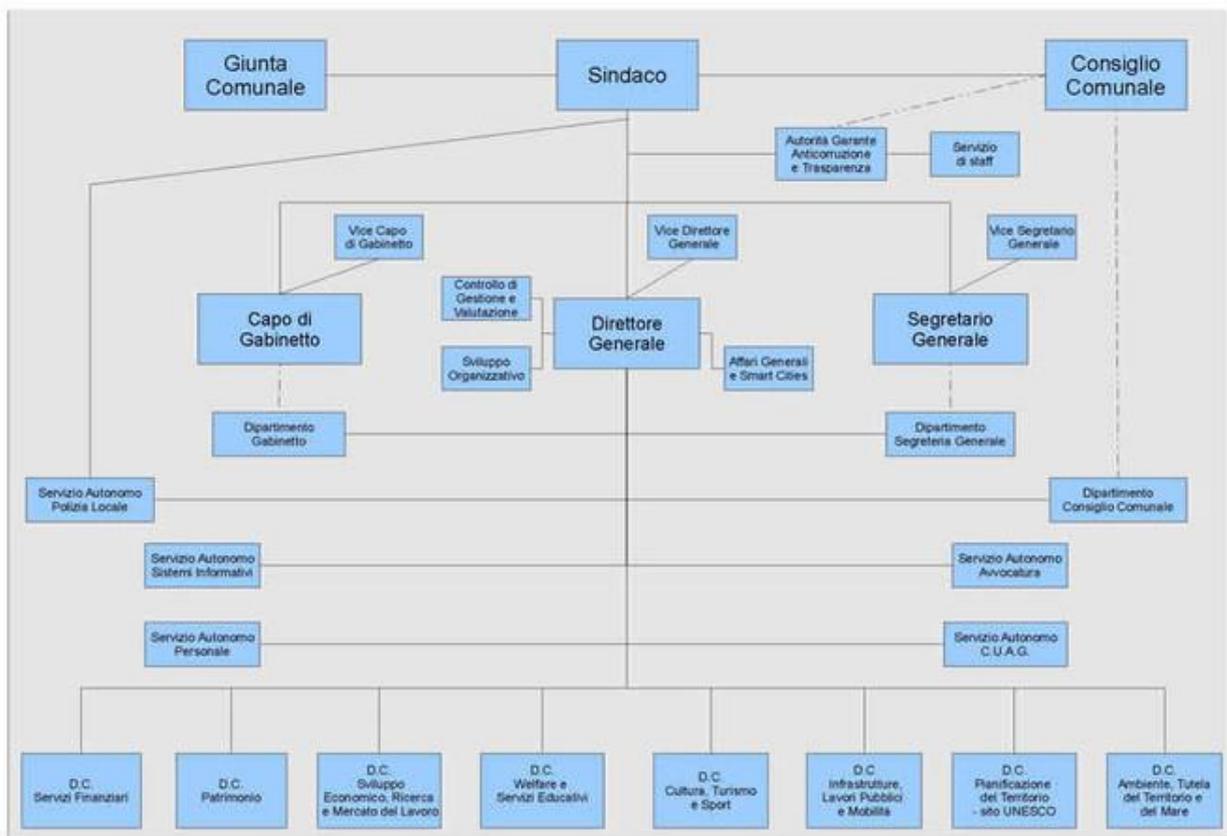
Segretario Generale: Gaetano Virtuoso

Numero dirigenti: 101 al 31.12.2015 (compreso il Direttore Generale)

Numero posizioni organizzative: 273 al 31/12/2015

Numero totale personale dipendente: 8661 al 31.12.2015

Organigramma funzionale dell'Ente:



Organigramma:

▲ Direzione Generale:

- Direttore Generale

Servizi

- Vice Direttore Generale - Area Risorse Umane
- Vice Direttore Generale - Area Tecnica
- Affari Generali
- Controllo di gestione e valutazione
- Sviluppo Organizzativo

Unità organizzative autonome

- Struttura di supporto per l'avvio della città metropolitana e per l'attuazione del PON METRO

▲ Dipartimenti:

Gabinetto del Sindaco

- Capo di Gabinetto

Servizi

- Vice Capo di Gabinetto
- Affari Generali
- Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'Unione europea
- Cooperazione decentrata, legalità e pace
- Cerimoniale – Coordinamento cabina di regia iniziative ed eventi di rilievo internazionale
- Eventi
- Protezione Civile
- Comunicazione istituzionale e immagine dell'ente
- Ufficio Stampa
- Portale Web e social media

Segreteria Generale:

- Segretario Generale
- Vice Segretario Generale

Servizi

- Coordinatore
- Affari Generali
- Segreteria della Giunta Comunale
- Verifica e controlli di regolarità amministrativa
- Anticorruzione e Trasparenza
- Ispettivo
- Protocollo, Archivio e Notifiche
- Anagrafe, Stato Civile e Elettorale
- Statistica
- Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP)

Consiglio Comunale:

Servizi

- Coordinamento
- Segreteria del Consiglio Comunale e gruppi consiliari

▲ Servizi Autonomi:

Avvocatura Comunale

- Coordinatore

Aree

- Legale Amministrativa
- Legale civile e penale
- Contenzioso civile

Unità Organizzative Autonome

- Supporto giuridico delle attività legate al programma di rientro del debito e al piano di dismissione del patrimonio immobiliare
- Per il patrocinio, rappresentanza e difesa dell'ente per *"la tutela nelle controversie relative agli appalti di servizio e fornitura di valore superiore Euro 300.000,00"*
- Per il patrocinio, rappresentanza e difesa dell'ente per *"la tutela nelle controversie relative alle locazioni passive e ai giudizi di rilascio per occupazione senza titolo, con connesse pretese risarcitorie e di condanna, di valore superiore ad Euro 100.000,00"*
- Staff al Coordinatore

Polizia Locale

Aree

- Coordinamento
- Operativa e Funzionale

Unità Operative

- Territoriali
- Specializzate

Centro Unico Acquisti e Gare

Aree

- Coordinamento
- Acquisti
- Gare Forniture e servizi
- Gare lavori

Sistemi informativi

Aree

- Coordinamento
- Reti tecnologiche
- Sviluppo applicativi

Personale

Aree

- Coordinamento
- Amministrazione giuridica risorse umane
- Amministrazione economica risorse umane
- Prerogative e relazioni sindacali
- Prevenzione e protezione

▲ Direzioni Centrali

Servizi Finanziari

- Direttore e Ragioniere Generale

Servizi

- Affari Generali e Controlli Interni
- Controllo e Registrazione Spese
- Contabilità, monitoraggio e rendiconto
- Bilancio
- Fiscalità locale, gestione IUC (TASI e IMU, a stralcio ICI)
- Gestione IUC (TARI, a stralcio TARES/TARSU)
- Gestione IMU secondaria e altri tributi
- Partecipazioni
- Gestione sanzioni amministrative

Unità Organizzative Autonome

- Monitoraggio dell'attuazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale del Comune di Napoli

Patrimonio

- Direttore Centrale

Servizi

- Affari Generali e controlli interni
- Demanio e Patrimonio
- Politiche per la casa
- Progettazione, Realizzazione e Manutenzione patrimonio comunale
- Autoparchi e supporto tecnico - logistico
- Cimiteri cittadini

Sviluppo economico, Ricerca e mercato del lavoro

- Direttore Centrale

Servizi

- Affari Generali e controlli interni
- SUAP
- Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico
- Politiche attive per il lavoro
- Commercio, artigianato e Made in Naples
- Mercati
- Polizia Amministrativa

Cultura, Turismo e Sport

- Direttore Centrale

Servizi

- Programmazione culturale e spazi per la cultura
- Patrimonio artistico e beni culturali
- Affari Generali e controlli interni
- Archivi storici e Biblioteche comunali
- Turismo
- Progettazione, Realizzazione e manutenzione impianti sportivi
- Promozione attività sportive e iniziative per lo sport
- Gestione Grandi impianti sportivi

Welfare e servizi educativi

- Direttore Centrale

Servizi

- Affari Generali e controlli interni
- Programmazione Sociale e Politiche di welfare
- Politiche di inclusione sociale – città solidale
- Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali
- Politiche per l'infanzia e l'adolescenza
- Giovani e pari opportunità
- Diritto all'istruzione
- Educativo e scuole comunali
- Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici

Unità Organizzative Autonome

- Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori

Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

- Direttore Centrale

Servizi

- Affari Generali e controlli interni
- Supporto operativo e amministrativo ai RUP
- Progettazione, realizzazione e manutenzione strade e grandi assi viari e sottoservizi
- Servizi di trasporto pubblico
- Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi
- Realizzazione e manutenzione linea metropolitana 1
- Realizzazione e manutenzione linea metropolitana 6
- Mobilità sostenibile
- Ciclo integrato delle acque

Pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco

- Direttore Centrale

Servizi

- Affari Generali supporto giuridico e controlli interni
- Pianificazione Urbanistica generale
- Pianificazione Urbanistica esecutiva
- Analisi economiche e sociali a supporto delle attività di pianificazione
- Programma Unesco e valorizzazione della città storica
- Sportello Unico edilizia privata
- Edilizia residenziale pubblica
- Antiabusivismo e condono edilizio

Unità Organizzative Autonome

- Monitoraggio e coordinamento delle azioni dirette alla valorizzazione del patrimonio dell'ente derivanti dall'attuazione degli interventi di pianificazione urbanistica
- Attivazione delle procedure straordinarie di coordinamento tecnico dei grandi progetti finanziati dall'Unione Europea

Ambiente, Tutela del territorio e del mare

- Direttore Centrale

Servizi

- Affari Generali e controlli interni
- Controlli ambientali
- Verde della Città
- Promozione e tutela della salute e degli animali
- Grandi reti tecnologiche e illuminazione pubblica
- Igiene e decoro della città
- Sviluppo sostenibile e attuazione PAES
- Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa
- Tutela del Mare

▲ Direzioni di Municipalità

Municipalità 1 Chiaia, Posillipo, S. Ferdinando

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 2 Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto S. Giuseppe

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 3 Stella, S. Carlo Arena

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 4 S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 5 Vomero, Arenella

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 6 Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 7 Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 8 Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 9 Soccavo, Pianura

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

Municipalità 10 Bagnoli, Fuorigrotta

- Direttore

Servizi

- Attività Amministrative
- Attività Tecniche

1.3 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è stato e, attualmente, non è commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario.

L'Ente ha aderito al Piano di Riequilibrio Finanziario con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3/2013.

L'Ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, del TUOEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno.

▲ **Direzione Generale**

La Direzione Generale sovrintende e coordina la gestione complessiva delle risorse umane e di coordinare e attività delle Municipalità, nonché tutte le attività attinenti alle opere pubbliche, ai grandi progetti e agli interventi strategici dell'ente. In particolare, cura le attività di controllo strategico e controllo di gestione in funzione di coordinamento del processo di rilevazione delle esigenze organizzative anche derivanti da intervenute norme; cura la predisposizione del DUP e, pertanto coordina la programmazione strategica ed operativa dell'ente indirizzando l'azione amministrativa in attuazione degli indirizzi del programma di mandato del Sindaco.

▲ **Gabinetto del Sindaco**

Il Gabinetto del Sindaco gestisce attività d'impulso attraverso l'emanazione di apposite direttive verso i dirigenti responsabili dei Servizi; interviene nella programmazione e coordinamento di iniziative ed eventi di interesse strategico dell'Amministrazione, promosse dal Sindaco e redige i decreti sindacali di nomina del personale a tempo determinato presso gli staff del Sindaco e degli assessori.

▲ **Segreteria Generale**

Nella già specifica funzione di garanzia e sana gestione della attività amministrative dell'Ente in attuazione alla legge 190/2012, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione per la Città il Segretario Generale. Il RPC ha svolto un ruolo determinante nella costruzione di un sistema organico di prevenzione della corruzione fondato sui controlli interni, sulla mappatura dei processi, sulla condivisione degli strumenti e delle misure adottate in applicazione del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012. Seguono in altri punti della relazione illustrazioni specifiche delle attività.

▲ **Consiglio Comunale**

Il Dipartimento Consiglio Comunale cura il monitoraggio ed istruttoria delle attività connesse con la funzione ispettiva dei consiglieri comunali interrogazioni, interpellanze d'intesa con il Dipartimento Gabinetto; supporta l'attività del Presidente e dei Vicepresidenti del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, curando altresì la partecipazione a seminari e convegni dell'Ufficio di Presidenza e dei consiglieri comunali; gestisce per conto dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dei consiglieri comunali rapporti con organismi pubblici e privati nazionali ed internazionali; organizzazione e predisposizione dei servizi di rappresentanza nelle manifestazioni pubbliche; i rapporti con l'ufficio Stampa del Consiglio Comunale incardinato nel Dipartimento Gabinetto del Sindaco.

▲ **Avvocatura**

L'Avvocatura, svolge l'attività istituzionale di difesa e rappresentanza in giudizio nel contenzioso instaurato nei confronti dell'Ente, garantendo la presenza del Comune soprattutto nei contenziosi che rivestono notevole importanza, esercita attività di assistenza rilasciando pareri alle strutture comunali in posizione di trasversalità rispetto a tutte le missioni istituzionali anche con l'utilizzo di piattaforme informatiche. La rinnovata organizzazione, più funzionale alle attività d'istituto ha consentito una maggiore capacità d'intervento e, contestualmente, la migliore performance operativa.

▲ **Polizia Locale**

Il Corpo di Polizia Municipale svolge le funzioni e i servizi alla cittadinanza, istituzionalmente previsti che comprendono il presidio del territorio, la tutela della sicurezza stradale, la sicurezza urbana, l'ordine e il decoro cittadini, fino alle attività poste a tutela del consumatore, nell'ambito del controllo in materia di commercio, o l'assistenza, informazione e soccorso alla cittadinanza, come in caso di incidenti stradali.

▲ **Centro Unico Acquisti e Gare**

Il Centro Unico Acquisti e Gare cura scelta della tipologia di gara più conveniente per il Comune ai cui i Dirigenti, responsabili della spesa, si dovranno attenere. La valutazione da parte del coordinatore del Servizio Autonomo Centro Unico per gli Acquisti e le Gare avviene sulla scorta di tutta la documentazione necessaria, comunicata dai Servizi che intendono procedere all'acquisto di beni, servizi o lavori.

▲ **Sistemi Informativi**

La struttura dei Sistemi informativi cura l'assistenza, sviluppo e gestione delle procedure informatiche e di archiviazione dei dati e dei documenti digitali, riconducibili alle attività dei servizi a cui rimane l'onere del popolamento, della modifica e dell'aggiornamento del dato; la realizzazione e tenuta di un datawarehouse che permetta relazioni ed analisi tra le banche dati dell'ente e relativi applicativi; la gestione delle pratiche amministrative per l'assegnazione dei dispositivi di Firma digitale, delle caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC), delle utenze e delle password per l'accesso al Sistema Interscambio Anagrafi Tributarie Enti Locali (SIATEL) e al Sistema Telematico delle Banche Dati Catastali e Ipotecarie (SISTER); la gestione del servizio on line già Portale Metropolitano Multicanale;

▲ **Personale**

La struttura tiene l'organigramma delle posizioni organizzative, d'intesa con la Direzione Generale; cura la costituzione del fondo risorse decentrate e adozione degli atti di gestione relativi al salario accessorio; stipula i contratti di lavoro dei dirigenti e del personale di staff degli Organi di governo; cura la raccolta delle tabelle, sottoscrizione e trasmissione del conto annuale del personale e della relativa relazione alla Ragioneria Generale dello Stato, con il supporto delle strutture competenti per l'area giuridica e l'area

economica nella compilazione; cura le attività inerenti l'amministrazione giuridica ed economica del personale.

▲ **Servizi Finanziari**

La struttura cura la gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie (ivi incluse le contravvenzioni al CdS e le sanzioni amministrative) e sostiene l'attività di controllo della regolarità amministrativa, fiscale e tributaria sul territorio ed attività di impulso ai Servizi competenti in materia tributaria al fine dell'attuazione di interventi mirati in termini di lotta all'evasione ed elusione fiscale e tributaria la curale attività inerenti la formazione e la gestione del Bilancio e del Rendiconto ed, al fine, attua il controllo sugli organismi partecipati ed il coordinamento della documentazione e delle elaborazioni necessarie ai fini del controllo degli equilibri finanziari, del rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, dei rapporti con il Tesoriere e cura tutti gli atti di competenza del Ragioniere del Comune; cura altresì le attività inerenti la Finanza innovativa e ricognizione dei servizi a domanda individuale e dei debiti fuori bilancio nonché le attività inerenti le partecipazioni comunali.

▲ **Patrimonio**

La struttura cura il monitoraggio degli interventi di gestione del patrimonio immobiliare pubblico ed individuazione di forme di valorizzazione dello stesso mediante l'alienazione, la permuta e le nuove acquisizioni di immobili, le politiche per la casa, la gestione del rapporto con la Napoli Servizi S.p.A. per l'attività di raccordo per quanto stabilito nel Disciplinare nelle materie di competenza ed esercizio del "controllo analogo" su detta Società.

14

▲ **Sviluppo economico, Ricerca e mercato del lavoro**

La struttura cura il coordinamento degli uffici della Direzione competenti in materia di riqualificazione dei mercati in sede propria e revisione del piano generale degli impianti pubblicitari ed affissionali; il coordinamento delle attività dei competenti Servizi relative all'uso dello spazio pubblico urbano per attività commerciali; i mercati, la tutela dei consumatori; il supporto alle attività di sportello per la qualità del commercio e tutela del consumatore; lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP); il Piano del Lavoro della Città di Napoli; le Politiche attive per il lavoro, la promozione del Commercio, artigianato e Made in Naples.

▲ **Cultura, Turismo e Sport**

La struttura è competente a potenziare il rapporto pubblico-privato per individuare risorse a sostegno della programmazione culturale cittadina anche al fine di promozione e coordinamento delle attività culturali e di spettacolo di rilievo nazionale, regionale e locale in programma sul territorio cittadino; cura gli impianti sportivi di grandi dimensioni ed è competente in materia di turismo e cultura.

▲ **Welfare e servizi educativi**

La struttura cura la programmazione delle attività socioassistenziali sul territorio, redazione ed aggiornamento del Piano di Zona, il coordinamento delle azioni di comunicazione sociale mediante la redazione e l'aggiornamento del piano di comunicazione sociale; le azioni di supporto alle organizzazioni del terzo settore ed alle organizzazioni di volontariato; la promozione culturale e sostegno allo sviluppo delle competenze degli operatori sociali; i rapporti con gli organismi territoriali delle Municipalità previsti dalla legge per la redazione del Piano di Zona; il coordinamento della progettazione di interventi in materia di politiche sociali finanziati dal POR Campania; l'analisi dei bisogni socio-territoriali; il coordinamento dei servizi refezione scolastica ed asili nido.

▲ **Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità**

La struttura è competente alla pianificazione, progettazione e realizzazione di nuove strade; alla programmazione triennale ed annuale delle opere pubbliche relativamente alle strade, anche sulla base delle proposte elaborate dalla struttura municipale per la parte di propria competenza; alla programmazione e progettazione e realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade cittadine limitatamente alle strade e piazze a valenza metropolitana; alla progettazione e realizzazione grandi assi viari urbani, di collegamento e di scambio con l'area metropolitana e di accesso ai principali terminali di trasporto di valenza metropolitana e nazionale, definita dal Piano della rete stradale primaria approvato dal Consiglio Comunale.

▲ **Pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco**

La struttura cura l'attività di elaborazione e supporto per l'approvazione del Piano Regolatore Generale anche in relazione all'evoluzione normativa (Puc) e per l'istruttoria alle varianti parziali e generali; la gestione del Piano regolatore generale in ordine alle istruttorie tecniche e pareri di conformità urbanistica; la gestione delle attività di monitoraggio sulla realizzazione delle previsioni del Piano regolatore generale; l'attività di promozione delle procedure attuative e delle iniziative del Piano regolatore generale, nell'ambito di competenza; lo sviluppo del Piano regolatore generale e la valorizzazione dei contenuti innovativi relativi agli interventi diretti; la gestione dell'attività istruttoria in materia urbanistica degli interventi diretti convenzionati per l'attuazione dell'art. 56 delle norme del Piano regolatore generale nonché per l'attuazione delle previsioni del Parco regionale metropolitano delle colline di Napoli; la Pianificazione urbanistica esecutiva e tutte le analisi economiche e sociali a supporto delle attività di pianificazione; l'attività inerente il condono edilizio e l'antiabusivismo.

▲ **Ambiente, Tutela del territorio e del mare**

La struttura cura l'attività di pianificazione ambientale partecipando alla redazione di atti di pianificazione più generale, anche di carattere territoriale e urbanistico; svolge studi e valutazioni di impatto ambientale degli interventi edificatori pubblici e privati e di trasformazione del territorio, assistenza per la redazione e l'istruttoria delle Valutazioni d'Impatto Ambientale (VIA) nazionali e regionali; cura l'emanazione di indirizzi ed emissione di pareri ed autorizzazioni di sostenibilità ambientale; la realizzazione degli interventi di tutela e protezione dagli inquinamenti dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, dai rumori, dai campi elettromagnetici; gestione della campagna «Bollino blu» e promozione di azioni per l'incentivazione all'uso di mezzi di trasporto non inquinanti o a basso tasso di inquinamento; e la realizzazione e/o controllo delle bonifiche ambientali; cura il verde della città e la salute e degli animali.

▲ **Municipalità**

Le dieci strutture riferite alle Municipalità rappresentano il punto di contatto dell'Ente con il cittadino grazie ai numerosi ed efficienti i servizi resi sul territorio ai cittadini in materia di stato civile, manutenzione delle strade a valenza municipale, promozione di iniziative culturali e di integrazione sociale, cura delle attività di assistenza sociale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL).

Parametri obiettivi di deficiarietà positivi:

- anno 2011 n. 3
- anno 2012 n. 5
- anno 2013 n. 4
- anno 2014 n. 4
- anno 2015 n. 5

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa.

MODIFICHE ALLO STATUTO DEL COMUNE DI NAPOLI

| N° DELIBERA CONSILIARE | DATA | OGGETTO |
|------------------------|-----------|--|
| 24 | 22/9/2011 | <i>Modifica dello Statuto del Comune di Napoli con la previsione della categoria giuridica di "Bene Comune", fra le finalità e valori fondamentali dello Statuto medesimo (titolo I)</i> |
| 29 | 31/7/2012 | <i>Modifiche dello Statuto per l'estensione del diritto di voto nel referendum consuntivo ai componenti della comunità che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.</i> |

REGOLAMENTI E MODIFICHE AI REGOLAMENTI

ANNO 2011

| N° DELIBERA CONSILIARE | DATA | OGGETTO |
|------------------------|------------|---|
| 18 | 15/07/2011 | <i>Modifica del vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche³ e per l'applicazione del relativo Canone (COSAP)</i> |
| 48 | 21/12/2011 | <i>Adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree a verde pubblico.</i> |

ANNO 2012

| N° DELIBERA CONSILIARE | DATA | OGGETTO |
|------------------------|-----------|---|
| 5 | 29/3/2012 | <i>Approvazione del regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia Locale di Napoli, a titolo oneroso e a favore di soggetti privati</i> |
| 6 | 29/3/2012 | <i>Proposizione dell'istanza prot. 654206/11 presentata dal "Comitato 5 Stelle Napoli per la Vera Democrazia" ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali e degli artt. 8 e 9 dello Statuto del Comune di Napoli, concernente la regolamentazione degli istituti di partecipazione popolare previsti</i> |

| | | |
|----|-----------|--|
| | | <i>dallo Statuto del Comune di Napoli – Referendum abrogativo. Procedura di ammissione ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del Comune di Napoli</i> |
| 8 | 18/4/2012 | <i>Istituzione del “Laboratorio Napoli per una Costituente dei beni comuni” e suo Regolamento.</i> |
| 12 | 19/6/2012 | <i>1) Approvazione del regolamento per l'occupazione di suolo pubblico antistante gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e contestuale modifica e/o integrazione degli artt. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 14 - 15 - 16 - 24 - 26 - 28 - 29 - 30 e 32 del Regolamento C.O.S.A.P. 2) Determinazione delle relative tariffe.</i> |
| 14 | 21/6/2012 | <i>Modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.</i> |
| 15 | 21/6/2012 | <i>Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU).</i> |
| 17 | 21/6/2012 | <i>Approvazione del Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF e determinazione Aliquote per l'anno 2012.</i> |
| 18 | 21/6/2012 | <i>Modifica al “Regolamento di determinazione dei criteri per l'applicazione delle sanzioni tributarie e della loro entità”, al “Regolamento tributario in materia di dilazione dei pagamenti”, al “Regolamento in materia di definizione dell'accertamento dei tributi locali con adesione del contribuente, e suo ravvedimento per ulteriori periodi di imposta” e al “Regolamento Generale delle Entrate” per adeguamento alle nuove disposizioni normative in materia di sanzioni e di IMU (Imposta Municipale propria).</i> |
| 20 | 21/6/2012 | <i>Istituzione dell'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed ex alberghiere della città di Napoli, di cui art. 4 del D. Lgs. 14/3/2011 n° 23 ed approvazione del relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997 n° 446.</i> |
| 21 | 21/6/2012 | <i>Approvazione del testo del Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli.</i> |
| 25 | 25/7/2012 | <i>Approvazione del Regolamento concernente “Disciplina dell'elezioni di un cittadino extracomunitario per la partecipazione al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 36, comma 4, dello Statuto”.</i> |
| 26 | 25/7/2012 | <i>Approvazione del “Regolamento per la tutela degli animali” del Comune di Napoli</i> |

| | | |
|----|------------|---|
| 28 | 31/7/2012 | <i>Modifiche Regolamento Consulta delle Elette del Comune di Napoli.</i> |
| 42 | 3/10/2012 | <i>Approvazione del Regolamento comunale per la toponomastica e la numerazione civica.</i> |
| 62 | 10/12/2012 | <i>Approvazione del regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli</i> |

ANNO 2013

| N° DELIBERA CONSILIARE | DATA | OGGETTO |
|------------------------|-----------|--|
| 4 | 28/2/2013 | <i>Approvazione del Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, in attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213.</i> |
| 6 | 28/2/2013 | <i>Testo coordinato del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del comune di Napoli (deliberazione di C.C. n. 62 del 10 dicembre 2012)</i> |
| 10 | 14/3/2013 | <i>"Istituzione del Testamento Biologico e del relativo Regolamento"</i> |
| 26 | 26/6/2013 | <i>Approvazione del Regolamento in materia di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti alle prestazioni sociali e sociosanitarie</i> |
| 27 | 26/6/2013 | <i>Approvazione del regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate.</i> |
| 43 | 16/9/2013 | <i>Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. determinazione aliquota per l'anno 2013. Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale sul Reddito delle persone fisiche"</i> |
| 44 | 16/9/2013 | <i>Modifiche al Vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) approvato con deliberazione di C.C.n.15 del 21 giugno 2012</i> |
| 46 | 16/9/2013 | <i>Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'Imposta di Soggiorno approvato con Deliberazione di C.C.n.20 del 21 giugno 2012</i> |
| 50 | 16/9/2013 | <i>Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui Rifiuti e i Servizi (TARES).</i> |
| 54 | 16/9/2013 | <i>Modifica della Deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 19/06/2012 concernente il Regolamento per l'occupazione di</i> |

| | | |
|----|------------|--|
| | | <i>suolo pubblico e la determinazione delle tariffe del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche.</i> |
| 73 | 16/12/2013 | <i>Integrazione e modifiche alle deliberazioni di Consiglio Comunale n° 44 del 16 settembre 2013 (Regolamento IMU), n° 50 del 16 settembre 2013 (Regolamento TARES) e n° 54 del 16 settembre 2013 (Regolamento COSAP).</i> |

ANNO 2014

| N° DELIBERA CONSILIARE | DATA | OGGETTO |
|------------------------|-----------|--|
| 3 | 23/1/2014 | <i>Adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani</i> |
| 22 | 15/5/2014 | <i>Istituzione di un Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società, ancorché accordi consortili ed istituzioni</i> |
| 23 | 15/5/2014 | <i>Approvazione del Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane</i> |
| 25 | 21/5/2014 | <i>Modifiche al vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 15 del 21 giugno 2012 e modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n° 44 del 16 settembre 2013 e n° 73 del 16 dicembre 2013.</i> |
| 27 | 21/5/2014 | <i>Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)</i> |
| 30 | 12/6/2014 | <i>Modifiche ed integrazioni al Regolamento del Mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 ed individuazione delle Aree a ciò destinate, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26 giugno 2013</i> |
| 36 | 2/7/2014 | <i>Approvazione del "regolamento per la disciplina dell'arte di strada nella città di Napoli" Abrogazione dell'art. 30 del Regolamento di Polizia Urbana(C.C. 46/2001)</i> |
| 39 | 2/7/2014 | <i>Approvazione del Regolamento per il controllo a campione delle quote inesigibili e per la riscrizione a ruolo delle somme discaricate, ai sensi dei vigenti artt. 19 e 20, del D.lgs n. 112/1999, per i tributi e canoni locali.</i> |
| 41 | 2/7/2014 | <i>Modifica dell'art. 50 del Regolamento delle Municipalità e dell'art. 31 del Regolamento di Contabilità. Nuove modalità di erogazione e gestione dei fondi economici in dotazione alle Municipalità.</i> |

| | | |
|----|------------|---|
| 45 | 29/7/2014 | <i>Determinazione delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno per l'anno 2014 e modifiche al vigente Regolamento sull'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione Consiliare n. 20 del 21 giugno 2012 e modificato con deliberazioni Consiliari n. 46 e n. 47 del 16 settembre 2013.</i> |
| 50 | 26/9/2014 | <i>Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.. Determinazione aliquota per l'anno 2014. Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale sul Reddito delle persone fisiche".</i> |
| 54 | 26/9/2014 | <i>Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (COSAP). Regolamento dei chioschi su suolo pubblico e Regolamento per l'occupazione di suolo per il ristoro all'aperto (dehors).</i> |
| 65 | 24/11/2014 | <i>Preso d'atto dei verbali n.713 della Commissione Consiliare Lavoro ed Attività Produttive, n.712 della Commissione Bilancio e n.27 della Commissione Trasparenza de 31/10/2014 - Approvazione del testo coordinato del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone (COSAP).</i> |
| 66 | 24/11/2014 | <i>Approvazione del Regolamento per aderire alla rete wifi pubblica e gratuita "Napoli Cloud City"</i> |
| 67 | 24/11/2014 | <i>Approvazione del Regolamento per la tutela, la promozione e la valorizzazione degli Esercizi e delle Botteghe storiche della Città di Napoli</i> |
| 70 | 10/12/2014 | <i>Regolamento dei Chioschi su suolo pubblico. Delibera di proposta al Consiglio n. 627 del 13.08.2014</i> |
| 71 | 10/12/2014 | <i>Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e/o artigianali (dehors). Delibera di proposta al Consiglio n. 627 del 13.08.2014</i> |
| 72 | 10/12/2014 | <i>"Modifiche al Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 marzo 2006</i> |
| 73 | 10/12/2014 | <i>"Adozione di un Regolamento in materia di Affissioni Mortuarie".</i> |

ANNO 2015

| N° DELIBERA CONSILIARE | DATA | OGGETTO |
|------------------------|-----------|---|
| 27 | 16/7/2015 | <i>Approvazione del "Regolamento per i servizi integrativi per la</i> |

| | | |
|----|------------|---|
| | | <i>prima infanzia" del Comune di Napoli.</i> |
| 28 | 16/7/2015 | <i>Approvazione degli indirizzi in materia di gestione dei servizi mortuari e conseguenti modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 21 febbraio 2006.</i> |
| 29 | 16/7/2015 | <i>Approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli.</i> |
| 30 | 16/7/2015 | <i>Approvazione del "Regolamento Commissioni Refezione" del Comune di Napoli.</i> |
| 37 | 6/8/2015 | <i>Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio</i> |
| 39 | 6/8/2015 | <i>Testo Coordinato del Regolamento IUC - sezione IMU (Imposta Municipale propria).</i> |
| 40 | 6/8/2015 | <i>Testo Coordinato del Regolamento IUC- Sezione T.A.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili)</i> |
| 41 | 6/8/2015 | <i>Testo coordinato del regolamento IUC -Sezione TARI</i> |
| 44 | 6/8/2015 | <i>Modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone (C.O.S.A.P.) approvato con delibera di C.C. n. 54 del 26/07/2014</i> |
| 74 | 21/12/2015 | <i>Regolamento Sale da Gioco e Giochi Leciti</i> |
| 81 | 21/12/2015 | <i>Modifica al Regolamento Viario approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 210 del 21.12.2001.</i> |

ANNO 2016

| N° DELIBERA CONSILIARE | DATA | OGGETTO |
|------------------------|-----------|---|
| 3 | 19/4/2016 | <i>Modifica del Regolamento per l'elezione del Presidente e del Consiglio delle Municipalità a seguito dell'introduzione nel sistema elettorale del c.d. principio della "doppia preferenza di genere".</i> |

- Per quanto riguarda gli aspetti di competenza della Direzione Generale, si segnalano le seguenti modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato con deliberazione di G.C. n. 426/2003:
 - In seguito all'approvazione del nuovo schema organizzativo del Comune di Napoli (deliberazione di G.C. n. 589 del 20 luglio 2012), si è proceduto ad adottare le consequenziali modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – parte Prima – con deliberazione di G.C. n. 593 del 23 luglio 2012;
 - al fine di adeguare il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alle mutamenti legislativi intervenuti a seguito dell'emanazione della L. 125/2013 e della L. 114/2014, con deliberazione di G.C. 770 del 31 ottobre 2014 è stato modificato il citato Regolamento limitatamente alle disposizioni che regolano l'accesso alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato.

- La Riorganizzazione dei Servizi Finanziari:

Con Disposizione n. 13 del 11/09/2014 del Direttore dei Servizi Finanziari Ragioniere Generale si è dato seguito alla Nuova articolazione della Direzione centrale Servizi Finanziari in attuazione della deliberazione di GC n.346 del 22/05/14 e della disposizione del Direttore Generale n.32 del 03/07/14.

Rispetto alla precedente organizzazione che non teneva conto delle specifiche competenze si è dovuto, in pratica, procedere ad una riorganizzazione che, come può notarsi dalla seguente scheda della macrostruttura, ha teso alla individuazione di servizi e competenze ben definite per le quali resta facilmente riconducibile la responsabilità, è ben chiara la filiera di produzione, è ridotto il numero della Unità Operative che seguono con logica consequenziale il filone d'interesse e non ultimo da segnalare la logica sequenza tra gli organi di staff e quelli in line costituiti da tre grosse aggregati.

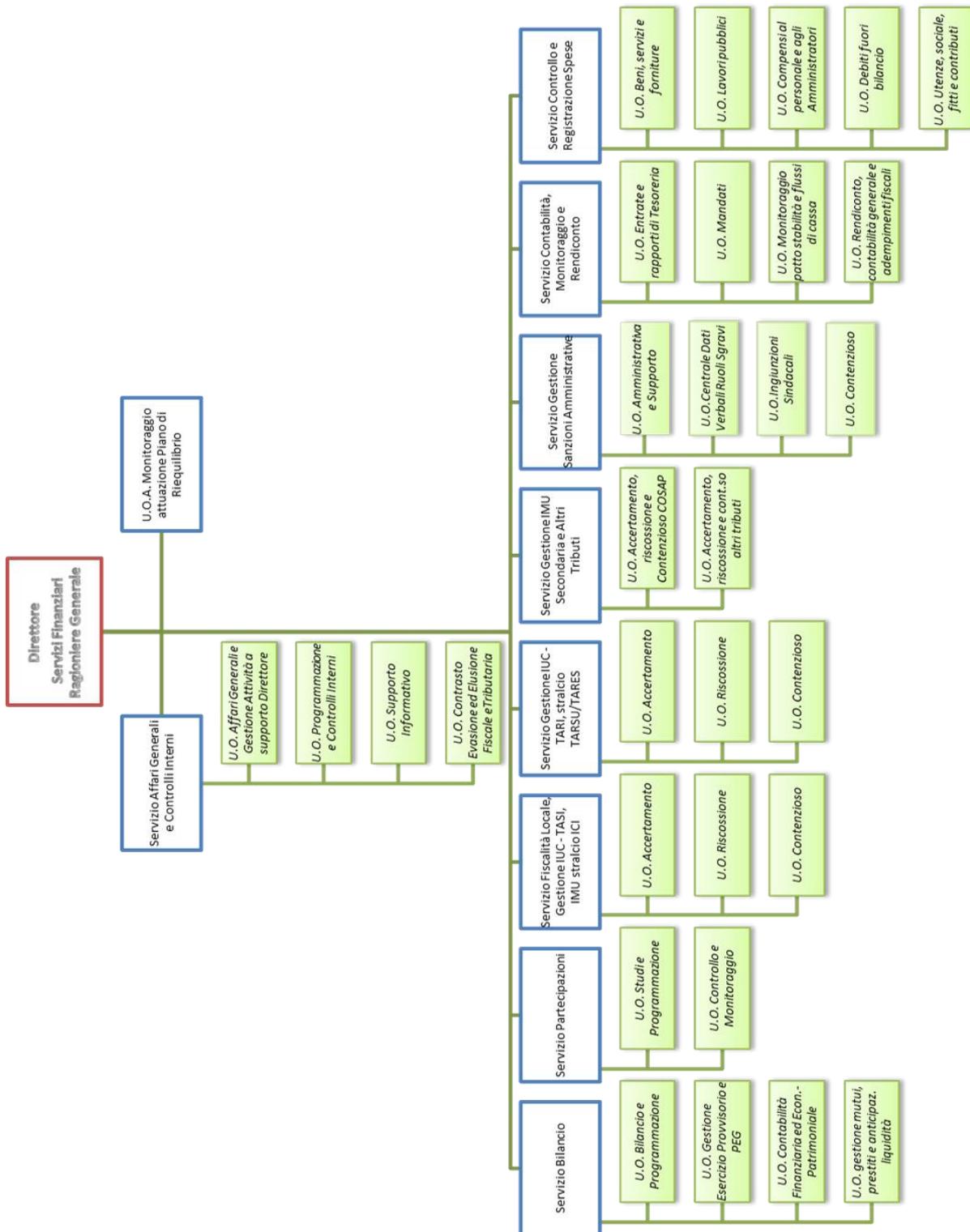
Infatti l'obiettivo gestionale che ci si è posti è stato quello di poter conseguire, nel più breve tempo possibile, una organizzazione capace di poter rispondere ai quesiti del mercato nella fattispecie costituito da vari stakeholders (cittadini oggetto delle attività tributarie ed extratributarie, gli uffici di vari enti, le amministrazioni regionali e centrali comprese la procura civile e contabile) al fine di soddisfare i loro bisogni attivando una organizzazione tale da esprimere il proprio potenziale non solo top down/bottom up ma in termini di efficienza ed efficacia rivolta al miglioramento continuo.

E' stata creata l'Unità Operativa Autonoma Monitoraggio attuazione Piano di Riequilibrio che ha come mission proprio il seguire, costantemente, i processi amministrativi e contabili che possano influire sul Piano di Riequilibrio.

E' stata creata l'Unità Operative Contrasto all'Evasione ed Elusione Fiscale e Tributaria costituita da agenti di polizia giudiziaria che hanno come mission l'individuazione di tutti i fenomeni di malcostume derivati dal non adempiere, da parte di alcuni cittadini, al pagamento dei tributi.

Si è creata una logica sequenza tra i Servizi di Programmazione (Bilancio e Partecipazioni) con quelli delle Entrate (IUC TAS, IUC TARI, Tributi minori, Sanzioni Amministrative) con quelli di Ragioneria (Controllo e Registrazione Spese, Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto) ciò, al fine di consentire un dialogo continuo fra gli stessi che devono, essenzialmente, lavorare per l'unico target: quello di risanare i conti e le finanze dell'Ente,

MACROSTRUTTURA DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI



2. Attività tributaria.

La Direzione Centrale Servizi Finanziari ha prodotto una grande novità organizzativa che è stata quella di costruire funzioni operative sequenziali (accertamento, riscossione, contenzioso) per ogni tipologia di tributo in tal modo si è riusciti a recuperare atti giacenti negli uffici, per varie inerzie, e lavorarli attualizzandoli e non provocando ne prescrizioni ne perdite per le casse comunali; in tal senso si è prodotto, con personale che va sempre più assottigliandosi, un forte vantaggio per l'amministrazione che ha visto un primo produttivo riassetto dovuto al recupero di moltissime pratiche arretrate che, come da stampa, hanno provocato lunghe file presso i nostri uffici da parte di contribuenti che da tempo non ricevevano i propri aggiornamenti tramite avvisi corretti.

Questo fenomeno tutt'oggi persiste in quanto, si è attivata nel mese di agosto 2015 la ulteriore, programmata, fase di lotta alla evasione mediante l'avvio del progetto di cui all' "Accordo per il potenziamento della riscossione e la definizione dei rapporti intercorrenti tra Equitalia Sud spa ed il Comune di Napoli" e di cui in particolare all'art 5 (Lotta all'evasione. Ulteriori modalità di restituzione): detto accordo è stato parte integrante della documentazione esposta in sede di riesame del piano di riequilibrio presso le Sezioni Riunite della Corte dei Conti a Roma e la cui analisi è stata citata in termini di azione positiva ai fini del risanamento finanziario dell'Ente, si richiamano le pagg. 42 e 148 della sentenza 34/2014.

E' in corso, un lavoro importantissimo che sta facendo non solo emergere sacche di evasione ed elusione impensabili con benefici per l'Ente in termini di maggiori incassi ma i benefici connessi a tale operazione si quantificano anche in termini di economie derivanti dal riallineamento dei file per gran parte degli utenti per cui l'Amministrazione potrà godere, grazie al programma di intervento sul territorio, di un nuovo ed aggiornato archivio al quale potrà riferirsi per almeno i prossimi dieci/quindici anni.

Altra economia di scala è che i dati sono stati inseriti, e sono in fase di ribaltamento, nel nuovo programma informatico che consente ai nostri operatori l'aggiornamento immediato con l'anagrafe civile e con quella tributaria.

Di non secondaria importanza è stato il trasferire nella Direzione centrale Servizi Finanziari la ex Area Legale della Polizia Locale creando il Servizio Gestione Sanzioni Amministrative; la logica è stata quella di poter inserire nell'ambito operativo delle entrate dell'Ente anche quello delle entrate extratributarie derivanti dal Codice della Strada; ciò, in considerazione di dare un maggiore impulso alle attività complessive del processo di lavorazione delle sanzioni.

Si è, inoltre, in questi giorni, provveduto ad aggiudicare definitivamente l'appalto che garantisce la copertura informatica dell'intero processo utile alla notifica degli atti senza che si creino "sfridi" e che accompagna l'operatore per l'intero procedimento dall'accertamento, al pagamento, al contenzioso, alla eventuale iscrizione a ruolo oltre alla effettiva certezza della rendicontazione di ogni singolo atto. L'appalto prevede altresì la lavorazione per la notifica anche delle ordinanze prefettizie, delle sanzioni derivanti da ordinanze sindacali e la archiviazione informatica e cartacea di ogni singolo atto al fine della migliore costituzione in giudizio per pervenire ad un abbattimento anche dei relativi costi.

2.1 Politica tributaria locale.

L'adesione alla Procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243bis del D.Lgs n.267/00 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n°3 del 28 gennaio 2013 e l'intervenuta normativa in materia di bilancio armonizzato di cui al D.lgs.n.118/11 hanno orientato l'azione amministrativa verso una politica tributaria protesa alla massimizzazione delle entrate accertabili a bilancio ed il generale potenziamento delle attività di riscossione inducendo alle iniziative organizzative finalizzate anche all'ottimizzazione dell'attività di monitoraggio dei parametri economico-finanziari.

| TRIBUTO | | ANNO | | | | |
|------------------------------------|-----------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| COSAP | ACCERTATO | € 8.680.182,75 | € 13.360.407,20 | € 9.133.719,44 | € 12.486.204,58 | € 16.479.760,96 |
| | RISCOSSO | € 7.884.923,70 | € 7.610.814,74 | € 6.305.462,21 | € 9.819.926,94 | € 10.182.256,89 |
| IMPOSTA DI SOGGIORNO | ACCERTATO | | € 2.000.000,00 | € 3.500.000,00 | € 3.911.764,61 | € 4.524.018,41 |
| | RISCOSSO | | € 1.087.645,43 | € 3.354.887,89 | € 4.259.801,71 | € 4.574.695,26 |
| CANONI DEPURAZIONE E FOGNATURA | ACCERTATO | € 10.791.860,19 | € 10.556.150,15 | € 10.454.502,89 | € 10.615.496,60 | € 10.577.966,09 |
| | RISCOSSO | € 163.813,29 | € 21.756.363,98 | € 19.494.990,54 | € 51.981,66 | € 13.082.158,32 |
| DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI | ACCERTATO | | | | | € 527.726,91 |
| | RISCOSSO | | | | | € 527.726,91 |
| IMPOSTA PUBBLICITARIA | ACCERTATO | | | | | € 4.064.759,07 |
| | RISCOSSO | | | | | € 4.064.759,07 |
| CANONI CONCESSIONE NON RICOGNITORI | ACCERTATO | | | | | € 11.518.846,13 |
| | RISCOSSO | | | | | € 938,04 |
| TARSU/TARES/TARI | ACCERTATO | € 169.076.362,35 | € 177.572.814,93 | € 245.210.601,64 | € 240.401.971,87 | € 267.629.141,22 |
| | RISCOSSO | € 6.942.886,02 | € 5.637.538,05 | € 51.144.191,06 | € 45.989.107,56 | € 47.897.640,77 |
| ICI/IMU | ACCERTATO | € 140.232.619,74 | € 269.685.587,43 | € 219.033.935,35 | € 176.756.606,41 | € 192.405.156,69 |
| | RISCOSSO | € 89.855.116,29 | € 233.949.631,00 | € 151.053.343,99 | € 165.009.602,19 | € 164.807.356,28 |
| TASI | ACCERTATO | | | | € 63.100.000,00 | € 58.000.000,00 |
| | RISCOSSO | | | | € 56.684.354,49 | € 56.261.627,40 |

Imposta di Soggiorno.

Nell'ambito del costruttivo dialogo intervenuto con i rappresentanti delle categorie del settore, nel rispetto del principio di gradualità previsto dall'articolo 4 del decreto sul Federalismo Fiscale Municipale (decreto legislativo 14 marzo 2011 n°23) e del Regolamento Comunale, sono state rimodulate le tariffe dell'Imposta di Soggiorno determinate con deliberazione Consiliare n°47/2013 ed è stato deciso, per l'anno 2015, l'aumento di € 0,50 per le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere. Tale decisione, unitamente alle politiche di accoglienza e di promozione culturale della città messe in campo dall'Amministrazione comunale ed all'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione, ha comportato un aumento delle entrate che si sono assestate ad un valore di 4,5 mln di euro per l'anno 2015 ed un trend nei primi mesi dell'anno in corso che consente di affermare che a fine 2016 gli incassi per l'imposta di soggiorno saranno nell'ordine di 5 mln di euro. In termini percentuali, nel triennio 2013-2015 si è registrato un aumento dell'accertato del 29,26% ed un aumento del riscosso del 36,36%.

Canone Occupazione Suolo Pubblico

Con riferimento all'occupazione di suolo pubblico, è stato modificato l'impianto tariffario, potenziando il regime sanzionatorio attraverso la previsione della maggiorazione del 50% per le abusività riferite ad occupazioni temporanee e della sanzione del 200% per le restanti fattispecie di abusività ed è stato ampliato il numero delle fattispecie imponibili; inoltre, si è voluto favorire la sponsorizzazione degli anditi attraverso una diversa modalità di calcolo ed una riduzione del canone. Queste azioni, unitamente ad una più stringente attività di controllo esercitata nei confronti dell'agente della riscossione in ordine alla tempistica dei riversamenti al comune di Napoli, hanno prodotto notevoli risultati che sono sintetizzati dai seguenti dati: nel triennio 2013-2015, l'accertato è aumentato del 80,43% mentre la riscossione ha fatto segnalare un andamento altrettanto lusinghiero pari al + 61,48.

Canone patrimoniale non ricognitorio

L'Amministrazione ha deciso di introdurre a partire dal 2015 canoni patrimoniali non ricognitori, cioè relativi alla effettiva rilevanza economica dell'occupazione del suolo comunale, attraverso cavi, tralicci, sottoservizi, cabine, ecc, in particolare, da parte delle società di telefonia, energia elettrica, ecc; questa entrata, che in base alla legge non potrà essere ribaltata sui cittadini con un aumento della spesa per i relativi servizi, rappresenta un' ulteriore forma di contribuzione da parte dei soggetti che traggono profitto dall'utilizzo della cosa comune. Una recente sentenza del Consiglio di Stato ha messo in discussione la possibilità per gli enti locali di introdurre nel proprio ordinamento tributario tale entrata in aggiunta a quelli ricognitori (in primis il cosap, di cui il canone ricognitorio non patrimoniale rappresenta il naturale complemento). Pertanto, all'esito delle indicazioni giurisprudenziali, verrà effettuata una valutazione in ordine alla possibilità di implementare l'iniziativa assunta nel 2015 al fine di poter generare una ulteriore entrata per il bilancio comunale.

Imposte di pubblicità e pubbliche affissioni

Con riferimento alle entrate per pubblicità e pubbliche affissioni, si è proceduto all'internalizzazione della gestione delle attività di accertamento e riscossione. Tale attività è stata realizzata con il supporto della partecipata Napoli Servizi S.p.A. essendo quest'ultima in possesso del know how per la gestione dell'impiantistica a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda della società Elpis srl in liquidazione nonché di quello relativo alle attività di supporto alle fasi di accertamento e di riscossione delle due entrate. In sede di consuntivo delle attività svolte nel corso del 2015, si è avuta un'entrata complessiva pari a 4,5 mln di euro e si prevede che le stesse possano incrementarsi del 10% nel corso del 2016.

Imposte sui rifiuti

Sul fronte dei tributi sui rifiuti TARSU/TARES/TARI – tenuto conto del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 195 di chiusura dell'emergenza rifiuti in Campania conv. con legge 26 febbraio 2010 n. 26 – è stata assicurata la copertura integrale del 100% del costo del servizio. In un'ottica perequativa, è stata rivista la disciplina per le riduzioni ed agevolazioni per le utenze domestiche eliminando, per i contribuenti invalidi e/o inabili al lavoro, il vincolo della proprietà di immobili nel Comune di Napoli; inoltre, per le utenze non domestiche è stata prevista una riduzione della tassazione del 10% limitatamente alle parti comuni delle strutture alberghiere al fine di equiparare le stesse alle aree comuni dei condominii; sono state previste riduzione della tariffa dell' 85% per i beni confiscati alla criminalità organizzata e del 50% per associazioni e organizzazioni non lucrative, con finalità sociali e ambientali. E' stato previsto, al fine di agevolare la platea contributiva correttamente adempiente, resa apprensiva dal mancato recapito dell'avviso di pagamento, ma anche per velocizzare l'acquisizione delle entrate alle casse dell'Ente, il pagamento a mezzo modello F24 compilabile previo accesso al "Portale delle entrate" sul sito istituzionale; infine, è stato ottimizzato l'intero procedimento per la concessione delle fattispecie di riduzione per il recupero riferito alle utenze domestiche e non domestiche.

Con riferimento all'azione di contrasto all'evasione, sono stati realizzati incroci con le banche dati dell'ICI, IMU, dell'anagrafe e del catasto. E' stato inoltre attuato un progetto, assolutamente innovativo per il territorio e nel suo genere, con il quale, in considerazione della indiscussa affidabilità e del consolidato know-how specifico, la Equitalia Sud Spa, in qualità di mandataria del RTI affidataria della società provinciale Sapna in rappresentanza della Provincia di Napoli (oggi Città Metropolitana), ha realizzato un'azione di presidio sul territorio che ha consentito l'emissione di nuove e maggiori imposte evase/eluse per gli anni 2010/2012 con consequenziali ripercussioni sui tributi degli anni successivi.

Imposte sugli Immobili

Considerata l'esenzione dal pagamento delle abitazioni principali non di lusso e delle relative pertinenze, la sostanziale invarianza della base imponibile non ha consentito, nell'anno di imposta 2011, margini per la revisione, in diminuzione, delle aliquote ICI rispetto agli anni precedenti. Una delle innovazioni legislative più rilevanti per gli Enti Locali è stata l'introduzione, a decorrere dall'anno di imposta 2012, dell'IMU propria che ha sostituito, con rilevanti innovazioni, l'ICI.

È fin troppo noto il travaglio normativo che, al tempo, ha visto, in più occasioni, l'acuirsi del rapporto di conflittualità tra Governo ed Enti Locali, sia quanto a stima di gettito presunto, sia quanto a rigidità delle norme, che poco o nulla lasciava alla potestà regolamentare dell'Ente Locale. In più, la consistente quota di gettito (50% dell'imposta dovuta per gli immobili che non sono abitazioni principali e relative pertinenze) che veniva riservata all'erario, rese difficile, per il Comune, modulare al ribasso le aliquote IMU, anche alla luce delle notevoli riduzioni dei trasferimenti erariali che subì l'Ente.

A distanza di un solo anno dalla sua entrata in vigore, l'applicazione dell'IMU subì rilevanti modifiche. La più rilevante di tali innovazioni disponeva la riserva allo Stato del solo gettito (calcolato all'aliquota standard del 7,6 per mille) derivante dagli immobili di categoria catastale D anziché il 50% dell'imposta (calcolata applicando l'aliquota standard) dovuta per tutti gli immobili che non sono abitazioni principali e relative pertinenze. Per quanto concerne il Comune di Napoli, il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ha previsto, ai sensi delle lettere a) e g) del comma 8 dell'articolo 243-bis della legge n°267/2000, l'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima. Quanto innanzi, pertanto, ha comportato la necessità di deliberare, per l'IMU, le seguenti aliquote d'imposta massime applicabili: aliquota ordinaria del 10,6 per mille, aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale e le relative pertinenze, aliquota del 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille allo Stato e il 3 per mille al Comune) per gli immobili di categoria catastale D). Tuttavia, considerato che nel Comune di Napoli vi erano, e tuttora permangono, gravi tensioni abitative, che richiedono interventi volti ad incentivare le locazioni, a titolo di abitazione principale, degli alloggi, ed in particolare quelle a favore delle giovani coppie, l'Amministrazione, nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente, ha ritenuto opportuno incentivare la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge n°431/1998, ed in particolare quelli a favore di giovani coppie, deliberando delle aliquote di imposta ridotte rispetto a quella ordinaria.

L'applicazione dell'IMU propria, dopo le rilevanti modifiche subite per l'anno di imposta 2013, ha subito, anche per l'anno di imposta 2014, ulteriori modifiche. La più rilevante di tali innovazioni è l'abolizione dell'imposta per le abitazioni principali non di lusso (categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7) e le relative pertinenze.

Come è noto il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale prevede l'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima, e, pertanto, anche nel 2014 ciò ha comportato la necessità di deliberare, come già avvenuto nel 2013, le aliquote di imposta massime applicabili. Tuttavia, considerate le perduranti gravi tensioni abitative, l'Amministrazione, nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente, ha ritenuto opportuno incentivare, anche nel 2014, la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge n°431/1998, ed in particolare quelli a favore di giovani coppie, deliberando le medesime aliquote agevolate determinate per l'anno d imposta 2013.

L'Amministrazione Comunale nel determinare le aliquote di imposta da deliberare per l'anno 2015, ha tenuto conto, sia delle numerose modifiche intervenute negli ultimi anni in materia di IMU, sia dell'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima per effetto dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con deliberazione n°3 del 28 gennaio 2013 del Consiglio Comunale. Quanto innanzi evidenziato, pertanto, ha comportato la necessità di deliberare, anche per l'anno di imposta 2015, le aliquote di imposta massime applicabili. Pur tuttavia, la normativa ha consentito, nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente volta ad incentivare la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge n°431/1998, ed in particolare quelli a favore di giovani coppie, la conferma delle aliquote ridotte deliberate nel 2013 e nel 2014.

Inoltre, considerate le gravi tensioni abitative esistenti nel territorio del Comune di Napoli, l'Amministrazione, sempre nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente finalizzata ad incentivare la riduzione dei canoni di locazione, ha ritenuto opportuno utilizzare la facoltà concessa dall'articolo 19 del decreto-legge 12 settembre 2014 n°133, deliberando le seguenti aliquote ridotte: aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n°133/14, la riduzione, di almeno il 15%, del canone di locazione; aliquota dell'8 per mille per gli immobili di categoria catastale C1 locati per attività commerciale di vendita o rivendita di prodotti, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n°133/14, la riduzione, di almeno il 20%, del canone di locazione.

Tasi

L'articolo 1 - comma 639 - della legge n° 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Servizi (TASI), destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune.

La disciplina del nuovo tributo riprende in buona parte quella dell'IMU, si pensi, ad esempio, a quanto disposto in materia di soggettività attiva e passiva, base e valore imponibile, versamenti. Per quanto concerne l'anno di imposta 2014, la normativa TASI prevedeva delle limitazioni all'autonomia dei comuni nella determinazione delle aliquote: in primo luogo stabilisce che l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, incrementabile fino ad un massimo del 3,3 per mille a condizione che l'incremento dello 0,8 per mille sia destinato a finanziare agevolazioni a favore delle abitazioni principali; in

secondo luogo dispone che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota IMU massima consentita per legge (6 per mille per le abitazioni principali e 10,6 per mille per gli altri immobili).

Alla luce di quanto innanzi e considerata l'abolizione, a partire dall'anno di imposta 2014, dell'IMU dovuta per le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno applicare, per il 2014, il nuovo tributo solo alle abitazioni principali non di lusso e alle relative pertinenze escludendo, dalla tassazione 2014, tutti gli altri immobili.

L'Amministrazione ha determinato, pertanto, l'aliquota del 3,3 per mille per le sole abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, destinando, conformemente al dettato normativo, il gettito di imposta corrispondente allo 0,8 per mille (quantificato in circa € 20.000.000) in detrazioni a favore dei contribuenti. Tali detrazioni sono state quantificate in € 150 per ogni abitazione principale con rendita catastale fino a € 300, e in € 100 per ogni abitazione principale con rendita catastale oltre i € 300. Per quanto concerne l'anno di imposta 2015, la normativa TASI ha confermato le limitazioni all'autonomia dei comuni nella determinazione delle aliquote già disposte per il 2014 e, pertanto, l'Amministrazione ha confermato, anche per il 2015, l'applicazione del nuovo tributo alle abitazioni principali non di lusso e alle relative pertinenze e agli immobili equiparati alle abitazioni principali, consentendo all'Ente di recuperare risorse finanziarie anche dalle abitazioni principali non di lusso. Inoltre, al fine di recuperare ulteriori risorse finanziarie indispensabili al funzionamento dell'Ente, l'Amministrazione, considerato che le unità immobiliari costruite e destinate, dalla ditta costruttrice, alla vendita, per tutto il periodo in cui permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate, sono esentate dal pagamento dell'IMU, ha ritenuto opportuno assoggettare alla TASI anche tale tipologia di immobili, determinando un'aliquota del 2,5 per mille. Infine, è stata confermata, anche per il 2015, l'esclusione dalla tassazione di tutti gli altri immobili.

Partecipazione all'attività di accertamento erariale

Per l'attivazione di gettito aggiuntivo è stato dato impulso alle c.d. "segnalazioni qualificate" mediante le quali –una volta verificata la valenza del dato trasmesso dal Comune mediante l'emissione di appositi accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate– è possibile ricevere la quota di compartecipazione, pari al 100% del gettito recuperato. Al fine, si è proceduto all'istituzione dell'Unità operativa di polizia giudiziaria "Contrasto all'evasione ed elusione" ed all'attivazione del canale collaborativo messo a disposizione dalla Direzione Regionale delle Entrate Campania, Ifel e dall'Anci in materia di partecipazione all'accertamento erariale al fine di acquisire entrate corrispondenti al 100% delle maggiori somme accertate dall'Erario.

2.1.1. ICI/Imu.

| Aliquote ICI/IMU | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|---------------|--|----------------|----------------|----------------|
| Aliquota abitazione principale | 5,4 per mille | 5 per mille | 6 per mille | 6 per mille | 5 per mille |
| Detrazione abitazione principale | €154,94 | €200 + €50 per figlio under 26 residente nell'abitazione principale fino a n.8 figli | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili | 7 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | ----- | 2 per mille | Esentati | Esentati | Esentati |

2.1.2. Addizionale Irpef.

| | 2011 | | 2012 | | 2013 | | 2014 | | 2015 |
|-----------------------------------|-------|------------------------------|--------|------------------|--------|------------------|--------|------------------|--------|
| Aliquote addizionale irpef regime | | regime | | regime | | regime | | regime | |
| nessuna esenzione | 0,50% | fino a 10.000,00 | esente | fino a 18.000,00 | esente | fino a 15.000,00 | esente | fino a 15.000,00 | esente |
| | | Scaglione da 0 a 15.000 | 0,45% | oltre 18.000 | 0,80% | oltre 18.000 | 0,80% | oltre 18.000 | 0,80% |
| | | Scaglione da 15.000 a 28.000 | 0,50% | | | | | | |
| | | Scaglione da 28.000 a 55.000 | 0,60% | | | | | | |
| | | Scaglione da 55.000 a 75.000 | 0,70% | | | | | | |
| | | Scaglione oltre 75.000 | 0,80% | | | | | | |

32

2.1.3. Prelievi sui rifiuti.

| Aliquote addizionale Irpef | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia di prelievo | TARSU | TARSU | TARES | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Costo del servizio procapite | 392,66 | 390,54 | 643,95 | 612,95 | 605,15 |

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 14 del "Regolamento del sistema dei controlli interni" approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 28.02.2013:

Il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla L.7 dicembre 2012, n. 213, ha apportato significative modificazioni e integrazioni al Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, volte a rafforzare il sistema dei controlli interni anche con l'introduzione, quale novità assoluta, del controllo successivo di regolarità amministrativa sulle "determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi" sotto la direzione del Segretario Generale. In particolare, l'art. 147-bis del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, al c. 2, ha demandato all'autonomia organizzativa dell'ente la definizione delle modalità attuative dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva e, in tale ambito normativo, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 4 del 28 febbraio 2013, ha approvato il *Regolamento del Sistema dei controlli interni* dell'ente, adeguando la disciplina delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione alle sopravvenute modifiche normative.

- Per i controlli in fase successiva, il Regolamento, all'art. 14, c.3, ha previsto che "*Il Segretario Generale definisce, nel rispetto dell'articolo 147-bis del d.lgs.267/2000, le tecniche di campionamento, le dimensioni del campione e le modalità del controllo successivo in un apposito Piano operativo (...).*"
- In ottemperanza, è stato adottato il 31 maggio 2013, dal Segretario Generale, un Piano Operativo, poi aggiornato negli anni 2014 e 2016, secondo le indicazioni del *Regolamento*, con l'estensione del controllo – al fine di assicurarne la coerenza con le linee di azione del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190 del 06.11.2012 – a nuove tipologie di atti e provvedimenti dell'Ente, perseguendo, nei fatti, un più significativo allineamento del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa al *PTPC*.

Il primo dato d'interesse è il numero complessivo, distinto tra le differenti tipologie, di atti controllati. L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è stata espletata, su complessivi numero 1884 atti, distinto per ciascun anno d'interesse e per le tipologie indicate come segue:

| 2013 | | 2014 | | 2015 | | 2016 (al 20/05) | |
|------------------------|-----|---|-----|---|-----|---|-----|
| DETERMINE DIRIGENZIALI | 82 | DETERMINE DIRIGENZIALI | 308 | DETERMINE DIRIGENZIALI | 126 | DETERMINE DIRIGENZIALI | 39 |
| CONTRATTI | 97 | CONTRATTI | 185 | CONTRATTI | 243 | CONTRATTI | 83 |
| VERBALI DI GARA | 35 | VERBALI DI GARA | 152 | VERBALI DI GARA | 171 | VERBALI DI GARA | 92 |
| | | ATTI DI LIQUIDAZIONE | 9 | ATTI DI LIQUIDAZIONE | 57 | ATTI DI LIQUIDAZIONE | 28 |
| | | ATTI DI ACCERTAMENTO | 1 | ATTI DI ACCERTAMENTO | 58 | ATTI DI ACCERTAMENTO | 37 |
| | | CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE | 1 | CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE | 25 | CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE | 11 |
| | | CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO | 5 | CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO | 27 | CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO | 12 |
| Totale | 214 | Totale | 661 | Totale | 707 | Totale | 302 |

In ordine alle risultanze della predetta attività di controllo, le specifiche irregolarità riscontrate e le direttive cui conformarsi, oltre ad essere state puntualmente trasmesse, per ogni atto controllato, ai responsabili dei Servizi interessati, sono state oggetto di n. 6 relazioni periodiche del Segretario Generale sul tema, indirizzate, tra altri, agli Assessori, ai consiglieri comunali, al Collegio dei Revisori e al Nucleo interno di valutazione, contenti, oltre a taluni elementi cognitivi degli atti (oggetto, ufficio e periodo di adozione) e all'esito del controllo in termini di criticità rilevate e conseguenti correttivi impartiti, in un esiguo numero di casi, anche richiami a disposizioni legislative o regolamentari ovvero a direttive o circolari emanate da organismi diversi, nell'intento di fornire, anche laddove l'atto non evidenziava particolari irregolarità, elementi di complementarietà comunque utili per consolidare l'azione amministrativa nell'alveo della legittimità.

Gli atti amministrativi sottoposti alla funzione di controllo sono stati redatti, generalmente, in maniera pressoché corretta, non rientrando, la gran parte delle irregolarità rilevate, in casistiche di particolare gravità; tuttavia, laddove si è avuto modo di riscontrare il ripetersi di rilievi già, in precedenza, segnalati e non ascrivibili ad una specifica area, questa ricorrenza è stata oggetto di specifica trattazione nelle citate relazioni. A titolo esemplificativo, sono stati trattati temi quali: l'affidamento di lavori a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 57, c. 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006; i criteri adottati dalla Stazione Appaltante ai fini dell'individuazione dell'operatore economico nelle procedure di affidamento diretto; le acquisizioni di beni e servizi attraverso le modalità di approvvigionamento elettronico (e-Procurement); l'istituto codicistico dell'autorizzazione alla esecuzione anticipata delle prestazioni, normata all'art. 11, co. 9 del D.Lgs. 163/2006 e agli artt. 153 e 302 del D.P.R. 207/2010, rispettivamente, per gli appalti di lavori e di servizi e forniture.

| Tipologia di controllo | Competenze |
|----------------------------------|---|
| Controllo strategico | <p><u>Unità organizzativa posta alle dipendenze del Direttore Generale:</u> l'attività si svolge in modo programmato nell'ambito di un piano annuale elaborato dal Direttore Generale, che specifica eventuali parametri di riferimento del controllo e le aree di attività in cui svolgere eventuali indagini conoscitive di approfondimento, precisando obiettivi e modalità di attuazione delle stesse.</p> |
| Controllo di qualità dei servizi | <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>servizi erogati in autogestione:</u> la struttura competente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco (<u>Servizio Affari Generali</u>) redige un programma annuale di interventi, stabilendo le relative priorità in materia di Audit Interno; ▪ <u>controllo sui servizi esternalizzati:</u> di competenza delle strutture che hanno provveduto all'affidamento degli appalti secondo le modalità di legge o contrattuali; ▪ <u>customer satisfaction:</u> la <u>Direzione Generale</u> promuove il controllo del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi erogati e supporta i <u>Dirigenti responsabili</u> nella predisposizione delle carte dei servizi. |

| Tipologia di controllo | Competenze |
|--|---|
| Controllo di gestione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>la Direzione Generale</u> “<i>coordina i sistemi di programmazione direzionale e gestionale ed il controllo di gestione</i>”; ▪ <u>i Direttori Centrali, per il tramite dei Servizi deputati ai controlli interni, i Coordinatori ed i Responsabili di Servizio Autonomo</u> esercitano i controlli interni |
| Controllo di regolarità amministrativa | <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>il Direttore Generale, i Direttori Centrali, i Coordinatori, i Responsabili di Servizio Autonomo ed i Dirigenti responsabili di Servizio o di struttura interna ad un Servizio,</u> esprimono i pareri di regolarità tecnica (in conformità all’art. 49 del T.U.E.L. – “pareri dei responsabili dei servizi”); ▪ <u>Il Segretario Generale</u> definisce, nel rispetto dell'articolo 147 bis, del d.lgs. 267/2000, le tecniche di campionamento, le dimensioni del campione e le modalità del controllo successivo in un apposito Piano operativo, pubblicato sul sito dell'Ente e aggiornato periodicamente, e comunque almeno ogni anno, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 ed in coerenza con le linee di azione del Piano anticorruzione adottato dall'Amministrazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) per gli aspetti di compatibilità. Nell'ambito della Segreteria Generale, l’attività di supporto al Segretario Generale, è svolta da un apposito Servizio, con dotazione di adeguate risorse strumentali e umane, individuate, queste ultime, dallo stesso Segretario Generale, sentito il Direttore Generale, tenuto conto della multidisciplinarietà dell'attività di controllo. |
| Controllo di regolarità contabile | <p><u>La funzione si esercita attraverso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l’espressione del parere tecnico sulle delibere, ordinanze o altri atti adottati dagli organi dell’Amministrazione, ovvero l’attestazione di regolarità amministrativa e contabile inserita nel testo delle determinazioni e degli altri atti amministrativi, da parte del <u>Dirigente responsabile del Servizio interessato</u>; ▪ la redazione del parere di regolarità contabile e l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del <u>Responsabile dei Servizi finanziari</u>; ▪ l’adempimento dei compiti istituzionali demandati dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità al <u>Collegio dei revisori dei conti</u> |

| Tipologia di controllo | Competenze |
|--|--|
| Controllo sugli equilibri finanziari | <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di coordinamento e di vigilanza da parte del <u>Responsabile dei Servizi finanziari</u>; ▪ attività di controllo da parte dei <u>Direttori Centrali, dei Coordinatori, dei Responsabili di Servizio Autonomo e dei Dirigenti responsabili di Servizio o di struttura interna ad un Servizio</u>, per quanto di rispettiva competenza |
| Controllo sugli organismi gestionali esterni o società partecipate | <ul style="list-style-type: none"> ▪ la struttura dei Servizi finanziari competente per il controllo sui bilanci ed i risultati economici delle società ed aziende partecipate è il Servizio Partecipazioni Comunali, sotto il coordinamento del Responsabile di vertice dei Servizi Finanziari; ▪ il controllo sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi gestionali delle società ed aziende partecipate è esercitato dai Servizi competenti, individuati da un Disciplinare sul Controllo Analogo approvato dalla Giunta Comunale |

3.1.1. Controllo di gestione.

Servizi/settori d'intervento:

Personale

Lavori pubblici

Gestione del territorio

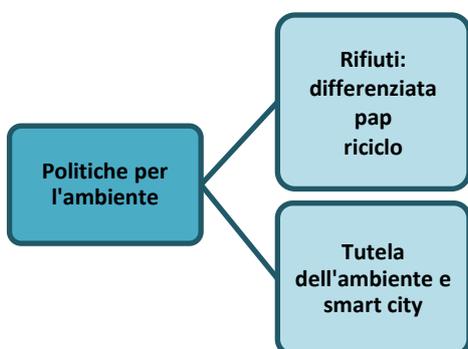
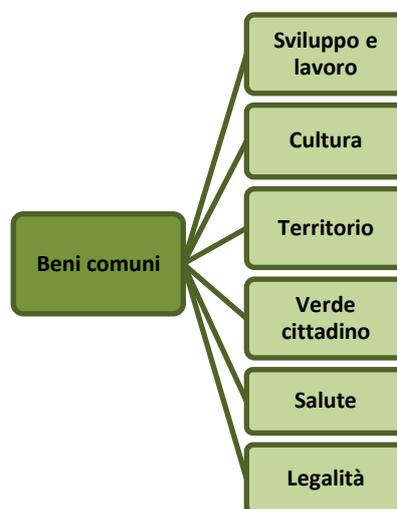
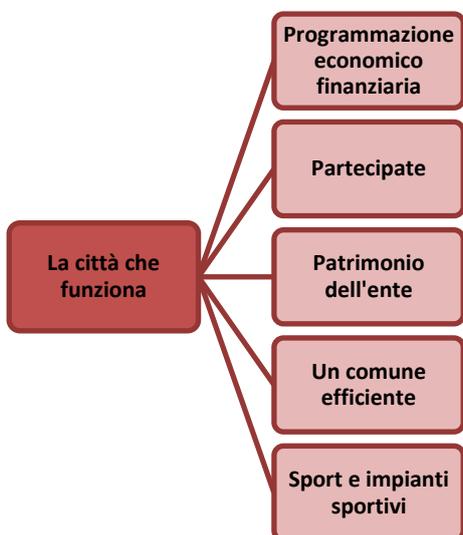
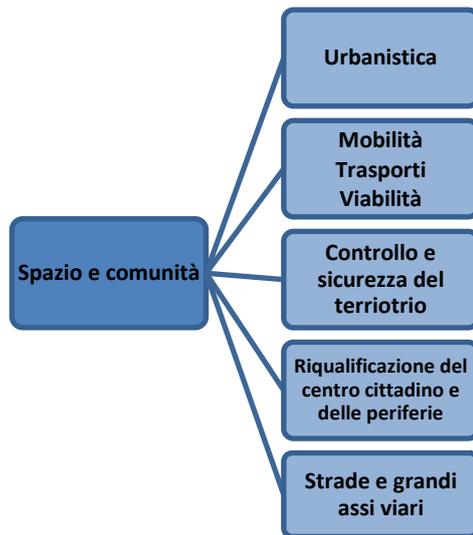
Istruzione pubblica

Ciclo dei rifiuti

Sociale

Turismo

Il Programma che ha fissato gli indirizzi per il quinquennio 2011/2016, individua 5 aree strategiche, con i relativi settori di intervento, come di seguito rappresentato graficamente.



Di seguito si riportano le informazioni rilevanti rispetto ai settori indicati

1. Personale:

Gli obiettivi relativi al personale, nella classificazione adottata per il Programma, sono contenuti nell'Area Strategica: LA CITTÀ CHE FUNZIONA, settore di intervento: *un comune efficiente*

- azioni previste: Riorganizzazione della struttura organizzativa della macchina comunale ed ottimizzazione dei servizi a supporto del suo funzionamento

di seguito si riportano principali interventi realizzati

- sistema di valutazione delle performance dirigenziali e del personale del comparto
- regolamento sul sistema dei controlli interni del comune
- istituzione del nucleo indipendente di valutazione
- nuova dotazione organica dell'ente
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli
- regolamento per le nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso enti
- nuove modalità di erogazione e gestione dei fondi economici in dotazione alle Municipalità
- modificate le disposizioni che regolano l'accesso alla qualifica dirigenziale
- regolamento di attuazione del disposto normativo "misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"
- assegnazione dei contingenti di posizioni organizzative e alte professionalità
- regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità
- attivato il servizio gestione sanzioni amministrative
- nuovo regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra istituzionali a favore dei dipendenti
- istituita una commissione speciale di indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza
- istituita una commissione speciale di indagine con il mandato di esaminare gli atti prodotti nel corso della consiliatura sulle procedure di affidamento dei servizi Sociali

2. Lavori pubblici:

Gli obiettivi relativi ai lavori pubblici, nella classificazione adottata per il programma, sono contenuti trasversalmente tra diverse Aree Strategiche, con i relativi settori di intervento ed azioni

Di seguito alcuni tra principali interventi realizzati

Potenziamento del trasporto pubblico

- Metropolitana – linea 1:
 - aperte le stazioni di Toledo – Garibaldi e Municipio
 - avviata la realizzazione della tratta Garibaldi – Capodichino
 - Metropolitana – linea 2: aperta la stazione San Giovanni – Università
 - Metropolitana – linea 6: avviati i lavori di completamento della tratta Mergellina – Municipio
 - Linea tranviaria Municipio – Stadera : inaugurata la nuova rete tranviaria Municipio – Stadera

- Incremento potenziale dei parcheggi di interscambio e realizzazione parcheggi
 - aperti i parcheggi di Frullone, Pianura e di piazza Muzii
 - approvati gli interventi complementari e indispensabili per l'apertura e l'esercizio del parcheggio di interscambio Na 18 v.le della Liberazione – Bagnoli

- Interventi di restauro e recupero di testimonianze artistiche e monumentali
principali interventi approvati
 - • Complesso monumentale S. Gioacchino a Pontenuovo
 - • Real Albergo dei poveri
 - • Castelnuovo
 - • San Domenico Maggiore
 - • Cassa armonica in villa comunale
 - • Facciata della chiesa di S. Maria Vertecoeli
 - • Campanile della basilica della SS. Annunziata di proprietà comunale
 - • Torrini di castel dell'Ovo
 - • Palazzo dello Spagnolo, Sede del Museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte "Totò"
 - • Immobile di via Cristallini n. 73
 - • Fontana del Formiello e dell'Edicola di San Gennaro
 - • Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante
 - • Progetto “Monumentando Napoli”: disposta l’aggiudicazione definitiva in favore della “Uno Outdoor s.r.l.” per la realizzazione dei restauri di 27 monumenti cittadini

- Elenco delle strade rifatte 2011/2015
Rifacimento totale
 1. Asse perimetrale (Estate 2014 / ripavimentazione stradale)
 2. Corso 4 novembre (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
 3. Corso lucci (Dicembre 2013 / ripavimentazione stradale)
 4. C.so secondigliano (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
 5. Corso umberto (Estate 2013 / ripavimentazione stradale)
 6. C.so v. Emanuele (Aprile 2012 / ripavimentazione stradale)

7. Discesa coroglio (Dicembre 2013 / ripavimentazione stradale)
8. Piazza muzij (Maggio 2013 / ripavimentazione stradale)
9. Piazza pignasecca (Dicembre 2012 / ripavimentazione – municip. 2)
10. Racc. Di soccavo tratto 1 (Autunno 2014 / ripav. Strada e adeguam. Gallerie)
11. Salita s. Antonio ai monti (Luglio 2015 / ripavimentazione – municip. 2)
12. Santa maria a cubito (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
13. Ss162 dir.ingresso ponticelli (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
14. Strada comunale dei cavoni (Settembre 2015 / ripavimentazione – municip. 7)
15. Strada di casavatore (Settembre 2015 / ripavimentazione – municip. 7)
16. Via acate (Febbraio 2013 / ripavimentazione stradale)
17. Via acton (Luglio 2013 / ripavimentazione stradale)
18. Via altamura (Dicembre 2014 / Ripavimentazione stradale)
19. Via arenaccia (Febbraio 2014 / ripavimentazione stradale)
20. Via argine (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
21. Via arlotta (Febbraio 2012 / Ripavimentazione stradale)
22. Via beccadelli (Marzo 2014 / ripavimentazione stradale)
23. Via bianchi leonardo (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
24. Via bixio nino (Febbraio 2012 / ripavimentazione stradale)
25. Via calata fontanelle (Primavera 2015 / ripavimentazione stradale)
26. Via camaldolilli (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)
27. Via camillo guerra (Aprile 2015 / ripavimentazione stradale)
28. Via caracciolo bartolomeo (Giugno 2015 / ripavimentazione – municip. 2)
29. Via cardarelli antonio (Luglio 2015 / ripavimentazione stradale)
30. Via caruso settimio (Agosto 2015 / ripavimentazione – municip. 5)
31. Via cassano (Luglio 2011 / ripavimentazione – municip. 7)
32. Via cassiodoro (Giugno 2015 / ripavimentazione stradale)
33. Via cavalleggeri d'aosta (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
34. Via cesi (Aprile 2015 / ripavimentazione – municip. 5)
35. Via chiaramonte (Giugno 2015 / ripavimentazione – abc)
36. Via com. Lim. D'arzano (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
37. Via cumana (Ottobre 2014 / ripavimentazione – municip.10)
38. Via cupa imparato (Agosto 2013 / ripavimentazione stradale)
39. Via d'antona (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
40. Via de gennaro (Agosto 2014 / ripavimentazione – municip.10)
41. Via de meis (Giugno 2015 / ripavimentazione – abc)
42. Via de sanctis francesco (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
43. Via dei ciliegi (Primavera 2012 / ripavimentazione stradale)
44. Via dei falegnami (Settembre 2015 / ripavimentazione – municip. 7)
45. Via repubbliche marinare (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
46. Via delle scuole pie (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)
47. Via diocleziano tratto 1 (Dicembre 2012 / ripavimentazione stradale)
48. Via diocleziano tratto 2 (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
49. Via duca ferrante della marra (Giugno 2015 / ripavimentazione – municip. 2)

50. Via egiziaca (Estate 2014 / riqualificazione totale)
51. Via ferrante imparato (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
52. Via fracanzano (Aprile 2015 / ripavimentazione stradale)
53. Via fratelli grimm (Ottobre 2014 / ripavimentazione stradale)
54. Via fulco ruffo di calabria (Settembre 2013 / ripavimentazione stradale)
55. Via galdieri michele (Maggio 2013 / ripavimentazione stradale)
56. Via galeota (Novembre 2014 / ripavimentazione – municip.10)
57. Via gaurico (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)
58. Via gianturco (Agosto 2012 / riqualificazione sottopasso)
59. Via guantai ad orsolone (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
60. Via ignazio di loyola (Dicembre 2013 / ripavimentazione stradale)
61. Via ilioneo (Febbraio 2013 / ripavimentazione stradale)
18. Via altamura (Dicembre 2014 / ripavimentazione stradale)
62. Via leopardi (Giugno 2012 / ripavimentazione strada e marciapiedi)
63. Via manzoni (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
64. Via miano (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
21. Via arlotta (Febbraio 2012 / ripavimentazione stradale)
65. Via montagna spaccata (Marzo 2014 / ripavimentazione stradale)
66. Via monte rosa (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
67. Via montedonzelli (Novembre 2014 / ripavimentazione – municip. 5)
68. Via montesano (Aprile 2012 / ripavimentazione stradale)
69. Via nilo (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
70. Via nuova agnano (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
71. Via orazio (Settembre 2012 / ripavimentazione stradale)
72. Via paisiello (Dicembre 2011 / riqualificazione totale)
73. Via pansini (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
74. Via pellegrino camillo (Giugno 2015 / ripavimentazione – municip. 2)
75. Via pietravalle (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
76. Via pisani (Estate 2014 / ripavimentazione stradale)
77. Via pollio felice (Febbraio 2013 / ripavimentazione stradale)
78. Via preti mattia (Ottobre 2013 / ripavimentazione – municip. 5)
79. Via rodi (Novembre 2014 / ripavimentazione – municip.10)
80. Via rossini (Dicembre 2011 / riqualificazione totale)
81. Via s.cosmo fuori porta nolana (Giugno 2015 / ripavimentazione – municip. 2)
82. Via s. Francesco d'assisi (Luglio 2015 / ripavimentazione stradale)
83. Via s. Maria della libera (Dicembre 2014 / ripavimentazione stradale)
84. Via salerno (Dicembre 2011 / riqualificazione totale)
85. Via salgari (Ottobre 2014 / ripavimentazione – municip. 6)
86. Via scaglione tratto 1 (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
87. Via scaglione tratto 2 (Ottobre 2014 / ripavimentazione stradale)
88. Via schipa (Luglio 2015 / ripavimentazione stradale)
89. Via semmola mariano (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
90. Via serra gennaro (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)

91. Via tari (Maggio 2013 / riqualificazione totale)
92. Via winspeare (Giugno 2015 / ripavimentazione – municip.10)
93. Via woolf virginia (Giugno 2015 / ripavimentazione – abc)
94. Viale colli aminei (Ottobre 2012 / ripavimentazione stradale)
95. Viale della liberazione (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
96. Viale delle metamorfosi (Maggio 2015 / ripavimentazione – abc)
97. Viale dohrn antonio (Aprile 2012 / ripavimentazione stradale)
98. V.le maria cristina savoia (Ottobre 2015 / riqualificazione totale – municip.1)
99. Vico seminario dei nobili (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)

Rifacimento parziale

- 1 calata capodichino tratto 1 (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
2. Corso garibaldi (Marzo 2015 / ripaviment. Corsia tranviaria)
3. Gradini s. Maria francesca (Estate 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
4. Perimetrale di scampia (Marzo 2015 / ripavimentazione corsia direz. Capodichino)
5. Rampe nocelle (Luglio 2015 / tratti dissestati)
6. Strada vic. Cupa segretario tr. 1 (Ottobre 2015 / ripavimentazione – municip. 7)
- 7 via avellino a tarsia (Giugno 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
8. Via broggia (Marzo 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
9. Via brombeis (Giugno 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
10. Via brin (Agosto 2012 / riqualificazione sottopasso)
11. Via bruno giordano (Agosto 2015 / ripaviment. Corsia tranviaria)
12. Via casanova (Marzo 2015 / ripaviment. Corsia tranviaria)
13. Via cavallino (Settembre 2015 / ripavimentazione stradale)
14. Via chiaia (Novembre 2014 / tratti dissestati)
15. Via cilea (Settembre 2013 / ripavimentazione ponte)
16. Via consalvo tratto 1 (Novembre 2015 / ripavimentazione stradale)
17. Via duilio (Maggio 2014 / tratti dissestati)
18. Via e. A. Mario (Ottobre 2014 / tratti dissestati – municip. 5)
19. Via egiziaca (Novembre 2015 / tratti dissestati – municip. 1)
20. Via gesù e maria (Giugno 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
21. Via giulio cesare (Maggio 2014 / tratti dissestati singola corsia)
22. Via giustiniano (Maggio 2014 / tratti dissestati singola corsia)
23. Via nicolardi (Settembre 2013 / ripavimentazione corsia)
24. Via ninni (Estate 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
25. Via pignasecca (Agosto 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
26. Via ponti rossi tratto 1 (Settembre 2011 / ripavimentazione stradale)
27. Via rosario a portamedina (estate 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
28. Via s. Liborio (estate 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
29. Via s. Maria ai monti (Primavera 2015 / tratti dissestati – municip. 3)
30. Via s.anna lombardi tratto 1 (Luglio 2012 / ripav. carreggiata e marciapiedi)
31. Via sant'arcangelo a baiano (Estate 2015 / tratti dissestati – municip. 3)
32. Via sanità (Novembre 2015 / tratti dissestati – municip. 3)

- 33. Via toledo (Novembre 2015 / ripavimentazione marciapiedi)
- 34. Via tommasi (Novembre 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
- 35. Vico cappuccinelle (Giugno 2015/ tratti dissestati – municip. 2)
- 36. Vico s. Mandato (Estate 2015 / tratti dissestati – municip. 2)
- 37. Vico soriano (Giugno 2015 / tratti dissestati – municip. 2)

3. Gestione del territorio:

Gli obiettivi relativi alla Gestione del Territorio, nella classificazione adottata per il Programma, sono contenuti nell'Area Strategica: SPAZIO E COMUNITÀ, che prevede i seguenti settori di intervento: Urbanistica, Mobilità Trasporti Viabilità, Controllo e Sicurezza del Territorio, Riqualificazione del centro cittadino e delle periferie – Centro Storico e Patrimonio UNESCO, Strade e grandi assi viari.

Le azioni previste erano le seguenti:

- Promozione di un modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana
- Potenziamento del trasporto pubblico locale
- Promozione di servizi/strumenti per la mobilità sostenibile quali: car e bike sharing, ztl, pista ciclabile, potenziamento dei parcheggi di interscambio
- Presidio del territorio a garanzia della sicurezza urbana e della tutela della pubblica e privata incolumità
- Riqualificazione del centro cittadino e delle periferie
- Miglioramento della manutenzione stradale

Di seguito si riassumono i principali interventi realizzati, rispetto ai settori di intervento ed alle azioni previste

- Promozione di un modello di pianificazione urbanistica condiviso
 - approvato il regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane, strumento che definisce le modalità attraverso cui articolare percorsi partecipativi, assemblee aperte alla cittadinanza.
 - Bagnoli – spiaggia libera dei napoletani: riqualificata la spiaggia pubblica di bagnoli; attrezzato un lido gratuito solo per l'elioterapia a causa del divieto di balneazione
 - approvata “la carta sullo spazio pubblico”approvati gli indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come “ beni comuni” e suscettibili di fruizione collettiva

▪ Piano comunale di protezione civile

- Approvato il Piano Generale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli costituito da Regolamento di Protezione Civile, Piano Comunale di Emergenza, Piano Rischio Idrogeologico e Idraulico
- Costituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (COC), struttura operativa di supporto per segnalare, alle autorità competenti, l'evolversi degli eventi, delle necessità e per coordinare gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, oltre che per informare la popolazione.
- Definita la delimitazione della Zona Rossa legata al rischio di eruzione del Vesuvio, sulla base delle particelle censuarie, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI – quartiere Barra, San Giovanni, Ponticelli (ridefinizione della nuova zona rossa a seguito di cambiamento dell'orientamento del Dip. Nazionale della Protezione Civile dopo il terremoto dell'Aquila)

▪ Riqualificazione del centro cittadino e delle periferie

↳ Centro storico

- Definito l'elenco degli interventi del grande progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco", aggiornato con le parziali modifiche elaborate dall'amministrazione e approvate dalla Regione
- sottoscritta convenzione tra Regione e Comune e tra comune e Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise
- istituito l'Osservatorio permanente del Centro Storico di Napoli " UNESCO

↳ Napoli est

- • progetto esecutivo della riqualificazione di via Galileo Ferraris, di via Brezze a sant'Erasmo, di via Emanuele Gianturco e di via nuova delle Brezze
- • progetto esecutivo di rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni / Volla – Intervento per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice – Il Lotto
- • progetto esecutivo denominato Riqualificazione Urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci – via Ponte dei Francesi
- • progetto definitivo "Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta corso San Giovanni. Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni"
- • progetto preliminare denominato Realizzazione di sistemi di videosorveglianza e adeguamento della Caserma dei Vigili del fuoco compreso nel Grande Progetto Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli Est

↳ Napoli Ovest e Grande Progetto Polo fieristico

- sottoscritto protocollo d'intesa tra regione, comune e mostra d'oltremare finalizzato all'attuazione del grande progetto "polo fieristico regionale"
- inaugurato il nuovo centro congressi della mostra d'oltremare
- approvata variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 – Mostra– per la progettazione di 2 varchi d'ingresso alla mostra
- approvato il progetto definitivo di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra D'Oltremare I Lotto: via Marconi, via Barbagallo, via G.B. Marino, via Beccadelli del "Grande Progetto Polo Fieristico Regionale"
- approvato il progetto definitivo dell'intervento "Valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana" presso i padiglioni 7 ed 8 della Mostra d'Oltremare"; pubblicato bando per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento
- riaperti al pubblico: la Mostra d'Oltremare, lo Zoo e l'Ippodromo di Agnano
- approvato il Masterplan dell'area ex NATO di Bagnoli

↳ Area Napoli Nord

Patto per Scampia: approvate le linee di indirizzo per la realizzazione delle iniziative volte alla valorizzazione dell'area nord di Napoli e le azioni programmatiche per l'attuazione degli interventi di riqualificazione dell'area delle Vele e delle zone limitrofe

- •approvate le iniziative volte a valorizzare l'area periferica di Scampia a tutela della legalità e dell'integrazione sociale tra le diverse etnie e culture presenti
- •approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo
- •Nuova Facoltà di Medicina della Federico II – Scampia: approvato, in linea economica, il progetto esecutivo delle opere complementari e aggiuntive al completamento della nuova Facoltà
- •approvato il Progetto "Valorizziamo Scampia" finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione di alcune aree e spazi nel quartiere di Scampia, in particolare poste all'interno della Villa Comunale e ad esse prospicienti, attraverso il coinvolgimento di cittadini e organizzazioni della società civile. Il progetto è realizzato dalla Cooperativa Sociale "L'uomo e il Legno", in collaborazione con il comune, che, in applicazione del Regolamento per l'Affido delle aree verdi, ha affidato una area verde ad una associazione, non solo per la manutenzione e la cura ma per la realizzazione di un vero e proprio intervento di riqualificazione.

☞ Strade e Grandi assi viari

- •Affidato alla Napoli Servizi il Piano della sicurezza stradale e il P.I.S – Pronto intervento stradale;
- •Implementati 3 portali per potenziare le attività di manutenzione: una per la segnalazione dei dissesti da parte degli utenti, uno per la raccolta degli interventi di riparazione eseguiti e uno per la gestione e la diagnosi del contenziioso.
- •Implementato il numero delle squadre di intervento da 3 a 10, una per municipalità.
- • Approvato il Regolamento “Adotta una strada” per la progettazione partecipata e la cura di spazi urbani del comune

4. Istruzione pubblica:

Gli obiettivi relativi all’istruzione pubblica, nella classificazione adottata per il programma, sono contenuti nell’area strategica: POLITICHE SOCIALI, che prevede i seguenti settori di intervento: La città dei bimbi (infanzia e adolescenza), La città dei giovani, Lotta alle diseguaglianze, Pianificazione sociale

Le azioni previste erano le seguenti:

- Potenziamento dei servizi educativi a sostegno del diritto allo studio
- Attuazione di politiche dell’inclusione per il contrasto ai fenomeni di marginalità sociale e la tutela dei diritti di tutti
- Attuazione di politiche per i giovani.
- Consolidamento degli interventi integrati e dei sistemi di rete per l’attuazione di azioni in campo socio-assistenziale

46

Di seguito si riassumono i principali interventi realizzati, rispetto ai settori di intervento ed alle azioni previste

- Potenziamento servizi educativi
 - apertura di 3 nuovi asili nido nella VI Municipalità (quartieri:Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio)
 - approvato il programma "Piano dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi)"
 - inaugurato il “Cucciolo”, primo micronido comunale della V Municipalità
 - inaugurato l'asilo nido comunale “Vittorio Emanuele”, nel quartiere Chiaia – San Ferdinando
 - sperimentato il Patto Formativo Intergenerazionale, Programma teorico-pratico di cittadinanza attiva e di partecipazione comunitaria dei giovani studenti, finalizzato a promuovere una cultura di coesione sociale, attraverso l'attivazione del senso di responsabilità, della solidarietà verso i più fragili, della promozione

e la cura dei beni comuni e della ricerca di un benessere psico-fisico e sociale per il singolo e la comunità

- confermato il fabbisogno del personale dell'area educativa ed autorizzate le assunzioni programmate (nr. 373 unità)
- realizzati i laboratori del Progetto "Un Ponte verso il futuro: conoscenze e competenze per lo sviluppo dei ragazzi del quartiere di Poggioreale", attraverso la presa in carico di situazioni problematiche segnalate dalla Scuola e l'attivazione di laboratori ad hoc, sia sul versante delle competenze che del supporto alla genitorialità
- sottoscritto protocollo con l'ASL Na1 per la condivisione di strategie utili alla promozione di corretti stili di vita, lotta all'obesità infantile e la riduzione del numero degli incidenti in età pediatrica
- approvate le linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e del disagio scolastico
- realizzato il progetto "Scuola d'Estate" finalizzato ad offrire sostegno alle famiglie nel periodo estivo e un'opportunità di aggregazione e socializzazione per i bambini.
- aperto uno "spazio kids" all'interno del PAN;
- realizzato il progetto "Nati per leggere", punto.Lettura per bambine e bambini
- realizzata l'iniziativa "Tutto per gioco niente per gioco" dedicata ai bambini in occasione della giornata mondiale del gioco (28 maggio);
- inaugurato, presso la piscina comunale Collana, il I campo estivo per i bambini/ragazzi

5. Ciclo dei rifiuti:

Gli obiettivi relativi al Ciclo dei rifiuti, nella classificazione adottata per il programma, sono contenuti nell'Area Strategica POLITICHE PER L'AMBIENTE, che prevede i seguenti settori di intervento: Rifiuti, differenziata, porta a porta, riciclo e Tutela dell'ambiente e Smart city

Le azioni previste erano le seguenti:

- Interventi di prevenzione e riduzione dei rifiuti
- Recupero dei prodotti invenduti della distribuzione commerciale per indirizzarli verso strutture di assistenza ai bisognosi
- Estensione della raccolta differenziata
- Impedire la costruzione dell'inceneritore nell'area Napoli Est
- Creazione di isole ecologiche
- Azioni e progetti per una città smart

Di seguito si riassumono i principali interventi realizzati, rispetto ai settori di intervento ed alle azioni previste

- Piano per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti
 - adottate le prime misure urgenti per affrontare la gestione integrata dei rifiuti – misure di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti
 - sottoscritto protocollo di intesa con ministero dell'ambiente, regione e provincia avente ad oggetto "Iniziative volte alla realizzazione di un corretto ciclo di gestione dei rifiuti nel territorio della provincia di Napoli"
 - deliberato l'avvio del percorso verso il traguardo dei rifiuti zero entro il 2020
 - istituito l'osservatorio verso rifiuti zero
 - emanate ordinanze sindacali concernenti disposizioni urgenti per ridurre le criticità del ciclo rifiuti
 - approvate le azioni per combattere il fenomeno c.d. "terra dei fuochi", lotta al conferimento abusivo dei rifiuti e per evitarne la combustione; istituito l'osservatorio sui rifiuti speciali e la Terra dei fuochi
 - istituita la figura di ispettore ambientale al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti di ogni genere sul territorio o conferiti in violazione alle norme di leggi e del regolamento comunale

- Estensione della raccolta differenziata – promozione del riciclo – impiantistica
 - previsto l'utilizzo di stoviglie biodegradabili nel capitolato speciale di appalto del servizio di refezione scolastica
 - sottoscritto protocollo d'intesa con Prefettura e Provincia per un progetto pilota di raccolta differenziata nei campi rom della VII e VII municipalità
 - emanate o. s. concernenti disposizioni urgenti per ridurre le criticità del ciclo rifiuti (effettuazione di un servizio straordinario di raccolta dei rifiuti differenziati attraverso punti di raccolta differenziata itinerante, disposizioni per il corretto conferimento dei rifiuti, sia da parte dei cittadini che da parte degli esercenti di attività commerciali e pubblici esercizi)
 - inaugurato il biotrituratore al parco ventaglieri
 - adesione all'iniziativa relativa alla realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'amm.ne penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano
 - sottoscritto un protocollo con Ecopneus per il recupero dei pneumatici abbandonati su suolo pubblico
 - posizionati in strada bidoni marroni per il recupero degli scarti alimentari.
 - adottate misure, in via sperimentale, per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici
 - realizzato il progetto per la raccolta straordinaria e itinerante dei RAEE

- approvato l'accordo con il Consorzio CO.RI.PET – Consorzio Volontario per il miglioramento e l'incremento del riciclaggio dei contenitori per liquidi alimentari in PET
 - potenziata la raccolta differenziata degli imballaggi in cartone prodotti da commercianti ed artigiani nei quartieri di San Ferdinando Chiaia e Posillipo, in occasione delle festività natalizie e realizzato il progetto “Cartesio Napoli” al rione Sanità
 - posizionati oltre 300 contenitori per la raccolta del secco e dell'umido nei quartieri di Secondigliano, Miano e San Pietro a Patierno
- Realizzazione di 10 isole ecologiche

Isole ecologiche attive a giugno 2015:

 - 1) Colli Aminei–via Saverio gatto;
 - 2) Via Emilio Salgari–Ponticelli;
 - 3) Centro città–via Ponte Maddalena;
 - 4) Scampia;
 - 5) Miano–via Cupa Capodichino;
 - 6) Fuorigrotta–via Labriola;
 - 7) Barra–via Mastellone;
 - 8) e 9): approvati i progetti per la realizzazione di 2 nuove isole ecologiche in via Pigna a Soccavo e via Casoria a S. Pietro a Patierno
- Recupero dei prodotti invenduti della distribuzione commerciale per indirizzarli verso strutture di assistenza ai bisognosi
 - sottoscritta la Carta SprecoZero ed adesione alla campagna contro gli sprechi alimentari promossa da Last Minute Market e Slow Food.
 - firmato con Legacoop Campania l'accordo di collaborazione per contrastare la malnutrizione e lo spreco alimentare mediante il recupero dei prodotti invenduti della distribuzione commerciale per indirizzarli verso strutture di assistenza ai bisognosi
- Promozione di azioni/iniziative a tutela dell'ambiente
 - Disposto il completamento del programma denominato "scuole solarizzate" per l'installazione di pannelli fotovoltaici su edifici scolastici
 - stipulato contratto con la società “Trasporti integrati e logistica srl” per un servizio di noleggio a lungo termine di 15 veicoli elettrici

- approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile – PAES, nell'ambito degli adempimenti previsti dall'adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO2 (smog) entro il 2020
- realizzate quattro edizioni di “Napoli Bike Festival”; appuntamento di rilevanza nazionale dedicato alla promozione della cultura della bicicletta
- realizzate varie edizioni di “EcoLogicaMente–Green&Smart”, la mostra mercato sulla green economy, sviluppo sostenibile e consumo critico, in collaborazione di Area Comunicazione
- approvate le azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico: a) limitazione programmata del traffico estesa all'intero territorio cittadino; b) indirizzi per il controllo delle emissioni in area portuale; c) indirizzi per il coinvolgimento di Provincia e Regione.
- realizzata a Napoli la prima edizione di Smart City
- realizzata l'iniziativa “Green – Days 2014”; sei appuntamenti itineranti dedicati all'Ecologia, alla Mobilità sostenibile e al Risparmio energetico
- realizzato il progetto "I bike Naples", iniziativa dell'agenzia napoletana energia e ambiente – anea e promossa dal comune; il progetto di bici sightseein è rivolto a residenti e turisti che intendono visitare la città noleggiando una bicicletta accompagnati da una guida
- adesione all'iniziativa, presentata, il 19/3/14, dalla Commissione Europea, “Mayors Adapt – the covenant of mayors initiative on adaptation to climate change”; l'iniziativa è finalizzata a coinvolgere le città nello sviluppo di azioni sull'andamento ai cambiamenti climatici e segue il modello ed il successo di quella del patto dei sindaci.
- adesione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile
- adesione al progetto europeo LIFE (Programma per l'ambiente e l'azione per il clima 2014 – 2020) dal titolo "Sviluppo di una metodologia per la gestione sostenibile e protezione del suolo in area urbana"
- Realizzato “Energy Med”: Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica nel Mediterraneo
- aderito a “European Cycling Challenge”, manifestazione che coinvolge numerose città italiane e europee, per la promozione dell'utilizzo della bicicletta
- approvato il nuovo Piano di efficientamento energetico degli impianti dell'illuminazione pubblica della città,

6. Sociale:

Gli obiettivi relativi al Sociale, nella classificazione adottata per il programma, sono contenuti nell'Area Strategica: POLITICHE SOCIALI, che prevede i seguenti settori di intervento: La città dei bimbi (infanzia e adolescenza), La città dei giovani, Lotta alle diseguaglianze, Pianificazione sociale.

Le azioni previste erano le seguenti:

- Potenziamento dei servizi educativi a sostegno del diritto allo studio
- Attuazione di politiche dell'inclusione per il contrasto ai fenomeni di marginalità sociale e la tutela dei diritti di tutti
- Attuazione di politiche per i giovani.
- Consolidamento degli interventi integrati e dei sistemi di rete per l'attuazione di azioni in campo socio-assistenziale

Di seguito si riassumono i principali interventi realizzati, rispetto ai settori di intervento ed alle azioni previste

▪ Iniziative a sostegno e tutela dei minori

- realizzato il progetto “ABC – A Ben Cominciare...”
- realizzato il progetto “Un Network per l'infanzia e l'adolescenza a Napoli”, progetto pilota finalizzato a migliorare le condizioni evolutive di bambini ed adolescenti vittima di abuso e sfruttamento sessuale
- realizzato il progetto sperimentale “Welfare Comunità a Scampia”
- realizzato il programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori
- approvato il potenziamento del Servizio Laboratori di Educativa Territoriale con la previsione di ulteriori 5 poli territoriali
- realizzati i progetti: “Mario e Chiara a Marchiaro” e “Pulcinella a mare . . . chiaro” (soggiorni estivi)
- definite le linee di indirizzo sulle modalità di funzionamento del centro di aggregazione “Palazzetto Urban”
- inaugurato, presso il centro polifunzionale S. Francesco d'Assisi, uno spazio espressamente pensato per i ragazzi;

▪ Attuazione di politiche giovanili

- istituito il “Giugno dei Giovani”,
- istituito il Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili ed approvato il relativo Regolamento;
- realizzato il progetto “Carta Giovani” ed attivato, per i giovani under 35, il portale “Sparagnamm.it”,
- realizzazione del progetto “Sviluppo Napoli” nato per sostenere i giovani mediante la realizzazione di 10 interventi a sostegno dell'imprenditorialità giovanile (1 per municipalità).
- approvato il regolamento per la disciplina dell'arte di strada nella città di Napoli
- realizzato il progetto “Welcome to Naples” per l'accoglienza dei numerosi turisti in transito a Napoli;

- realizzato il progetto “Viva Scampia Viva” per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, percorsi di recupero ed emancipazione da contesti criminali e di degrado sociale, attraverso attività sportive, educative e di avvio al lavoro
 - inaugurata la “Casa della cultura e dei giovani” a Pianura
 - realizzata, in più edizioni, la Fiera “Napoli Creattiva”; iniziativa volta a promuovere le realtà e le imprese creative del territorio,
 - realizzato il corso per pizzaioli “Sforniamo Talenti”; che ha dato la possibilità a 18 giovani napoletani di imparare l'arte della pizza
 - inaugurata, c/o il Centro Giovanile Sandro Pertini di Secondigliano, la nuova Rete Informagiovani del comune,
 - istituito il PAN – Performing Arts of Naples: Napoli City Choir, Coro Giovanile della Città di Napoli;
 - realizzato il progetto di formazione culturale e professionale “Percorsi d'Arte”;
 - inaugurato, nel polifunzionale di Soccavo, un nuovo centro giovanile "NaGioJa"
- Lotta alle diseguaglianze:

↳ Famiglia:

- costituito lo sportello di mediazione familiare, denominato "Punto di incontro per la Mediazione Familiare"
- istituito, con decreto sindacale, un tavolo tecnico per il coordinamento di tutte le attività inerenti il servizio di affidamento familiare
- realizzata la campagna di sensibilizzazione sulla tematica dell'affido familiare "Mi affido a te", promossa dall'assessorato alle pari opportunità
- adesione al Programma "Voucher sociali a finalità multipla";
- adesione del comune alla sperimentazione della nuova Carta Acquisti
- realizzate le attività denominate "percorsi di sostegno ed accompagnamento sociale", della durata di 12 mesi, a favore dei nuclei familiari che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee
- attuato intervento di sostegno a favore delle famiglie disagiate per l'accesso al servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015
- approvate le linee di Indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie – Poli per le famiglie)

↳ Donne

- Donne & scienza – ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale
- Programma “Donne per lo sviluppo urbano”,
- Napoli città amica
- Casa della cultura delle differenze
- Ring – Una rete per le donne

- istituiti i “Parcheggi Rosa”, stalli destinati alla sosta gratuita delle auto, presso i presidi ospedalieri e i distretti sanitari cittadini, che trasportano donne gestanti, per la durata di visite mediche/accertamenti
- realizzato il progetto "il P.A.S.S.O. delle donne" – Potenziamento Azioni Sostegno Sicurezza Opportunità
- attivato il servizio "Casa di accoglienza per donne maltrattate"
- realizzato un servizio di sostegno per le donne maltrattate;
- firmato protocollo di intesa per la costituzione della “banca del latte materno”; “MammaNapoli” è l’iniziativa che ha per protagonisti il Comune, l’Ospedale Fatebenefratelli, la Napoli Sociale e l’Associazione Germogliare Onlus
- organizzati gli "Stati Generali della città contro la violenza sulle donne";
- aperti 2 centri diurni per donne a rischio di violenza (*quartieri: S. Lorenzo e Scampia*)
- autorizzato lo svolgimento dell’iniziativa sperimentale “Taxi Rosa”, nell’ambito della “Sicurezza urbana” in favore delle donne che debbono spostarsi in ore notturne, mediante la distribuzione di voucher prepagati

☞ Diversamente abili

- realizzate le mini olimpiadi per disabili
- realizzata la manifestazione sportiva "Giochi senza barriere"
- approvato il documento preliminare all'elaborazione del PACD – piano d'azione comunale sulla disabilità
- realizzati i “Campionati Italiani Assoluti di Nuoto Paralimpico”
- approvato il regolamento in materia di compartecipazione della spesa, da parte degli utenti, alle prestazioni sociali e socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili
- firmato accordo con l’Asl Napoli 1 per l'assegnazione gratuita di stalli di sosta personalizzati in favore dei disabili con "particolari condizioni di invalidità"
- realizzate le attività previste dal servizio di telefonia sociale denominato "centrale operativa sociale", con funzioni di front office telefonico, gestione delle emergenze sociali e telesoccorso per anziani e disabili
- aderito, in qualità di partner, al progetto "La Gloriette: Una Lucida Follia" promosso dalla Cooperativa Sociale L'Orsa Maggiore
- realizzata la IX Edizione dei “Campionati Italiani Assoluti Invernali di Nuoto Paralimpico”
- realizzato il progetto turistico sociale "B&B Like your Home", la prima catena di bed & breakfast gestita da giovani con disabilità o con esigenze speciali.
- realizzati gli appuntamenti mensili col Turismo Accessibile: itinerari promozionali gratuiti per le persone con disabilità e bisogni speciali (nov. 2015 / apr. 2016).

☞ Anziani

- attivato il servizio di telesoccorso per l'emergenza caldo ed il servizio di telefonia sociale "centrale operativa sociale"
- attivate le "Agenzie di cittadinanza", una per municipalità, affidate al Terzo settore,
- istituito il registro cittadino degli operatori familiari (badanti)
- adesione al progetto "Home Care Premium", proposto dall'INPS, per interventi e servizi di assistenza domiciliare a favore delle persone non autosufficienti (anziani e diversamente abili)
- realizzato il progetto "Dolce età"; partecipazione gratuita di 20 anziani ultrasessantenni, in condizione di disagio socio-economico, alle attività sportive realizzate presso l'impianto "Aquila nuoto" di Secondigliano dall'associazione sportiva dilettantesca "no limits"
- realizzati nel periodo estivo i progetti "Estate sociale" ed "Estate serena";

☞ Tutela delle fasce deboli – senza fissa dimora

- realizzati interventi rivolti ai senza fissa dimora anche mediante la cooperativa il "Camper" che agisce anche per le emergenze climatiche che si determinano in piena stagione estiva ed invernale
- realizzato il progetto "strada facendo", percorsi di reinserimento ed inclusione sociale delle persone senza fissa dimora
- realizzato il progetto "SpazzaCammino", che ha visto il coinvolgimento di 11 Senza Dimora in un percorso di reinserimento sociale e lavorativo
- disposta l'apertura notturna delle stazioni di "Museo" e "Vanvitelli", della linea 1 della metropolitana, per l'accoglienza dei senza fissa dimora
- attivata l'Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale e lo Sportello Senza Dimora
- approvate le linee di indirizzo per l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale
- attivata la clinica mobile per i senza fissa dimora "Medis"; il camper offre servizio di assistenza socio-sanitaria, di supporto alimentare, amministrativo e psicologico a soggetti disagiati e sotto la soglia di povertà. Il progetto è realizzato dall'associazione Medici di Strada con la collaborazione del comune
- realizzata l'iniziativa "Invisibili – Diamo voce ai Senza Dimora", evento conclusivo del Progetto di Servizio Civile Nazionale "Strada Facendo"
- promossa l'attivazione di Street store (negozi di strada) per persone senza dimora o in condizione di grave disagio economico sul territorio cittadino;
- approvata la realizzazione di una Lavanderia Industriale presso i locali del Centro di prima Accoglienza del Comune di Napoli finalizzata a favorire iniziative di imprenditoria sociale

7. Turismo:

Gli obiettivi relativi allo sviluppo del turismo, nella classificazione adottata per il programma, sono contenuti nell'Area Strategica: BENI COMUNI, settore di intervento: sviluppo e lavoro

Le azioni previste:

- Valorizzazione del sistema turismo cittadino mediante la promozione e la realizzazione di grandi eventi

principali interventi realizzati:

↳ Grandi Eventi:

- America's cup
- Giro d'Italia Femminile Internazionale di ciclismo
- World Urban Forum
- Coppa Davis
- Giro d'Italia
- Forum universale delle culture
- Forum Internazionale dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura "Ripensare agricoltura e ambiente per un futuro senza fame"
- Forum delle Città mediterranee
- Le città capitale della cultura, dalla rigenerazione urbana alle politiche di innovazione sociale e culturale
- Gran Fondo di Ciclismo

↳ Eventi /manifestazioni

- Maggio dei Monumenti; Estate a Napoli e Natale a Napoli
- Notte degli innamorati di Napoli con oltre 40 siti turistici e museali della città, aperti fino a tarda notte
- Festival del bacio
- Escursioni del golfo col battello turistico "Bateau Mouche"; Tour Costiero con partenza dal porto di Mergellina
- Settimana della Bellezza: week end dedicati al metrò dell'arte
- Forum Universale delle Culture
- Forum delle Città mediterranee
- Forum Europeo del Turismo
- Approvato protocollo di intesa tra il comune di Napoli, Roma, Milano, Venezia, Firenze e la provincia di Rimini, per l'istituzione del network delle "Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile"

- attivato il servizio di prima accoglienza per i turisti “Welcome to Naples”, accoglienza artistica: performance di musica, canto e danze tipiche del folclore partenopeo, volto alla promozione della tradizione napoletana
- Inaugurata, alla Mostra d'Oltremare, la Borsa Mediterranea del Turismo
- realizzate due edizioni di #NaplesToday, progetto di promozione della città di Napoli attraverso lo ‘storytelling’ ovvero il racconto fatto da blogger nazionali ed internazionali attraverso post dedicati, contenuti inediti e foto diffuse in rete del meglio della città partenopea.
- progetto“ Napoli4Families”, per consolidare e ampliare l’offerta turistica e culturale
- formalizzata la prima rete associazioni turistico-culturali promossa e sostenuta da VIVOANAPOLI.
- realizzati gli appuntamenti mensili col Turismo Accessibile: itinerari promozionali gratuiti per le persone con disabilità e bisogni speciali.

3.1.2. Controllo strategico.

Il controllo strategico non prevede una valutazione puntuale del raggiungimento degli obiettivi individuati nei documenti di programmazione

La valutazione avviene sugli obiettivi assegnati ai dirigenti con i documenti di programmazione operativa ed è effettuata dal Nucleo di Valutazione

Di seguito si riportano le Distribuzioni degli indicatori di risultato correlati agli obiettivi di Il livello 2011-2015 (PDO), in relazione ai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

| Programma RPP | Descrizione | n° Ob. Il Livello |
|---------------|--|-------------------|
| 100 | <i>Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo</i> | 16 |
| 200 | <i>La valorizzazione del Patrimonio Comunale</i> | 6 |
| 300 | <i>Gli Interventi per il Miglioramento della Sicurezza e della Mobilità</i> | 14 |
| 400 | <i>Il Controllo del Territorio</i> | 12 |
| 540 | <i>La Riqualificazione Urbana e lo Sviluppo Edilizio</i> | 8 |
| 550 | <i>Qualificazione strutturale del Servizio e dell'Infrastruttura Urbana Cimiteriale</i> | 2 |
| 600 | <i>Promozione e Sviluppo della disciplina Urbanistica Generale</i> | 8 |
| 700 | <i>La tutela e il miglioramento dell'ambiente</i> | 13 |
| 800 | <i>Lo Sviluppo delle Infrastrutture, delle Reti e del Territorio</i> | 8 |
| 900 | <i>Politiche per l'occupazione e lo sviluppo economico cittadino</i> | 5 |
| 1000 | <i>Lo Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico</i> | 3 |
| 1100 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Culturali, Turistiche e del Tempo Libero</i> | 11 |
| 1110 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Sportive</i> | 2 |
| 1200 | <i>Il Welfare Municipale e le Aree di priorità delle Politiche Sociali</i> | 17 |
| 1210 | <i>Le iniziative per l'educazione e il diritto allo studio</i> | 1 |
| 1220 | <i>Politiche per la diffusione della Legalità</i> | 4 |
| 1300 | <i>L'Attuazione del Processo di Riforma dell'Ente Comune e lo sviluppo organizzativo</i> | 28 |
| 1400 | <i>Lo Sviluppo delle Attività di Supporto per il Funzionamento del Comune</i> | 47 |
| TOTALE | | 205 |

Distribuzione degli indicatori di risultato correlati agli obiettivi strategici 2012, in relazione ai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

| Programma RPP | Descrizione | n° Indicatori |
|---------------|--|---------------|
| 100 | <i>Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo</i> | 18 |
| 200 | <i>La valorizzazione del Patrimonio Comunale</i> | 20 |
| 300 | <i>Gli Interventi per il Miglioramento della Sicurezza e della Mobilità</i> | 22 |
| 400 | <i>Il Controllo del Territorio</i> | 11 |
| 500 | <i>L'attuazione e Programmazione delle Opere Pubbliche</i> | 10 |
| 540 | <i>La Riqualificazione Urbana e lo Sviluppo Edilizio</i> | 16 |
| 550 | <i>Qualificazione strutturale del Servizio e dell'Infrastruttura Urbana Cimiteriale</i> | 4 |
| 600 | <i>Promozione e Sviluppo della disciplina Urbanistica Generale</i> | 4 |
| 700 | <i>La tutela e il miglioramento dell'ambiente</i> | 33 |
| 800 | <i>Lo Sviluppo delle Infrastrutture, delle Reti e del Territorio</i> | 13 |
| 900 | <i>Politiche per l'occupazione e lo sviluppo economico cittadino</i> | 12 |
| 1000 | <i>Lo Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico</i> | 9 |
| 1100 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Culturali, Turistiche e del Tempo Libero</i> | 29 |
| 1110 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Sportive</i> | 19 |
| 1200 | <i>Il Welfare Municipale e le Aree di priorità delle Politiche Sociali</i> | 34 |
| 1210 | <i>Le iniziative per l'educazione e il diritto allo studio</i> | 13 |
| 1230 | <i>Napoli città internazionale della pace</i> | 3 |
| 1300 | <i>L'Attuazione del Processo di Riforma dell'Ente Comune e lo sviluppo organizzativo</i> | 93 |
| 1400 | <i>Lo Sviluppo delle Attività di Supporto per il Funzionamento del Comune</i> | 23 |
| 1500 | <i>Diffusione ed erogazione dei servizi al cittadino</i> | 16 |
| TOTALE | | 404 |

Distribuzione degli indicatori di risultato correlati agli obiettivi strategici 2013, in relazione ai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

| Programma RPP | Descrizione | n° indicatori |
|----------------------|--|----------------------|
| 100 | <i>Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo</i> | 34 |
| 200 | <i>La valorizzazione del Patrimonio Comunale</i> | 17 |
| 300 | <i>Gli Interventi per il Miglioramento della Sicurezza e della Mobilità</i> | 19 |
| 400 | <i>Il Controllo del Territorio</i> | 16 |
| 500 | <i>L'attuazione e Programmazione delle Opere Pubbliche</i> | 4 |
| 540 | <i>La Riqualificazione Urbana e lo Sviluppo Edilizio</i> | 18 |
| 550 | <i>Qualificazione strutturale del Servizio e dell'Infrastruttura Urbana Cimiteriale</i> | 3 |
| 600 | <i>Promozione e Sviluppo della disciplina Urbanistica Generale</i> | 5 |
| 700 | <i>La tutela e il miglioramento dell'ambiente</i> | 27 |
| 800 | <i>Lo Sviluppo delle Infrastrutture, delle Reti e del Territorio</i> | 16 |
| 900 | <i>Politiche per l'occupazione e lo sviluppo economico cittadino</i> | 6 |
| 1000 | <i>Lo Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico</i> | 19 |
| 1100 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Culturali, Turistiche e del Tempo Libero</i> | 16 |
| 1110 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Sportive</i> | 5 |
| 1200 | <i>Il Welfare Municipale e le Aree di priorità delle Politiche Sociali</i> | 17 |
| 1210 | <i>Le iniziative per l'educazione e il diritto allo studio</i> | 6 |
| 1230 | <i>Napoli città internazionale della pace</i> | 3 |
| 1300 | <i>L'Attuazione del Processo di Riforma dell'Ente Comune e lo sviluppo organizzativo</i> | 214 |
| 1400 | <i>Lo Sviluppo delle Attività di Supporto per il Funzionamento del Comune</i> | 118 |
| 1500 | <i>Diffusione ed erogazione dei servizi al cittadino</i> | 27 |
| TOTALE | | 590 |

Distribuzione degli indicatori di risultato correlati agli obiettivi strategici 2014, in relazione ai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

| Programma RPP | Descrizione | n° indicatori | |
|---------------|--|---------------|----|
| 100 | <i>Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo</i> | 27 | |
| 110 | <i>Reperimento ed impiego dei finanziamenti europei</i> | 2 | |
| 200 | <i>La valorizzazione del Patrimonio Comunale</i> | 22 | |
| 300 | <i>Gli Interventi per il Miglioramento della Sicurezza e della Mobilità</i> | 12 | |
| 400 | <i>Il Controllo del Territorio</i> | 9 | |
| 500 | <i>L'attuazione e Programmazione delle Opere Pubbliche</i> | 32 | |
| 540 | <i>La Riqualificazione Urbana e lo Sviluppo Edilizio</i> | 12 | |
| 550 | <i>Qualificazione strutturale del Servizio e dell'Infrastruttura Urbana Cimiteriale</i> | 5 | |
| 600 | <i>Promozione e Sviluppo della disciplina Urbanistica Generale</i> | 8 | |
| 700 | <i>La tutela e il miglioramento dell'ambiente</i> | 44 | |
| 800 | <i>Lo Sviluppo delle Infrastrutture, delle Reti e del Territorio</i> | 17 | |
| 900 | <i>Politiche per l'occupazione e lo sviluppo economico cittadino</i> | 8 | |
| 1000 | <i>Lo Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico</i> | 15 | |
| 1100 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Culturali, Turistiche e del Tempo Libero</i> | 21 | 60 |
| 1110 | <i>Promozione e Sviluppo delle Attività Sportive</i> | 15 | |
| 1200 | <i>Il Welfare Municipale e le Aree di priorità delle Politiche Sociali</i> | 14 | |
| 1210 | <i>Le iniziative per l'educazione e il diritto allo studio</i> | 37 | |
| 1220 | <i>Legalità</i> | 3 | |
| 1300 | <i>L'Attuazione del Processo di Riforma dell'Ente Comune e lo sviluppo organizzativo</i> | 30 | |
| 1400 | <i>Lo Sviluppo delle Attività di Supporto per il Funzionamento del Comune</i> | 67 | |
| 1500 | <i>Diffusione ed erogazione dei servizi al cittadino</i> | 7 | |
| TOTALE | | 407 | |

- raggiunto (R)
- parzialmente raggiunto (PR)
- non raggiunto (NR)
- neutralizzato (N)

Va inoltre segnalato che il grado di raggiungimento dei risultati sotto riportato per gli anni 2012 - 2014, come derivante dai giudizi del Nucleo Indipendente di Valutazione, è suscettibile di variazioni in esito alle procedure di riesame attivate dalla dirigenza. Per il 2015 la valutazione è ancora in corso.

Obiettivi raggiunti o parzialmente raggiunti per gli anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 in relazione ai programmi della RPP.

| Programmi RPP | R 2011 | PR 2011 | R 2012 | R 2013 | R 2014 | PR 2014 |
|---------------|--------|---------|--------|--------|--------|---------|
| 100 | 7 | 2 | 4 | 17 | 14 | 0 |
| 110 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| 200 | 2 | 1 | 3 | 7 | 8 | 1 |
| 300 | 6 | 0 | 8 | 6 | 2 | 0 |
| 400 | 1 | 0 | 0 | 6 | 4 | 0 |
| 500 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| 540 | 2 | 0 | 6 | 5 | 2 | 0 |
| 550 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| 600 | 6 | 0 | 1 | 3 | 2 | 1 |
| 700 | 1 | 0 | 1 | 8 | 17 | 7 |
| 800 | 2 | 0 | 3 | 5 | 0 | 2 |
| 900 | 4 | 0 | 0 | 4 | 3 | 1 |
| 1000 | 1 | 0 | 0 | 7 | 1 | 0 |
| 1100 | 4 | 2 | 3 | 9 | 7 | 0 |
| 1110 | 1 | 0 | 3 | 2 | 4 | 1 |
| 1200 | 12 | 1 | 12 | 10 | 5 | 1 |
| 1210 | 1 | 0 | 7 | 3 | 21 | 0 |
| 1220 | 3 | 0 | 3 | 2 | 1 | 1 |
| 1300 | 2 | 0 | 27 | 95 | 21 | 0 |
| 1400 | 25 | 2 | 8 | 64 | 33 | 3 |
| 1500 | 0 | 0 | 5 | 13 | 4 | 1 |

61

3.1.3. Valutazione delle performance.

Il sistema di valutazione della performance del Comune di Napoli è definito nel documento *Il sistema delle performance*: Documento sulla compatibilità del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune di Napoli con i principi del d. lgs. 150/2009. Di seguito si riportano alcuni estratti

Il Piano delle performance

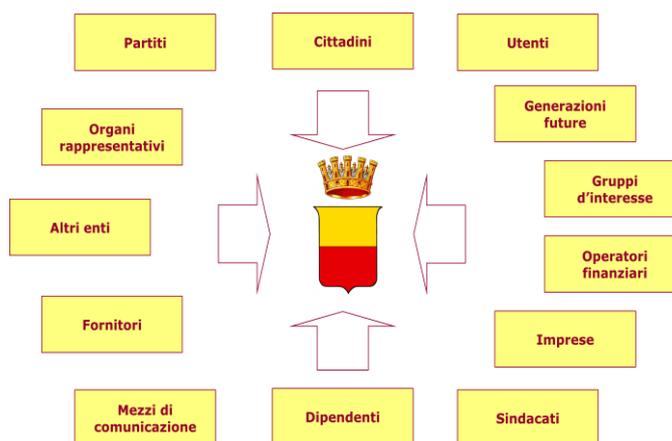
La complessità delle finalità dell'organizzazione del Comune di Napoli, le sue dimensioni, l'articolata rete di relazioni con il sistema istituzionale, non possono fare a meno di un sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione delle performance altrettanto ampio ed articolato.

In visione d'insieme il **Piano delle performance** si basa sugli elementi qui di seguito riportati.

Programmazione strategica

È l'ambito nel quale si stanno mettendo a punto nuovi modelli d'intervento e modalità innovative di sviluppo del processo decisionale.

L'analisi dei bisogni e delle opportunità espressi dai portatori d'interesse (*stakeholder analysis*) diventa gradualmente prassi operativa che accompagna lo sviluppo del procedimento decisionale.



Questa ricerca tiene conto delle peculiarità della *missione* del Comune di Napoli, impegnato in *tipologie* prestazionali che spaziano in un ventaglio di attività estremamente ampio.

Il Consiglio comunale ha competenze statutariamente definite nell'elaborazione e nell'approvazione delle strategie di sviluppo dell'attività del Comune.

La **Relazione Previsionale e Programmatica** e gli altri documenti di programmazione pluriennale, compresi quelli di programmazione territoriale, contribuiscono a definire il quadro di espressione amministrativa e documentale di questo elemento del sistema.

La traduzione delle linee d'indirizzo in piani e programmi di attività viene effettuata dallo stesso Consiglio comunale con gli atti di programmazione annuale, completando quindi la fase di programmazione strategica e definendo gli obiettivi strategici di riferimento che fissano conseguentemente i confini della programmazione gestionale.

Successivamente la Giunta formula il complesso degli indirizzi strategici (in coerenza con quanto disposto dal Consiglio comunale).

| | |
|------------------------------------|---|
| <p>Obiettivi strategici</p> | <p>Sulla base dei programmi e progetti stabiliti con la Relazione Previsionale e Programmatica, e delle dotazioni stabilite con il bilancio di esercizio, la Giunta assegna ad ogni ufficio di livello dirigenziale un solo "<i>obiettivo strategico</i>" (inteso come obiettivo principale: il traguardo più rilevante che quella struttura deve raggiungere), che naturalmente avrà caratteristiche diverse in rapporto alle tipologie altrettanto differenziate degli uffici (può consistere nel conseguimento di un risultato di forte innovazione, ma può anche coincidere con il rigoroso rispetto di standard di "buona amministrazione quotidiana" per gli uffici ai quali sono affidati prevalentemente compiti che implicano la garanzia di una qualificata ed efficiente "continuità amministrativa"). Assieme agli obiettivi, vengono attribuiti ai dirigenti anche le risorse finanziarie (capitoli di entrata e/o di spesa), mentre le risorse professionali e le risorse strumentali sono assegnate alla struttura di primo livello (dipartimento, direzione, servizio autonomo), per essere gestite con flessibilità dal dirigente "apicale", distribuendole sui diversi centri di costo di competenza. Gli obiettivi strategici sono assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione PEG</p> |
| <p>Obiettivi di ente</p> | <p>Sono trasversali all'insieme dell'organizzazione comunale (ad es. contenimento delle spese intermedie, riduzione dei termini procedurali, "smaterializzazione" di atti, documenti e comunicazioni interne, ecc.), che identificano una meta comune a molti o tutti i centri di responsabilità della struttura per un certo periodo strategico (anche pluriennale). Anche gli obiettivi di ente sono assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).</p> |
| | <p>Occorre tuttavia prevedere che spesso il Consiglio e la Giunta comunale non sono in grado di approvare gli strumenti di pianificazione finanziaria e gestionale – Relazione Previsionale e Programmatica, bilancio di previsione, e conseguentemente PEG – nei tempi astrattamente previsti dall'ordinamento. Non a caso il legislatore è costretto a "rincorrere" i tempi, fissando termini sempre più dilatati. Per questo, per non compromettere irrimediabilmente l'efficacia del "ciclo della performance", è prevista e definita l'ipotesi di</p> |

| | |
|------------------------------------|--|
| | <p>una "programmazione provvisoria" (PPO: piano provvisorio degli obiettivi), affidata alla responsabilità del Direttore generale e della Giunta comunale, per gli anni in cui il Consiglio comunale non riesca ad approvare gli strumenti di bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente.</p> |
| <p>Obiettivi gestionali</p> | <p>Declinano la "missione" (di carattere finale e/o strumentale) di ciascun dirigente in un numero contenuto di obiettivi, che si aggiungono all'obiettivo strategico-principale. Gli obiettivi gestionali sono assegnati ai singoli dirigenti ricompresi nella propria struttura sulla base delle proposte definite con atto monocratico dei dirigenti apicali e formalizzati nel Piano degli Obiettivi Gestionali approvato dal Direttore Generale. Sempre con atto monocratico del Direttore generale possono essere assegnati ulteriori obiettivi ai dirigenti apicali.</p> <p>I dirigenti non apicali completano il ciclo della programmazione assegnando obiettivi qualificanti ai funzionari in posizione organizzativa e ai funzionari di categoria D cui sono attribuite "specifiche responsabilità"</p> |

LA VALUTAZIONE DEL RISULTATO DEI DIRIGENTI

La struttura organizzativa del Comune di Napoli è stata interessata da un profondo processo di ristrutturazione finalizzato a *garantire la piena e corretta attuazione* degli indirizzi strategici dell'amministrazione da parte della dirigenza.

Per garantire la realizzazione degli obiettivi strategici e gestionali sono necessari, nell'insieme dei fattori, un efficiente processo di programmazione e controllo ed un efficace sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Nel realizzare tale sistema di valutazione, il cui disegno si basa sugli assetti organizzativi del Comune, si tende a individuare un insieme di parametri relativi tanto alla misurazione delle *performance* ottenute quanto ai comportamenti organizzativi.

Il sistema definito si propone di pervenire alla valutazione delle prestazioni delle figure dirigenziali, anche per le finalità contemplate dal regolamento di organizzazione.

Le figure dirigenziali considerate sono le seguenti:

- *dirigenti apicali;*
- *dirigenti di struttura interna;*
- *dirigenti di struttura interna ad un Servizio;*
- *dirigenti con prevalenti competenze professionali o con funzioni di staff, studio e ricerca.*

Il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali si applica ai dirigenti titolari di rapporti di lavoro a tempo indeterminato ed a quelli con contratto a tempo determinato, salvo che non sia diversamente stabilito nei relativi contratti individuali di lavoro

Il modello di riferimento del sistema di valutazione

Il sistema di apprezzamento delle prestazioni dirigenziali è imperniato sulle seguenti variabili:

- grado di raggiungimento degli obiettivi (componente *oggettiva*)
- competenze dirigenziali (componenti *soggettive*).

In coerenza con quanto stabilito in sede regolamentare, la valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti si realizza secondo due dimensioni base:

- a) *il risultato* (ovvero *cosa* è stato ottenuto a livello di singola struttura diretta, ovvero di funzione dirigenziale esercitata);
- b) *il comportamento organizzativo* (ovvero *come* i risultati sono stati ottenuti).

Nella valutazione complessiva dell'attività dirigenziale, il sistema è articolato in relazione alla diversa tipologia di funzione dirigenziale esaminata e prevede che le due dimensioni base individuate assumano la seguente articolazione e i seguenti valori (il punteggio massimo raggiungibile sarà *comunque* pari a 100):

Per i **dirigenti apicali**, la distribuzione del punteggio è così articolata:

| MACRO FATTORI | | % |
|------------------------------|--|------------|
| Componente soggettiva | Comportamento organizzativo | 50 |
| Componenti oggettive | Media di raggiungimento degli obiettivi strategici della struttura di riferimento* | 30 |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali dell'ente** | 10 (20) |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali*** | 10 (0) |
| TOTALE VALUTAZIONE | | 100 |

* Indica la media di raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati alla struttura di primo livello, compresi quelli eventualmente assegnati allo stesso dirigente apicale

** In caso di mancata assegnazione di obiettivi gestionali dal Direttore Generale al dirigente apicale, la relativa quota è trasferita sugli obiettivi trasversali dell'ente

*** Indica gli ulteriori obiettivi eventualmente assegnati al dirigente apicale dal Direttore Generale

Per i **dirigenti di struttura interna**, la distribuzione del punteggio è così articolata:

| MACRO FATTORI | | % |
|------------------------------|---|------------|
| Componente soggettiva | Comportamento organizzativo | 35 |
| Componenti oggettive | Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico | 33 |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali dell'ente | 7 |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali | 25 |
| TOTALE VALUTAZIONE | | 100 |

Per i **dirigenti di struttura interna ad un Servizio**, il peso relativo di ogni componente muta secondo lo schema seguente:

| MACRO FATTORI | | % |
|------------------------------|---|------------|
| Componente soggettiva | Comportamento organizzativo | 25 |
| Componenti oggettive | Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico | 40 |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali dell'ente | 10 |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali | 25 |
| TOTALE VALUTAZIONE | | 100 |

66

Per i dirigenti con prevalenti competenze professionali o con funzioni di staff, studio e ricerca, il peso relativo di ogni componente muta secondo lo schema seguente:

| MACRO FATTORI | | % |
|------------------------------|--|------------|
| Componente soggettiva | Comportamento organizzativo | 75 |
| Componenti oggettive | Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico* | 15 |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali dell'ente* | 5 |
| | Grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali* | 5 |
| TOTALE VALUTAZIONE | | 100 |

* Fermo restando il valore complessivo del 25% assegnato alla componente oggettiva, il Direttore Generale può frazionare diversamente il peso delle diverse tipologie di obiettivi in relazione alle specifiche caratteristiche dell'incarico

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEGLI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

La metodologia di valutazione delle posizioni organizzative / alte professionalità ha lo scopo di definire il grado di complessità delle funzioni facenti capo a queste specifiche posizioni di lavoro ai fini della determinazione del valore delle stesse e della conseguente attribuzione della retribuzione di posizione.

La metodologia valutativa si basa su due aree di valutazione fondamentali:

- a) grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
- b) comportamenti organizzativi e professionali.

La valutazione avviene attraverso la compilazione di una scheda sintetica che evidenzia le dimensioni di valutazione identificate, rispetto agli elementi qualificanti la posizione medesima, nel rispetto del principio che una quota prevalente delle risorse destinate venga attribuita al personale incaricato di posizione organizzativa che si colloca nella fascia di merito alta e che le fasce di merito siano comunque non inferiori a tre.

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIPENDENTI

Il sistema di gestione degli incentivi per il personale, afferma il principio in base al quale, nell'ambito delle modalità organizzative prescelte dal Comune di Napoli, il riconoscimento e l'attribuzione di qualsiasi incentivo economico, lavorativo o di carriera è subordinato agli accertamenti e alle attestazioni che valutino e misurino il merito delle prestazioni contrattuali del dipendente.

Il sistema di valutazione si applica a tutto il personale non dirigente, qualunque sia il livello economico retributivo, il profilo professionale ed il tipo di contratto, ad eccezione del personale impiegato nei servizi educativi.

Le performance oggetto di misurazione sono di tre tipi: individuale, collettiva ed organizzativa.

3.1.4. Anticorruzione e trasparenza

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 3 maggio 2013 il Segretario Generale è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e successivamente, con deliberazione n. 1025, la Giunta Comunale, il 23 dicembre dello stesso anno, ha designato il Vicesegretario Generale, Responsabile per la trasparenza (RT). Il RPC e il RT hanno svolto, con il supporto degli uffici della Segreteria Generale e grazie alla rete dei referenti e degli uffici responsabili, un ruolo determinante nella costruzione di un sistema organico di prevenzione della corruzione e garanzia di trasparenza, fondato, tra l'altro, sui controlli interni, sulla condivisione degli strumenti e delle misure adottate. Nell'ambito della programmazione relativa al *Piano triennale di prevenzione della*

corruzione 2014-2016, adottato per la prima volta dalla Giunta il 20 aprile con deliberazione n. 253, sono stati posti alcuni elementi essenziali relativi alla metodologia e all'organizzazione, finalizzati alla redazione e gestione delle strategie dell'anticorruzione; il *Piano* comprendeva anche il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*, predisposto in conformità delle delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012, nonché delle linee guida di cui alla deliberazione CIVIT n. 50/2013, finalizzato all'attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Si segnala, infine, che il 2014 ha visto anche l'adozione da parte della Giunta, con deliberazione n. 254, del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. La programmazione relativa invece al *Piano* e al *Programma* 2015-2017, adottati con deliberazione n. 85 del 20 febbraio 2015, hanno consentito all'Ente di acquisire i "pilastri" in termini di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di rispetto degli obblighi di trasparenza (a titolo esemplificativo si citano: criteri e linee guida per l'attuazione della rotazione del personale - deliberazione G. C. n. 771/2015 -; procedura e applicativo per la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (cd. *whistleblower*) - deliberazione G.C. 420/2015 -; procedure per l'attuazione del d.lgs. 08 aprile 2013, n. 39 - deliberazione di G.C. n. 421/2015-; Patti di Integrità - deliberazione G.C. 797/2015). Il *Piano* e il *Programma* 2016-2018, adottati dalla Giunta l'11 febbraio scorso, con deliberazione n. 64, hanno tenuto conto dell'aggiornamento del PNA 2013 avvenuto con determinazione ANAC n. 12/2015 e, vedono quali novità, tra le altre, oltre all'attuazione degli atti e delle direttive adottati nel corso del 2015 e sopra menzionati, l'avvio di una nuova mappatura del rischio, la costituzione del Comitato Anticorruzione e Trasparenza, le misure anticorruzione dedicate ai PAC, misure specifiche di anticorruzione e trasparenza relative all'area di rischio "esternalizzazioni/contratti pubblici". L'impianto del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità che sono stati adottati a partire dal 2014, poiché strettamente collegati al Piano della performance dell'Ente, prevedono, in riferimento al trattamento del rischio, l'articolazione in misure obbligatorie e specifiche, con l'individuazione di azioni suddivise in fasi, per ciascuna delle quali sono individuate gli uffici e i soggetti responsabili nonché le scadenze per la loro attuazione e i relativi indicatori. Costante è stata ed è l'attività di formazione dei dipendenti svolta con il Formez e con la SNA di Caserta; con quest'ultima nel 2015 l'Ente ha, inoltre, sottoscritto una convenzione al fine di intraprendere percorsi formativi specifici per tipologia di argomenti e di destinatari.

3.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Nel Servizio Partecipate si è prodotto un lavoro di buon coordinamento dell'azione amministrativa in quanto le pregiate risorse umane dedicate allo stesso sono state motivate ad una azione sinergica e collaborativa tale da produrre effetti nei confronti delle società controllate. Altro fattore positivo è stato quello di aver potuto produrre atti di gestione tali da coinvolgere i vertici delle partecipate ad una azione coerente e consequenziale alla volontà dell'Ente proprietario definendo linee di gestione più economiche che si inquadrassero nel più ampio programma di risanamento dell'Ente. In questi anni sono stati prodotti molteplici atti di indirizzo e di gestione non ultimo quello approvato alla unanimità dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 407 del 23.06.2015 nel quale si sono dati gli indirizzi per una più sana ed equa ripartizione del costo del personale dirigente, dei quadri e dei funzionari della società partecipate dando anche un tetto alla massima spesa per il costo dei direttori generali; ad oggi la delibera è ancora in discussione presso il Consiglio Comunale. Il Servizio Partecipazioni, oltre ai propri compiti d'ufficio, supporta l'amministrazione nelle attività di controllo in ambito amministrativo e contabile e di controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi da realizzare da parte delle società partecipate. Nell'ambito del controllo amministrativo contabile, pur in assenza di un disciplinare del controllo analogo, bozza del quale è stata licenziata dall' Ufficio ed è in attesa di approvazione, il Servizio attua, tra gli altri, un monitoraggio periodico dei costi del personale, in special modo sulla componente accessoria ed indennitaria, degli organismi partecipanti in misura maggioritaria e totalitaria, in considerazione del fatto che tali costi rappresentano mediamente i due terzi dei costi di produzione dei citati organismi nonché una periodica verifica di compliance amministrativa e normativa su tutti gli organismi partecipati. La prima attività, monitoraggio dei costi del personale, si è concretizzata con l'analisi dell'andamento e storica dei costi del personale suddivisi per natura e la verifica, in contraddittorio con le aziende e sentiti gli uffici titolari dei rapporti di servizio, della coerenza di tali costi con le attività di gestione e con gli obiettivi economico finanziari. Per quanto attiene alla verifica della compliance amministrativa e normativa, dal 2014 il focus è stato posto ovviamente sul rispetto dei vincoli di legge (v. DL 95/12, DL 90/14, DL 66/14, etc.) relativamente a talune voci di costo (in generale costi intermedi e del personale) e sulla compatibilità degli accordi integrativi aziendali con le previsioni normative e gli obiettivi di decremento del costo del lavoro, dando il via a diverse attività di audit specifiche (ad esempio sull'utilizzo di autovetture aziendali ad uso promiscuo, su accordi integrativi, su nuove assunzioni e contratti di consulenza). Il monitoraggio della compliance si è anche sostanziato in una attività di consulenza e diffusione delle previsioni normative sopravvenute (v. anche D.Lgs 33/13 in materia di trasparenza e L. 190/12 prevenzione corruzione), in un'ottica divulgativa e collaborativa.

Nella citata attività di verifica di compliance amministrativa e normativa si è ovviamente tenuto conto degli atti deliberativi in argomento (le deliberazioni di G.C. 784/2011 indirizzi in tema di contenimento costi di funzionamento e 671/2012 disciplinare su reclutamento e conferimento incarichi). Il merito alla citata deliberazione di G.C. n. 784/2011 si rappresenta che la stessa aveva in parte una portata temporalmente limitata ed ha subito una parziale caducazione ad opera della copiosa normativa sopravvenuta che ne ha pesantemente riscritto taluni presupposti giuridici, primo tra tutti il co. 2-bis dell'articolo 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112. A fronte di tale evidenza, il Servizio ha ritenuto di dover proporre integrazioni a quanto deliberato negli anni precedenti; a tal fine ha predisposto, e la giunta approvato, nel corso del 2014 due atti deliberativi, deliberazioni di G.C. n. 148 e n. 149 del 14.03.2014, rispettivamente atto d'indirizzo in materia di revisione della spesa per beni e servizi e atto d'indirizzo in materia di contrattazione integrativa, in conformità con quanto previsto nella legge di stabilità 2014 oltre ad aver proposto nel 2015 e la giunta approvato, con deliberazione di G.C. 407 del 23.06.2015 indirizzi operativi, in materia di organizzazione, riguardante tra l'altro la retribuzione individuale e di funzione di dirigenti e quadri negli organismi controllati, proposta attualmente, ancora, all'attenzione del Consiglio comunale. Tali atti d'indirizzo, rappresentano un insieme coerente ed inscindibile di obiettivi gestionali degli organismi gestionali esterni, sulla cui attuazione il Servizio esplica, per quelli, i primi due, il cui iter è perfezionato, attività di controllo ai sensi dell'art. 24 del Regolamento dei controlli interni. Il Servizio ha inoltre ritenuto utile e necessario, per le proprie finalità istituzionali e nelle more del approvazione del disciplinare del controllo analogo e della realizzazione del sistema informativo, strumenti imprescindibili per una piena realizzazione delle funzioni di controllo analogo, disciplinare il flusso documentale con gli organismi partecipati. A tal fine ha predisposto e trasmesso, d'intesa con l'Assessorato al Bilancio, in data 24.10.2014 il documento PG 0819969 "Regolazione del flusso informativo con gli organismi partecipati 1.0", contenente modelli di report codificati e standardizzati oltre ad un modello di sintesi degli adempimenti a carico degli organismi partecipati e delle relative scadenze temporali. Oltre a quanto sopra rappresentato il Servizio, nella sua attività di supporto tecnico ai Servizi dell'Amministrazione per la predisposizione di convenzioni e contratti di servizio delle Società Partecipate, ha, in ossequio al principio di legalità finanziaria ed in applicazione di quanto previsto nel Regolamento del Sistema dei controlli interni (approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013), vigilato sul recepimento in tali atti dei principi di equilibrio economico, trasparenza, tracciabilità finanziaria, diligenza, qualità, rendicontabilità con relativo sistema di penalità nei servizi esternalizzati. È chiaro che dall'attività poste in essere emerge un cosiddetto rischio compliance, per quanto attiene le indicazioni dell'Amministrazione Comunale e la normativa di settore sopra richiamata.

Il cambio di mentalità ed il considerevole apporto che le stesse risorse hanno prodotto ha fatto sì che il mondo della partecipazioni è in una fase di assoluto cambiamento non solo sul diminuito numero delle società partecipate da 22 per passare alle 10 attive ed alla altre 12 di cui 2 confluite in NapoliHolding 4 dismesse, 1 in progress le attività di alienazione, 5 in liquidazione.

| PARTECIPATE al 31/12/2011 | QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE | ATTIVITA' (mission) | PARTECIPATE al 31/03/2016 | ATTIVITA' IN PROGRESS |
|---|--------------------------------------|---|--|---|
| ACN Srl | 25,00% | Organizzazione grandi eventi | In liquidazione | In liquidazione |
| ANEA | 18,52% | Promozione politiche efficienza energetica. | 18,52% | 18,52% |
| ANM SPA (partecipata al 100% da NH Srl) | 0,00% | TPL e servizi di superficie. | Confluita in NapoliHolding | 0,00% |
| ABC Az. Spec. (ex ARIN SPA) | 100,00% | Servizio idrico Integrato | 100,00% | 100,00% |
| ASIA SPA | 100,00% | Raccolta e smaltimento rifiuti | 100,00% | 100,00% |
| AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA | 0,01% | Gestione autostrade. Alienata nel corso del 2015 | 0,01% | 0,00% |
| BAGNOLIFUTURA SPA | 90,00% | Bonifica area ex Italsider Bagnoli. Posta in liquidazione volontarie nel 2014 e successivamente dichiarata fallita | In liquidazione e successivamente dichiarata fallita | 0,00% |
| CAAN SCPA | 70,33% | Gestione mercati agricoli ed alimentari | 70,33% | 70,33% |
| CEINGE SCARL | 9,86% | Ricerche biotecnologiche | 9,86% | 9,86% |
| CONSORZIO di GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI | 100,00% | Gestione impianto di sollevamento e depurazione liquami. Incorporando in ABC per la creazione del soggetto unico del Sistema Idrico Integrato | 100,00% | 0,00% |
| ELPIS SRL | 100,00% | In liquidazione | In liquidazione | In liquidazione |
| ENTE D'AMBITO Napoli Volturno | 37,37% | Partecipazione obbligatoria. Vigilato da Regione che l'ha posta in liquidazione | 37,37% | In liquidazione |
| GESAC SPA | 12,50% | Non soggetto a controllo analogo. Prevista alienazione nel 2016 | 12,50% | Alienazione in corso prevista nel 2016 |
| METRONAPOLI SPA (Fusa per incorpor.ne in ANM SpA) | 0,00% | Trasporto su ferro | Confluita in NapoliHolding | 0,00% |
| MOSTRA D'OLTREMARE | 66,31% | Attività fieristica | 66,31% | 66,31% |
| NAPOLI ORIENTALE SCPA | 9,81% | Sviluppo economico area Napoli orientale | Cessata | 0,00% |
| NAPOLI HOLDING SRL (EX Napoliparksr) | 100,00% | TPL e servizi accessori alla mobilità | 100,00% | 100,00% |
| NAPOLI SERVIZI SPA | 100 00% | Facility management e gestione patrimonio immobiliare affissione e pubblicità | 100 00% | 100 00% |
| NAPOLI SOCIALE SPA | 100,00% | Servizi di assistenza sociale | 100,00% | Da porre in liquidazione nel 2016 |
| SIRENA SCPA in liquidazione | 53,46% | Gestione dei bandi per la ristrutturazione delle parti comuni degli edifici del centro storico | In liquidazione | In liquidazione |
| STOA SCPA | 73,33% | Formazione in direzione d'impresa. | 73,33% | Alienata il 15.03.2016 |
| TERME DI AGNANO SPA | 100,00% | Gestione complesso termale. | 100,00% | Dal 2016 fitto trentennale d'azienda |

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (IN EURO) | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | %di incremento/decremen to rispetto al primo anno |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|
| TITOLO I- ENTRATE TRIBUTARIE | 866.100.725,00 | 916.307.822,00 | 910.788.206,00 | 946.446.365,00 | 917.793.704,00 | 5,97% |
| TITOLO II- ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI | 165.202.649,00 | 150.270.941,00 | 251.825.705,00 | 177.944.355,00 | 160.822.230,00 | -2,65% |
| TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 241.953.680,00 | 237.459.668,00 | 209.797.528,00 | 219.009.308,00 | 286.276.841,00 | 18,32% |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 321.466.077,00 | 242.223.388,00 | 516.703.619,00 | 140.739.711,00 | 162.097.315,00 | -49,58% |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 49.082.335,00 | 7.000.000,00 | 658.949.587,00 | 935.186.531,00 | 11.748.181,00 | -76,06% |
| TOTALE | 1.643.805.466,00 | 1.553.261.819,00 | 2.548.064.645,00 | 2.419.326.270,00 | 1.538.738.271,00 | -6,39% |

| SPESE (IN EURO) | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | %di incremento/decremen to rispetto al primo anno |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | 1.238.625.361,00 | 1.185.282.392,00 | 1.243.124.887,00 | 1.237.898.421,00 | 1.182.930.037,00 | -4,50% |
| TITOLO II - SPESE IN C/ CAPITALE | 337.193.578,00 | 236.731.647,00 | 521.028.914,00 | 345.447.133,00 | 151.514.950,00 | -55,07% |
| TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI | 59.676.423,00 | 65.460.435,00 | 708.517.668,00 | 627.498.399,00 | 91.242.747,00 | 52,90% |
| TOTALE | 1.635.495.362,00 | 1.487.474.474,00 | 2.472.671.469,00 | 2.210.843.953,00 | 1.425.687.734,00 | -12,83% |

| PARTITE DI GIRO | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | %di incremento/decremen to rispetto al primo anno |
|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|--|
| TITOLO VI- ENTRATE | 144.211.834,00 | 125.059.366,00 | 115.852.607,00 | 111.972.541,00 | 3.374.482.680,00 | 2239,95% |
| TITOLO IV - SPESA | 144.211.834,00 | 125.059.366,00 | 115.852.608,00 | 111.972.541,00 | 3.374.482.680,00 | 2239,95% |

Con riferimento alle spese del Titolo I si precisa che l'incremento registrato a partire dal 2013 è interamente ascrivibile all'avvenuta copertura del 100% del costo del servizio di smaltimento rifiuti con i proventi della relativa tariffa.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato | | | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Totale Titoli (I+II+III) delle Entrate | 1.273.257.056,00 | 1.304.038.433,00 | 1.372.411.440,00 | 1.343.400.029,00 | 1.364.892.776,00 |
| Spese Titolo I | 1.238.625.361,00 | 1.185.282.392,00 | 1.243.124.887,00 | 1.237.898.421,00 | 1.182.930.037,00 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III | 59.676.423,00 | 65.460.435,00 | 56.629.424,60 | 73.713.410,33 | 91.242.747,00 |
| Saldo di parte corrente | -25.044.728,00 | 53.295.606,00 | 72.657.128,40 | 31.788.197,67 | 90.719.992,00 |

la spesa per rimborso di prestiti del Titolo III degli anni 2013 e 2014 è al netto del residuo passivo costituito per sterilizzare l'effetto dell'accesso alle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013

| Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Entrate Titolo IV | 321.466.078,00 | 242.223.389,00 | 516.703.620,00 | 140.739.711,00 | 162.097.315,00 |
| Entrate Titolo V** | 49.082.335,00 | 7.000.000,00 | 7.063.028,93 | 185.892.857,14 | 11.748.182,00 |
| Totale Titoli (IV+V) | 370.548.413,00 | 249.223.389,00 | 523.766.648,93 | 326.632.568,14 | 173.845.497,00 |
| Spese Titolo II | 337.193.578,00 | 236.731.647,00 | 521.028.914,00 | 345.447.132,00 | 151.514.950,00 |
| Differenza di parte capitale | 33.354.835,00 | 12.491.742,00 | 2.737.734,93 | -18.814.563,86 | 22.330.547,00 |
| entrate correnti destinate ad investimento | | | | | |
| utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/ capitale | | | | | |
| saldo di parte capitale | 33.354.835,00 | 12.491.742,00 | 2.737.734,93 | -18.814.563,86 | 22.330.547,00 |

**esclusa categoria I anticipazione di cassa

Le entrate del titolo V per gli anni 2013 e 2014 sono al netto degli accertamenti connessi all'accesso alle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

| 2011 | | |
|-----------------|-------------------------------|------------------|
| riscossioni | (+) | 1.161.804.943,00 |
| pagamenti | (-) | 959.562.320,00 |
| differenza | (+) | 202.242.623,00 |
| residui attivi | (+) | 626.212.360,00 |
| residui passivi | (-) | 820.144.876,00 |
| differenza | | -193.932.516,00 |
| | Avanzo (+) o disavanzo (-) | 8.310.107,00 |
| 2012 | | |
| riscossioni | (+) | 1.003.701.355,67 |
| pagamenti | (-) | 749.191.823,38 |
| differenza | (+) | 254.509.532,29 |
| residui attivi | (+) | 674.619.831,83 |
| residui passivi | (-) | 863.342.017,47 |
| differenza | | -188.722.185,64 |
| | Avanzo (+) o disavanzo (-) | 65.787.346,65 |
| 2013 | | |
| riscossioni | (+) | 1.729.589.001,10 |
| pagamenti | (-) | 811.308.105,59 |
| differenza | (+) | 918.280.895,51 |
| residui attivi | (+) | 934.328.253,49 |
| residui passivi | (-) | 1.777.215.970,81 |
| differenza | | -842.887.717,32 |
| | Avanzo (+) o disavanzo (-) | 75.393.178,19 |
| 2014 | | |
| riscossioni | (+) | 1.711.599.437,20 |
| pagamenti | (-) | 837.462.659,76 |
| differenza | (+) | 874.136.777,44 |
| residui attivi | (+) | 819.699.375,71 |
| residui passivi | (-) | 1.485.353.834,74 |
| differenza | | -665.654.459,03 |
| | Avanzo (+) o disavanzo (-) | 208.482.318,41 |
| 2015 | | |
| riscossioni | (+) | 4.252.003.019,42 |
| pagamenti | (-) | 4.206.023.761,99 |
| differenza | (+) | 45.979.257,43 |
| residui attivi | (+) | 661.217.933,81 |
| fpv di entrata | (+) | 121.081.202,12 |
| residui passivi | (-) | 594.146.651,64 |
| fpv di spesa | (-) | 234.829.422,86 |
| differenza | | -46.676.938,57 |
| | Avanzo (+) o disavanzo (-) | -697.681,14 |

| risultato di amministrazione di cui: | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| vincolato | 40.604.415,00 | 36.521.176,94 | 113.190.296,74 | 465.687.100,82 |
| per spese in c/ capitale | | | 10.046.792,16 | |
| per fondo ammortamento | | | | |
| non vincolato | -850.209.817,00 | -783.022.802,06 | -702.703.465,47 | -671.133.204,31 |
| totale | -809.605.402,00 | -746.665.980,12 | -579.466.376,57 | -205.446.103,49 |

| | | | |
|----------------------------------|----------------|------------------|------------------|
| fondo di cassa al 1 gennaio 2015 | | | 473.700.930,61 |
| riscossioni | 285.440.997,02 | 4.252.003.019,42 | 4.537.444.016,44 |
| pagamenti | 581.204.499,04 | 4.206.023.761,99 | 4.787.228.261,03 |
| fondo di cassa al 31 dic 2015 | | | 223.916.686,02 |

| | | | |
|-----------------|------------------|----------------|------------------|
| Residui attivi | 2.024.599.394,89 | 661.217.933,81 | 2.685.817.328,70 |
| Residui passivi | 724.093.278,29 | 594.146.651,64 | 1.318.239.929,93 |
| Differenza | | | 1.591.494.084,79 |

| | | | |
|-----------------------------|--|--|----------------|
| FPV spesa corrente | | | 37.925.388,58 |
| FPV spesa in conto capitale | | | 196.904.034,28 |

| | | | |
|---------------------------|--|--|------------------|
| Avanzo di amministrazione | | | 1.356.664.661,93 |
|---------------------------|--|--|------------------|

| Evoluzione risultato di amministrazione | | | |
|---|------------------|--|------------------|
| parte accantonata a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 01 gen 2015 | 1.352.788,825,44 | | 1.410.151.134,91 |

| | | | |
|--|---|--|----------------|
| Accantonamento fondo passività potenziali di cui (economie registrate sul capitolo 42051 9.600.492,00 esercizio 2015) | | | 100.000.000,00 |
| Fondo accantonamento perdite società partecipate : anm 13mln Napoli Sociale 1mln | | | 14.000.000,00 |
| Fondo accantonamento indennità fine mandato al 31/12/2014 | | | 30.460,69 |
| parte vincolata | | | |
| | parte A- situazione al 31/12/2015 dei fondi consolidati al 31/12/2014 | | |
| Accantonamento fondo flussi positivi da finanza derivata al 31/12/2014 | | | 10.450.802,71 |
| Fondi al 31/12/2015 da indebitamento al 31/12/2014 | | | 14.616.575,67 |
| Fondi al 31/12/2015 da rimborso oneri di demolizione da fondo rotativo CDP al 31/12/2014 | | | 107.080,17 |

| | | | |
|---|--|--|----------------|
| Fondi al 31 /12 /2015 da anticipazioni inerenti legge 219/81 al 31 /12 /2014 | | | 197.317,59 |
| Fondi al 31 /12 /2015 da trasferimenti per spesa corrente al 31/12/2014 | | | 24.807.078,08 |
| Fondi al 31 /12 /2015 da trasferimenti per spesa di investimento al 31/12/2014 | | | 275.299.789,63 |
| parte B - situazione dei fondi al 31 /12 /2015 dei fondi iscritti e consolidati nell'esercizio finanziario 2015 | | | |
| Accantonamento fondo flussi positivi da finanza derivata relativi all'esercizio 2015 | | | 4.356.192,77 |
| Fondo accantonamento indennità fine mandato al 31 /12 /2015 | | | 7.615,24 |
| Unione Europea spesa corrente | | | 366.300,60 |
| Unione Europea spesa investimento | | | 34.642.537,56 |
| Finanziamenti statali | | | 77.356.242,51 |
| Finanziamenti titolo secondo entrata spesa corrente | | | 23.844.336,72 |

| | | | |
|---|--|--|------------------|
| Finanziamenti titolo secondo entrata spesa investimento | | | 607.405,32 |
| Finanziamenti titolo terzo entrata spesa corrente | | | 367.888,58 |
| Finanziamenti titolo terzo entrata spesa investimento | | | 5.677.125,87 |
| indebitamento 2015 da cancellazioni di residui passivi e da altre cause | | | 46.804.623,34 |
| totale accantonamenti e vincoli | | | 2.043.690.507,96 |
| parte disponibile | | | -687.025.846,03 |

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| descrizione | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| fondo di cassa al 31.12 | 174.381.334,00 | 193.699.404,85 | 239.120.071,35 | 473.700.930,61 | 223.916.686,02 |
| totale residui attivi finali | 2.369.759.348,00 | 2.405.520.549,97 | 2.980.978.203,73 | 3.214.863.117,93 | 2.685.817.328,70 |
| totale residui passivi finali | 3.353.746.084,00 | 3.345.885.934,94 | 3.799.564.651,65 | 3.894.010.152,03 | 1.318.239.929,93 |
| fpv totale | | | | | 234.829.422,86 |
| risultato di amministrazione | -809.605.402,00 | -746.665.980,12 | -579.466.376,57 | -205.446.103,49 | 1.356.664.661,93 |
| utilizzo anticipazione di cassa | | | | | |

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-------------------|----------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | 23.000.000,00 |
| salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | 46.608.509,92 |
| spese correnti non ripetitive | 137.061,00 | 10.962.688,57 | 306.740,14 | 7.692.095,51 | 44.703.432,35 |
| spese correnti in sede in sede di assestamento | | | | | |
| spese di investimento | 37.305,00 | 26.510.053,27 | 2.301.777,80 | 1.971.246,12 | 20.984.052,23 |
| estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| totale | 174.366,00 | 37.472.741,84 | 2.608.517,94 | 9.663.341,63 | 135.295.994,50 |

79

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2011) | iniziali | riscossi | maggiori | minori | riaccertati | da riportare | residui provenienti dalla gestione di | totale residui di fine gestione |
|---|------------------|----------------|--------------|------------------|------------------|------------------|---------------------------------------|---------------------------------|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo I – Entrate Tributarie | 706.523.992,00 | 153.593.765,00 | 494.514,00 | 258.713.751,00 | 448.304.755,00 | 294.710.990,00 | 225.493.224,00 | 520.204.214,00 |
| Titolo II – Contributi e Trasferimenti | 318.625.604,00 | 118.582.240,00 | 0,00 | 125.398.455,00 | 193.227.149,00 | 74.644.909,00 | 78.174.191,00 | 152.819.100,00 |
| Titolo III – Entrate Extratributarie | 1.073.579.749,00 | 30.387.979,00 | 782.031,00 | 603.688.636,00 | 470.673.144,00 | 440.285.165,00 | 139.503.266,00 | 579.788.431,00 |
| Totale parziale primi tre Titoli | 2.098.729.345,00 | 302.563.984,00 | 1.276.545,00 | 987.800.842,00 | 1.112.205.048,00 | 809.641.064,00 | 443.170.681,00 | 1.252.811.745,00 |
| Titolo IV – Entrate in c/ capitale | 966.736.703,00 | 103.527.171,00 | 8.614.102,00 | 110.266.442,00 | 865.084.363,00 | 761.557.192,00 | 126.553.115,00 | 888.110.307,00 |
| Titolo V – Accensione di prestiti | 263.646.410,00 | 94.308.721,00 | 0,00 | 633.871,00 | 263.012.539,00 | 168.703.818,00 | 49.082.335,00 | 217.786.153,00 |
| Titolo VI – Servizi per conto terzi | 17.003.641,00 | 5.568.461,00 | 0,00 | 7.780.266,00 | 9.223.375,00 | 3.654.914,00 | 7.406.229,00 | 11.061.143,00 |
| Totale Titoli da I a VI | 3.346.116.099,00 | 505.968.337,00 | 9.890.647,00 | 1.106.481.421,00 | 2.249.525.325,00 | 1.743.556.988,00 | 626.212.360,00 | 2.369.769.348,00 |

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

| RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2015) | iniziali | riscossi | maggiori | minori | riaccertati | da riportare | residui provenienti dalla gestione di | totale residui di fine gestione |
|---|------------------|----------------|---------------|----------------|------------------|------------------|---|------------------------------------|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo I – Entrate Tributarie | 838.623.510,12 | 135.880.473,31 | 13.759.087,09 | 103.439.813,29 | 748.942.783,92 | 613.062.310,61 | 276.502.996,12 | 889.565.306,73 |
| Titolo II – Contributi e Trasferimenti | 147.614.916,06 | 68.894.645,12 | 1.244.637,88 | 12.271.123,37 | 136.588.430,57 | 67.693.785,45 | 75.413.102,47 | 143.106.887,92 |
| Titolo III – Entrate Extratributarie | 893.423.444,83 | 38.941.730,81 | 7.230.810,22 | 36.532.666,66 | 864.121.588,39 | 825.179.857,58 | 205.046.477,17 | 1.030.226.334,75 |
| Totale parziale primi tre Titoli | 1.879.661.871,01 | 243.716.849,24 | 22.234.535,19 | 152.243.603,32 | 1.749.652.802,88 | 1.505.935.953,64 | 556.962.575,76 | 2.062.898.529,40 |
| Titolo IV – Entrate in c/ capitale | 1.019.146.942,07 | 29.708.929,56 | 204.230,20 | 578.966.029,92 | 440.385.142,35 | 410.676.212,79 | 83.173.009,00 | 493.849.221,79 |
| Titolo V – Accensione di prestiti | 308.137.274,28 | 9.356.435,87 | 30.791,20 | 195.297.002,45 | 112.871.063,03 | 103.514.627,16 | 11.694.610,37 | 115.209.237,53 |
| Titolo VI – Servizi per conto terzi | 7.917.030,57 | 2.658.782,35 | 675,89 | 786.322,81 | 7.131.383,65 | 4.472.601,30 | 9.387.738,68 | 13.860.339,98 |
| Totale Titoli da I a VI | 3.214.863.117,93 | 285.440.997,02 | 22.470.232,48 | 927.292.958,50 | 2.310.040.391,91 | 2.024.599.394,89 | 661.217.933,81 | 2.685.817.328,70 |

| RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2011) | iniziali | pagati | maggiori | minori | riaccertati | da riportare | residui provenienti dalla gestione di competenza | totale residui di fine gestione |
|---|------------------|----------------|----------|----------------|------------------|------------------|---|------------------------------------|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo I – Spese Correnti | 1.637.962.373,70 | 470.493.563,02 | 0,00 | 62.774.953,53 | 1.575.187.420,17 | 1.104.693.857,15 | 603.259.086,59 | 1.707.952.943,74 |
| Titolo II – Spese in c/ capitale | 1.693.412.463,74 | 166.749.772,18 | | 117.897.500,80 | 1.575.514.962,94 | 1.408.765.190,76 | 200.729.046,10 | 1.609.494.236,86 |
| Titolo III – Spese per rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV – Servizi per conto terzi | 47.839.781,95 | 21.742.258,52 | | 5.955.362,76 | 41.884.419,19 | 20.142.160,67 | 36.297.903,94 | 56.440.064,61 |
| Totale Titoli da I a IV | 3.379.214.619,39 | 658.985.593,72 | 0,00 | 186.627.817,09 | 3.192.586.802,30 | 2.533.601.208,58 | 840.286.036,63 | 3.373.887.245,21 |

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

| RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2015) | iniziali | pagati | maggiori | minori | riaccertati | da riportare | residui provenienti dalla gestione di | totale residui di fine gestione |
|--|------------------|----------------|----------|------------------|------------------|----------------|---|------------------------------------|
| | a | b | c | d | e=(a+c-d) | f=(e-b) | g | h=(f+g) |
| Titolo I – Spese Correnti | 1.004.033.403,92 | 436.148.657,58 | 0,00 | 162.662.169,79 | 841.371.234,13 | 405.222.576,55 | 486.685.706,06 | 891.908.282,61 |
| Titolo II – Spese in c/ capitale | 1.723.349.500,71 | 135.426.845,15 | 0,00 | 1.284.292.450,11 | 439.057.050,60 | 303.630.205,45 | 94.364.205,00 | 397.994.410,45 |
| Titolo III – Spese per rimborso prestiti | 1.140.593.071,53 | 0,00 | 0,00 | 1.140.593.071,53 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo IV – Servizi per conto terzi | 26.034.175,87 | 9.628.996,31 | 0,00 | 1.164.683,27 | 24.869.492,60 | 15.240.496,29 | 13.096.740,58 | 28.337.236,87 |
| Totale Titoli da I a IV | 3.894.010.152,03 | 581.204.499,04 | 0,00 | 2.588.712.374,70 | 1.305.297.777,33 | 724.093.278,29 | 594.146.651,64 | 1.318.239.929,93 |

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| residui attivi al 31.12 | 2012 e precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | totale residui ultimo rendiconto approvato |
|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--|
| Titolo I – Entrate Tributarie | 362.012.901,13 | 121.446.118,37 | 129.603.291,11 | 276.502.996,12 | 889.565.306,73 |
| Titolo II – Trasferimenti da Stato, Regione ed altri Enti Pubblici | 34.499.508,65 | 12.141.246,73 | 21.053.030,07 | 75.413.102,47 | 143.106.887,92 |
| Titolo III – Entrate Extratributarie | 571.440.147,78 | 122.191.581,67 | 131.548.128,13 | 205.046.477,17 | 1.030.226.334,75 |
| totale | 967.952.557,56 | 255.778.946,77 | 282.204.449,31 | 556.962.575,76 | 2.062.898.529,40 |
| Titolo IV – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale | 286.911.198,44 | 110.922.655,18 | 12.842.359,17 | 83.173.009,00 | 493.849.221,79 |
| Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 95.068.270,48 | 1.890.883,33 | 6.555.473,35 | 11.694.610,37 | 115.209.237,53 |
| totale | 381.979.468,92 | 112.813.538,51 | 19.397.832,52 | 94.867.619,37 | 609.058.459,32 |
| Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi | 2.599.526,31 | 1.631.308,67 | 241.766,32 | 9.387.738,68 | 13.860.339,98 |
| totale generale | 1.352.531.552,79 | 370.223.793,95 | 301.844.048,15 | 661.217.933,81 | 2.685.817.328,70 |

81

| residui passivi al 31.12 | 2012 e precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | totale residui ultimo rendiconto approvato |
|---|-----------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|--|
| Titolo I – Spese correnti | 208.253.425,81 | 49.104.701,43 | 147.864.449,31 | 486.685.706,06 | 891.908.282,61 |
| Titolo II – Spese in conto capitale | 246.485.546,21 | 45.591.655,51 | 11.553.003,73 | 94.364.205,00 | 397.994.410,45 |
| Titolo III – Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV – Spese da servizi per conto di terzi | 9.255.471,36 | 2.556.256,48 | 3.428.768,45 | 13.096.740,58 | 28.337.236,87 |
| totale generale | 463.994.443,38 | 97.252.613,42 | 162.846.221,49 | 594.146.651,64 | 1.318.239.929,93 |

4.2. Rapporto tra competenza e residui

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|--------|--------|--------|---------|---------|
| percentuale tra residui attivi titoli I e III totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 66,33% | 72,68% | 93,69% | 120,54% | 122,35% |

5. Patto di Stabilità interno.

| 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|------|------|------|------|------|
| S | S | S | S | S |

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato il Patto di Stabilità Interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

L'Ente ha sempre rispettato il Patto di Stabilità Interno

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

| anni | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| residuo debito finale | 1.614.849.127,00 | 1.574.538.877,03 | 1.519.324.693,87 | 1.471.105.579,68 | 1.439.253.437,94 |
| popolazione residente | 956.739 | 958.867 | 957.336 | 987.082 | 974.083 |
| rapporto tra residuo debito e popolazione | 1.687,87 | 1.642,08 | 1.587,03 | 1.490,36 | 1.477,55 |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL.

| anni | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------------|------|------|------|------|------|
| incidenza art. 204 TUOEL | 4,94 | 5,30 | 5,40 | 5,07 | 4,69 |

n.b. nel residuo debito non sono prese in considerazione le anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013, nonché il fondo di rotazione ex art. 243ter TUOEL

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

In data 31 dicembre 2015 sono in essere contratti derivati con n.4 controparti bancarie. Il Fair Value complessivo di tutti i contratti derivati in essere determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, ammonta complessivamente ad € 208.713.494,41 negativi il Comune.

| N° Operazione | Controparte bancaria | Fair Value al 31/12/2015 (Valori in Euro) |
|---------------|----------------------|---|
| Operazione 1 | UBS Limited | - 18 540 095,74 |
| Operazione 2 | Intesa Sanpaolo | - 63 391 132,89 |
| Operazione 2 | Deutsche Bank | - 63 391 132,89 |
| Operazione 2 | Barclays | - 63 391 132,89 |
| totale | | - 208 713 494,41 |

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Valori in Euro

83

| Scadenza | Swap UBS (31/12/2005) | Swap Intesa Sanpaolo (03/05/2006) | Swap Barclays (03/05/2006) | Swap Deutsche Bank (03/05/2006) | Flussi |
|---------------|-----------------------|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------|
| 24/06/2011 | 1.334.489,46 | 80.292,06 | 80.292,06 | 80.292,06 | 1.575.365,64 |
| 23/12/2011 | 1.297.154,68 | -17.591,99 | -17.591,99 | -17.591,99 | 1.244.378,71 |
| 25/06/2012 | 1.216.589,27 | -1.403.290,60 | -1.403.290,60 | -1.403.290,60 | -2.993.282,53 |
| 24/12/2012 | 1.162.764,64 | -1.052.729,88 | -1.052.729,88 | -1.052.729,88 | -1.995.425,00 |
| 25/06/2013 | 1.069.956,06 | 737.983,96 | 737.983,96 | 737.983,96 | 3.283.907,94 |
| 24/12/2013 | 1.010.305,33 | 646.724,37 | 646.724,37 | 646.724,37 | 2.950.478,44 |
| 25/06/2014 | 906.038,10 | 514.370,92 | 514.370,92 | 514.370,92 | 2.449.150,86 |
| 24/12/2014 | 835.729,43 | 437.178,72 | 437.178,72 | 437.178,72 | 2.147.265,59 |
| 25/06/2015 | 674.321,55 | 657.308,67 | 657.308,67 | 657.308,67 | 2.646.247,56 |
| 24/12/2015 | 593.286,55 | 558.329,32 | 558.329,32 | 558.329,32 | 2.268.274,51 |
| totale | 10.100.635,07 | 1.158.575,55 | 1.158.575,55 | 1.158.575,55 | 13.576.361,72 |

Oltre a tanto, nel corso dell'anno 2011 e 2012, sono stati estinti swap che hanno generato flussi positivi rispettivamente per € 1.243.807,54 ed € 516.300,00. Pertanto, l'importo complessivamente incamerato nel periodo 2011-2015 ammonta ad € 15.336.469,26.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

| conto del patrimonio - attivo | 2011 | 2015 |
|--|-------------------------|--------------------------|
| Immobilizzazioni materiali | 6.812.826.396,00 | 7.833.990.914,00 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 591.467.012,00 | 1.900.785.530,00 |
| rimanenze | 80.025,00 | 201.253,00 |
| crediti | 2.363.387.546,00 | 1.243.931.645,00 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 177.882.859,00 | 224.011.708,00 |
| Ratei e risconti | 25.160.558,00 | 7.425.077,00 |
| totale | 9.970.804.396,00 | 11.210.346.127,00 |

| conto del patrimonio - passivo | 2011 | 2015 |
|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------|
| Patrimonio netto | 4.357.888.908,00 | 4.916.744.241,00 |
| Conferimenti | 2.487.069.509,00 | 2.766.252.642,00 |
| Debiti | 3.077.837.711,00 | 3.513.118.778,00 |
| Ratei | 48.008.268,00 | 14.230.466,00 |
| totale | 9.970.804.396,00 | 11.210.346.127,00 |

7.2. Conto economico in sintesi.

| conto economico | 2011 | 2015 |
|-----------------------------|------------------|------------------|
| Proventi della gestione | 1.272.291.997,00 | 1.328.544.825,00 |
| Costi della gestione | -744.671.687,00 | -592.258.942,00 |
| Proventi oneri da aziende | -366.052.478,00 | -443.506.402,00 |
| Proventi oneri finanziari | -66.141.369,00 | -87.168.382,00 |
| Proventi oneri straordinari | -992.346.776,00 | -86.853.334,00 |
| risultato della gestione | -896.920.313,00 | 118.757.765,00 |

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DEBITI FUORI BILANCIO

| DESCRIZIONE | CODICE | IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NEL 2015 | delibera CC |
|--------------------------------|--------|--|-------------|
| Sentenze esecutive | 10 005 | € 58.738.310,24 | n.43/15 |
| Acquisizioni di beni e servizi | 10 025 | € 12.532.411,15 | n.72/15 |
| totale | | € 71.270.721,39 | |

85

QUADRO 10 bis- ESECUZIONE FORZATA

| DESCRIZIONE | CODICE | IMPORTO |
|------------------------------------|--------|-----------------|
| Procedimenti di esecuzione forzata | 10 070 | € 23.722.130,13 |

- Sussistono ulteriori debiti fuori bilancio formati in corso di riconoscimento per € 41.335.747,12.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) | 486.191.238,45 | 466.680.392,42 | 424.953.315,74 | 423.777.348,32 | 423.777.348,32 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 466.680.392,42 | 424.953.315,74 | 379.698.336,80 | 374.841.328,88 | 365.402.178,86 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 37,4% | 35,9% | 30,5% | 30,3% | 30,9% |

Gli importi di spesa contenuti nella tabella precedente sono al lordo anche delle componenti che, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 557/2006 andrebbero teoricamente escluse dal calcolo, al fine di rendere effettivamente comparabili i risultati tra una annualità e l'altra.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Spesa personale | 466.680.392,42 | 424.953.315,74 | 379.698.336,80 | 374.841.328,88 | 365.402.178,86 |
| Abitanti | 961.106 | 959.052 | 987.913 | 978.399 | 974.083 |
| Spesa del personale pro-capite | 485,57 | 443,10 | 384,34 | 383,12 | 375,12 |

spese correnti al netto di quelle escluse

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

| Rapporto abitanti dipendenti (n. abitanti per ogni dipendente) | | | | | |
|---|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Abitanti | 956.739 | 958.867 | -- | -- | -- |
| Dipendenti | 10.486 | 9.971 | 9.759 | 9.381 | 8.714 |
| | 91 | 96 | -- | -- | -- |
| <i>Dati rilevati dalla relazione sul rendiconto del Collegio dei Revisori dei Conti</i> | | | | | |
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015* |
| Abitanti | 961.106 | 959.052 | 989.111 | 978.399 | 974.454 |
| <i>Dati rilevati dall'ISTAT</i> | | | | | |
| * Il dato del 2015 si riferisce a novembre 2015. | | | | | |
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Abitanti | 961.106 | 959.052 | 987.913 | 978.399 | 974.083 |
| <i>Dati rilevati dall'ufficio Statistica</i> | | | | | |
| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Dipendenti a Tempo Indeterm | 10.657 | 9.370 | 9.244 | 8.837 | 8.560 |
| Dirigenti a Tempo Ind e Tempo Det | 215 | 87 | 98 | 93 | 101 |
| Tot | 10.872 | 9.457 | 9.342 | 8.930 | 8.661 |
| <i>Dati rilevati dal Conto Annuale di ciascun anno</i> | | | | | |

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti di spesa sono stati rispettati

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Fondo risorse decentrate | 63.758.975,28 | 61.245.501,15 | 51.642.104,48 | 54.256.904,31 | 55.435.419,39 |

Il dato si riferisce all'ammontare complessivo del fondo così come rilevato dalla relazione tecnico-finanziaria ex articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, ad eccezione dell'anno 2012 in cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato l'incompatibilità del valore del fondo per un importo di € 9.603.058,37 e ha disposto il recupero dello speso.

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Fondo risorse decentrate | 58.018.969,54 | 58.549.359,00 | 48.323.468,59 | 48.617.445,86 | 47.739.769,09 |

Il dato si riferisce all'ammontare del fondo di cui sopra calcolato al netto delle risorse variabili non sottoposte alla verifica del limite di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti.

La Sezione Regionale di controllo della Campania, con nota 2531 del 30.05.2011, trasmetteva all'Amministrazione comunale la pronuncia n. 271/2011 adottata dalla Sezione regionale nella Camera di Consiglio del 16 dicembre 2011. Partendo dai rilievi e chiarimenti nelle osservazioni allegate all'ordinanza e prendendo atto delle memorie fornite dall'Amministrazione, le osservazioni contenute nella pronuncia vertevano sia sulla rendicontazione dei trasferimenti di capitali per investimenti alla Società Terme di Agnano Spa, sia sul perseguimento di attività istituzionali da parte della Società. Tanto, ai sensi della legge 244/2007 (Finanziaria 2008) e della legge n. 69 del 18.06.2009 che stabilisce il termine del 31.12.2010 entro il quale è stato imposto alle Amministrazioni l'obbligo di cedere le società e le partecipazioni non rientranti nei fini istituzionali delle Amministrazioni pubbliche e quindi anche degli Enti locali.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30.11.2011, che ha previsto la fusione delle società di trasporto pubblico ANM Spa e Metronapoli Spa attraverso il passaggio, quale step intermedio, al modello societario del gruppo unico mediante costituzione di holding operativa con capogruppo Napolipark srl, è stato tra l'altro, previsto il rilancio delle attività di Terme di Agnano Spa, attraverso la vendita mediante gara europea del 40% del capitale sociale.

Con l'adesione al Piano di Riequilibrio e l'adozione delle misure necessarie per il rientro del disavanzo di amministrazione di cui al rendiconto della gestione 2011, l'Amministrazione è orientata alla vendita di una quota maggiore del capitale sociale e/o alla vendita totale delle Terme di Agnano.

Rendiconto 2010 e Bilancio di Previsione 2011 (anno di segnalazione: 2012)

La Sezione Regionale di Controllo della Campania della Corte dei Conti, con nota 1941 del 23 maggio 2012, a seguito dell'invio da parte dei Revisori dei Conti della Relazione sul Rendiconto 2010 e Bilancio preventivo 2011 e dei questionari, ha richiesto, ai sensi dell'art. 1 comma 166 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, alcuni chiarimenti e documentazione sui documenti programmatici. Si riporta di seguito una sintesi delle osservazioni.

Rendiconto 2010

1. Gestione residui

- a) differenza fra i crediti di dubbia esigibilità dichiarati dall'Amministrazione e quelli individuati e rielaborati dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) andamento decrescente del Fondo svalutazione crediti rispetto ai crediti dubbi dichiarati;
- c) bassa capacità di riscossione dei residui attivi;
- d) verifica sulle economie dei residui passivi dichiarati, con particolare riferimento ai debiti verso le società partecipate e le cause della cancellazione di alcuni debiti.

2. Partecipate
 - a) richiesta delle iniziative assunte dall'Ente ai fini dell'ottimizzazione delle attività di controllo sulla gestione delle partecipate stesse;
 - b) relazione relativa al triennio 2008/2009/2010 evidenziante la redditività del capitale investito e del capitale netto di ciascuna Società
3. Equilibri di bilancio
 - a) richiesta di chiarimenti inerenti il prospetto relativo alla verifica degli equilibri di parte corrente e parte in conto capitale risultante dal questionario del rendiconto 2010. Dalle osservazioni della Corte risulterebbe un disequilibrio di parte corrente in conto competenza, determinato dall'assunzione dei maggiori impegni rispetto alle entrate accertate.
4. Parametri di deficitarietà:
 - a) verifica del rispetto nel rendiconto 2011 del rispetto dei parametri inerenti:
 - disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle entrate correnti;
 - ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia art. 193 del TUEL con alienazione dei beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione su spese correnti (tit I) , superiori al 5% delle entrate.

Bilancio di Previsione 2011

- 1) richiesta di spiegazioni in merito all'incremento del 10% della spesa corrente prevista nel 2011 rispetto all'ammontare della spesa corrente del consuntivo 2010;
- 2) richiesta di delucidazioni sulla previsione di "squilibrio di parte corrente" in aumento rispetto al disequilibrio a consuntivo 2010, con richiesta delle fonti di copertura del "disavanzo di parte corrente";
- 3) richiesta di attendibilità sull'elevato incremento previsto delle entrate del Titolo V rispetto a quanto risultante dal Rendiconto 2010.

Gestione di cassa

- 1) richiesta di verifica da parte dell'Ente della ricostituzione dei fondi a specifica destinazione utilizzati per cassa al 31 dicembre 2010 per impieghi di parte corrente;
- 2) richiesta su azioni intraprese dall'Amministrazione al fine di affrontare la criticità relativa alla bassa riscossione delle sanzioni amministrative per pene pecuniarie

L'Amministrazione Comunale, come precedentemente evidenziato, a seguito della richiesta dei chiarimenti da parte della Corte dei Conti di cui al pronunciamento n. 251/2011 inerente il Rendiconto 2008, ha avviato una serie di iniziative con le deliberazioni nn. 589 e 726 rispettivamente del 2.05.2011 e 26.05.2011, inerenti in particolar modo la verifica dei residui attivi di dubbia esigibilità e i residui inesigibili. In particolare, nella deliberazione n.726/2011, l'Amministrazione si era tra l'altro impegnata – tenendo in debito conto la pronuncia 251/2011 della Corte dei Conti, sulla base del monitoraggio

sulla riscossione dei residui attivi in caso di un'eventuale diminuzione delle riscossioni e verificata la scadenza dei termini di prescrizione – di porre in essere tutte le misure consequenziali in occasione della redazione e/o verifica degli strumenti programmatici dell'Ente o in sede di rendiconto della gestione, compreso lo stralcio dal conto del bilancio per quei crediti che ricadono nelle condizioni citate e che non risultano coperte dal fondo svalutazione crediti né da quote di avanzo vincolato.

A seguito della nota 1941 del 23.05.2012, anche in ragione alle richieste e chiarimenti formulati dalla Corte, la Giunta Comunale, con atto di indirizzo n. 388 del 25.05.2012, , ha stabilito l'attivazione – con il pregnante coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, nonché, ove possibile, con preventiva interlocuzione con la Sezione Regionale di Controllo – di un tempestivo approfondimento circa la metodologia più corretta da utilizzare in sede di determinazione del Rendiconto 2011, con particolare riferimento ai crediti di dubbia esigibilità, sulla conseguenziale determinazione del Fondo svalutazione crediti e sulla progressiva risoluzione delle problematiche collegate al detto Rendiconto.

A seguito di detta delibera, l'Amministrazione ha sospeso temporaneamente la predisposizione del rendiconto della gestione 2011 e ha avviato una revisione straordinaria dei residui attivi che ha condotto, con l'approvazione del rendiconto 2011, allo stralcio dal conto del bilancio di circa 874 milioni di euro e alla cancellazione di circa 233 milioni di euro di residui attivi.

L'Amministrazione, con nota prot. PG/2012/563765 del 9.07.2012 a firma del Ragioniere del Comune e con il supporto dei Dirigenti dei Servizi interessati, ha fornito i chiarimenti richiesti dalla Corte sia sul rendiconto 2010 che sul Bilancio di Previsione 2011.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. alcun rilievo.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Per ciò che attiene agli obiettivi di riduzione della spesa degli interventi per prestazioni di servizi e per trasferimenti è indispensabile prendere in considerazione solo ed esclusivamente quelle spese su cui l'ente ha effettivamente la possibilità di incidere. Al fine, in occasione dell'approvazione dell'esercizio provvisorio, vengono fissati obiettivi percentuali di riduzione della spesa da realizzare sugli interventi 02-03-04-05.

I valori che sono riportati nel Piano sono stati depurati delle componenti di spesa che sono finanziate con:

- finanziamenti europei;
- Titolo II dell'Entrata;
- Titolo IV dell'entrata;
- Titolo III dell'Entrata finanziato;
- Avanzo vincolato dell'anno precedente.

Inoltre, al fine di rendere omogenee le comparazioni tra un anno e l'altro, a partire dal 2013 non viene considerata una parte del costo relativo al contratto di servizio di ASIA. In proposito, si osserva che proprio a decorrere dal 2013 tale costo risulta interamente coperto dall'entrata TARES/TARI e che fino al 2012 parte del costo veniva coperto con altre risorse del bilancio. Pertanto, viene detratto un importo pari all'incremento, generato tra il 2012 e il 2013, dell'accertamento di entrata effettuato per tale risorsa.

Risulta inoltre esclusa la parte di cofinanziamento per quelle spese che lo prevedono, in quanto costituiscono il presupposto necessario per l'attivazione del finanziamento stesso da parte di altri livelli istituzionali.

Rinviando all'apposito allegato per l'individuazione analitica delle voci di spesa che non sono prese in considerazione per ciascuna voce, come già visto in occasione della spesa di personale si riporta di seguito una tabella nella quale viene raffrontato l'andamento della spesa nel triennio, nonché il raffronto rispetto agli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio, da cui si evince il pieno rispetto degli obiettivi fissati.

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| totale spesa servizi | 684.431.388,99 | 665.406.196,05 | 637.132.252,21 |
| detrazioni | | | |
| finanziati titolo IV | 0,00 | 35.521,38 | 11.512,42 |
| finanziati titolo II | 124.715.430,88 | 109.393.009,76 | 111.959.572,18 |
| finanziati titolo III | 761.567,13 | 774.018,86 | 846,00 |
| cofinanziamenti | 5.412.267,37 | 9.527.226,45 | 7.414.125,07 |
| finanziamenti europei | 311.525,00 | 0,00 | 9.800,00 |
| Avanzo 2015 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 |
| differenziale contratto servizio ASIA | 73.257.241,00 | 68.619.111,00 | 61.619.111,00 |
| Avanzo 2012 | 116.586,94 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo 2014 | 0,00 | 139.393,53 | 0,00 |
| totale spesa servizi da piano | 479.856.770,67 | 476.953.436,45 | 456.103.797,96 |
| piano | 484.308.660,00 | 481.622.390,16 | 473.000.000,00 |
| miglioramento | -4.451.889,33 | -4.668.953,71 | -16.896.202,04 |

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| spesa totale trasferimenti | 45.754.412,17 | 36.378.848,64 | 32.434.876,97 |
| deduzioni | | | |
| fin tit 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| fin eu | 2.250.100,00 | 4.132.500,00 | 4.167.500,00 |
| av 2014 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| trasf tit 2 | 14.734.592,11 | 9.118.809,22 | 5.891.126,39 |
| av 2012 | 90.018,00 | 0,00 | 0,00 |
| trasf tit 3 | 45.259,81 | 34.444,19 | 65.146,93 |
| av 2014 | 0,00 | 0,00 | 305.127,30 |
| spesa totale trasferimenti da piano | 28.634.442,25 | 23.093.095,23 | 22.616.230,95 |
| piano | 28.586.869,00 | 26.000.000,00 | 26.000.000,00 |
| differenza | 47.573,25 | -2.906.904,77 | -3.383.769,05 |

Si precisa che, al fine di rendere confrontabili gli importi, nel dato 2015 è stato ricompreso anche l'importo di € 54mln che, a decorrere dalla medesima annualità, viene trattato quale trasferimento a seguito della costituzione di Napoli Holding.

Parte VI – Organismi controllati:

1. Descrizione sintetica azioni poste in essere

Liquidazione volontaria delle società Sirena scpa, Napoli Orientale scpa, Bagnolifutura stu, Elpis srl, Napoli Sociale spa.

Vendita della partecipazione minori, non strategiche e la cui offerta di servizi non sia strettamente inerente i compiti istituzionali dell'Ente, Stoà scpa, Autostrade Meridionali e Gesac (in fase di realizzazione)

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 ?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 784 del 30.06.2011 *“Indirizzi in tema di contenimento dei costi di funzionamento delle Società e/o Organismi partecipati a maggioranza o in modo totalitario dal Comune di Napoli”.*
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 671 del 31 agosto 2012 *“Approvazione del Disciplinare per le procedure di reclutamento di personale e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo occasionale, di collaborazione, di consulenza, di studio o di ricerca, nelle società partecipate dal Comune Napoli”.*
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 14 aprile 2014 *“Atto di indirizzo, in materia di revisione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo”.*
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 14 aprile 2014 *“Atto di indirizzo, in materia di contrattazione integrativa, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo, ai sensi dell'art. 1 co. 557 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147”.*
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 10 luglio 2014 *“Linee di indirizzo per le società controllate dal Comune di Napoli in materia di esuberi del personale e mobilità tra società partecipate ex art. 1 commi da 563 a 568 della Legge 147/2013 (Legge stabilità 2014).”*
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 407 del 23 giugno 2015 *“Proposta al Consiglio: Indirizzi operativi, in materia di organizzazione e politiche retributive dei dirigenti, quadri e responsabili funzionali, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totalitaria o di controllo.”*

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

I dati riportano come ultimo esercizio l'annualità 2014 in quanto relativo agli ultimi bilanci approvati.

Esternalizzazione attraverso società:

Anno 2011

| Forma giuridica Tipologia azienda o società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|--|---|---|--|---------------------------------------|---|
| ANM SPA | TPL su gomma | 156.030.001,00 | 100,00% | 95.419.978,00 | -27.034.040,00 |
| ARIN SPA | Servizio idrico integrato | 114.942.433,00 | 100,00% | 228.338.498,00 | 2.933.067,00 |
| ASIA SPA | Raccolta e smaltimento rifiuti | 162.788.201,00 | 100,00% | 33.626.564,00 | -21.020.578,00 |
| BAGNOLIFUTURA SPA | Bonifica area ex Italsider Bagnoli | 27.132.165,00 | 90,00% | 2.571.070,00 | 2.067.024,00 |
| CAAN SCPA | Gestione mercati agricoli ed alimentari | 4.734.788,00 | 66,74% | 35.799.616,00 | -4.536.868,00 |
| CONSORZIO di GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI - IN LIQUIDAZIONE | Gestione impianto di sollevamento e depurazione liquami | 18.777,00 | 100,00% | 9.124.888,00 | -6.126.013,00 |
| ELPIS SRL | Pubblicità e pubbliche affissioni | 7.888.142,00 | 100,00% | 383.927,00 | 126.160,00 |
| METRONAPOLI SPA | Trasporto su ferro | 54.599.802,00 | 99,63% | 27.651.429,00 | -1.790.325,00 |
| MOSTRA D'OLTREMARE SPA | Attività fieristica | 10.819.233,00 | 66,31% | 164.426.206,00 | -3.848.271,00 |
| NAPOLIPARK SRL | gestione sosta e servizi accessori alla mobilità | 17.191.261,00 | 100,00% | 8.112.806,00 | 190.190,00 |
| NAPOLI SERVIZI SPA | Facility management | 52.531.728,00 | 100,00% | 14.790.936,00 | -6.617.247,00 |
| NAPOLI SOCIALE SPA | Servizi di assistenza sociale | 12.740.949,00 | 100,00% | 696.888,00 | -1.860.429,00 |
| SIRENA SCPA | Gestione dei bandi per la ristrutturazione delle parti comuni degli edifici del centro storico | 444.130,00 | 53,46% | 251.965,00 | -262.126,00 |
| STOÀ SCPA | Formazione in direzione d'impresa | 2.500.968,00 | 73,33% | 3.200.795,00 | -353.911,00 |
| TERME DI AGNANO SPA | Gestione complesso termale | 3.124.429,00 | 100,00% | 14.815.444,00 | -3.101.222,00 |

Anno 2014

| Forma giuridica Tipologia azienda o società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|--|---|---|--|---------------------------------------|---|
| ANM SPA (*) | TPL e servizi di superficie | 199.627.364,00 | (partecipata al 100% da Napoliholding Srl | 77.915.496,00 | -23.509.712,00 |
| ABC Az. Spec. (ex ARIN SPA) | Servizio idrico integrato | 114.626.327,00 | 100,00% | 222.754.913,00 | 7.972.210,00 |
| ASIA SPA | Raccolta e smaltimento rifiuti | 174.528.761,00 | 100,00% | 29.071.373,00 | 3.495.806,00 |
| BAGNOLIFUTURA SPA (dapprima posta in liquidazione, è stata dichiarata fallita in data 29/05/2014 con sentenza n. 188 – Tribunale di Napoli) | Bonifica area ex Italsider Bagnoli | xxxxx | 90,00% | xxxxx | xxxxx |
| CAAN SCPA | Gestione mercati agricoli ed alimentari | 5.191.596,00 | 70,33% | 38.454.876,00 | -736.628,00 |
| CONSORZIO di GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI – IN LIQUIDAZIONE | Gestione impianto di sollevamento e depurazione liquami | 5.567.691,00 | 100,00% | 6.062.959,00 | 89.266,00 |
| ELPIS SRL IN LIQUIDAZIONE | Pubblicità e pubbliche affissioni | 6.178.332,00 | 100,00% | -1.042.966,00 | 137.266,00 |
| MOSTRA D'OLTREMARE SPA | Attività fieristica | 7.596.464,00 | 66,31% | 147.997.467,00 | -6.666.546,00 |
| NAPOLI HOLDING SRL (EX Napolipark srl) | Holding TPL | 7.283.883,00 | 100,00% | 89.326.944,00 | 2.626.145,00 |
| NAPOLI SERVIZI SPA | Facility management e gestione patrimonio immobiliare | 56.442.230,00 | 100,00% | 10.323.930,00 | -4.552.961,00 |
| NAPOLI SOCIALE SPA | Servizi di assistenza sociale | 12.215.162,00 | 100,00% | -655.484,00 | -1.385.640,00 |
| SIRENA SCPA in liquidazione | Gestione dei bandi per la ristrutturazione delle parti comuni degli edifici del centro storico | 0,00 | 53,46% | -1.196.649,00 | 0,00 |
| STOÀ SCPA | Formazione in direzione d'impresa | 1.613.664,00 | 73,33% | 2.387.115,00 | -355.524,00 |
| TERME DI AGNANO SPA | Gestione complesso termale | 2.779.587,00 | 100,00% | 8.852.511,00 | -1.548.603,00 |

96

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

I dati riportano come ultimo esercizio l'annualità 2014 in quanto relativo agli ultimi bilanci approvati.

Anno 2011

| Forma giuridica Tipologia azienda o società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|--|---|---|---|---------------------------------------|---|
| ACN Srl | Organizzazione grandi eventi | 0,00 | 25,00% | 940.636,00 | -70.030,00 |
| ANEA | Promozione politiche efficienza energetica | 1.269.232,00 | 18,52% | 600.161,00 | 2.051,00 |
| AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA | Gestione autostrade | 133.597.000,00 | 0,01400% | 110.331.000,00 | 4.018.000,00 |
| CEINGE SCARL | Ricerche biotecnologiche | 9.288.124,00 | 9,86% | 4.151.691,00 | 7.311,00 |
| GESAC SPA | Gestione aeroportuale | 68.215.300,00 | 12,50% | 66.913.185,00 | 6.683.684,00 |
| NAPOLI ORIENTALE SCPA IN LIQUID | Sviluppo economico area Napoli orientale | 0,00 | 9,81% | 276.607,00 | -121.307,00 |

Anno 2014

| Forma giuridica Tipologia azienda o società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|--|---|---|---|---------------------------------------|---|
| ACN Srl in liquidazione | Organizzazione grandi eventi | 0,00 | 25,00% | -3.317,00 | -41.981,00 |
| ANEA | Promozione politiche efficienza energetica | 1.010.615,00 | 18,52% | 651.332,00 | 3.700,00 |
| AUTOSTRADIE MERIDIONALI SPA | Gestione autostrade | 90.487.000,00 | 0,01400% | 112.016.000,00 | 3.247.000,00 |
| CEINGE SCARL | Ricerche biotecnologiche | 11.658.144,00 | 9,86% | 4.013.752,00 | 11.901,00 |
| GESAC SPA | Gestione aeroportuale | 83.320.477,00 | 12,50% | 63.377.009,00 | 16.623.339,00 |
| NAPOLI ORIENTALE SCPA IN LIQUID | Sviluppo economico area Napoli orientale | 4.091,00 | 9,81% | 224.970,00 | -41.107,00 |

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

| Denominazione | Oggetto | Estremi provvedimento cessione | Stato attuale procedura |
|-------------------------------|------------------------------------|--|--|
| Autostrade meridionali spa | Cessione pacchetto azionario | Cessione su mercato regolamentato a mezzo di tesoreria comunale | Conclusa |
| Stoà scpa | Cessione pacchetto azionario | determinazione dirigenziale n.16 del 23.12. di aggiudicazione definitiva- stipula il 15.03.2016 | Conclusa |
| GESAC spa | Cessione pacchetto azionario | | In corso. Espletamento procedura di affidamento perizia valutativa |
| Terme di Agnano spa | Fitto d'azienda | Determina del 19.02.16 dell' Amministratore unico di aggiudicazione provvisoria | In corso. Manca stipula |

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Napoli che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DL n. 16 del 6 marzo 2014 , coordinato con la Legge di Conversione n. 68 del 2 maggio 2014, è stata redatta dal responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco.

Napoli, 27/05/2016

Il Direttore dei Servizi Finanziari

Ragioniere Generale
Raffaele Mucciariello

Il Sindaco

Luigi de Magistris

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

98

Napoli, 04/06/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Presidente - Nicola Giuliano

Revisore - Giuseppe Criscuolo

Revisore - Giuseppe Riello

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.